

FASCICOLO DI BILANCIO

CIVILISTICO AL 31 / 12 / 2024

- RELAZIONE SULLA GESTIONE
- BILANCIO CIVILISTICO
- NOTA INTEGRATIVA
- ALLEGATI

MARE GROUP S.p.A.

SEDE LEGALE: VIA EX AEROPORTO
POMIGLIANO D'ARCO (NA)

C.F. E NUMERO
ISCRIZIONE: 07784980638

ISCRITTA AL R.E.A.
N. NA 659252

SOMMARIO

Lettera agli azionisti	7
Organi sociali e di controllo	8
Consiglio di amministrazione	9
Mare Group SpA in breve	10
Ruolo e responsabilità dei principali dirigenti	12
Andamento economico generale	13
Contesto internazionale	13
Situazione dell'economia italiana	16
Mercato Di Riferimento	18
Panoramica del Mercato	19
Il Mercato Digitale italiano	19
Focus: Intelligenza Artificiale	20
Fattori di Crescita del Mercato dell'Intelligenza Artificiale (AI)	20
Focus: IoT	21
Relazione sulla gestione Mare Group al 31 dicembre 2024	22
Andamento economico gestionale	23
Principali dati economici	23
Principali dati patrimoniali	26
Principali dati finanziari	27
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio contabile al 31 dicembre 2024	28
Ricerca e Sviluppo	30
Sicurezza informatica e protezione dei dati	33
ESG	34
Progetti di responsabilità sociale d'impresa (CSR)	34
Relazioni con le comunità locali	34
Collaborazioni con Confindustria e Università	34
Rischi ed incertezze	35
Principali rischi operativi, finanziari e tecnologici e relative strategie di mitigazione	35
Risorse umane	36
Politiche di gestione del personale	36

Formazione e sviluppo delle competenze	36
Diversità e inclusione	37
Attuazione della parità di genere	37
Sostenibilità e responsabilità sociale	38
Qualità e certificazioni	38
Conformità normativa e gestione del rischio	39
Relazioni con parti correlate	39
Probabile evoluzione della gestione	39
Visione e strategia aziendale a lungo termine	39
Piani di crescita e sviluppo, inclusi nuovi mercati e prodotti	40
Eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio	40
Informazioni generali sull'impresa	42

Bilancio Civilistico Mare Group SpA al 31 dicembre 2024 43

Stato Patrimoniale Ordinario	43
Conto Economico Ordinario	46
Informazioni in calce al rendiconto finanziario	48

Nota integrativa, parte iniziale 49

Organi societari	49
Attività svolta	49
Attività di Ricerca e Sviluppo	50
Metodologie innovative nel comparto Industriale	51
Redazione del bilancio	55
Principi di redazione	55
Struttura e contenuto del prospetto di bilancio	55
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile	55
Cambiamenti di principi contabili	55
Problematiche di comparabilità e di adattamento	56
Criteri di valutazione applicati	56
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	56
Immobilizzazioni immateriali	56
Costi di impianto e di ampliamento	56
Costi di sviluppo	56
Avviamento	56
Beni immateriali	57
Immobilizzazioni in corso e acconti	57
Immobilizzazioni materiali	57

Terreni e fabbricati	57
Immobilizzazioni finanziarie	57
Partecipazioni	57
Crediti	57
Altri titoli	58
Operazioni di locazione finanziaria	58
Rimanenze	58
Materie prime, sussidiarie e di consumo	58
Lavori in corso su ordinazione	58
Prodotti finiti	58
Crediti iscritti nell'attivo circolante	58
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	59
Strumenti finanziari derivati attivi	59
Altri titoli	59
Disponibilità liquide	59
Ratei e risconti attivi	59
Patrimonio netto	59
Fondi per rischi e oneri	59
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	59
Debiti	60
Ratei e risconti passivi	60
Altre informazioni	60
Operazioni con obbligo di retrocessione a termine	60

Nota integrativa, Attivo **61**

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	61
Immobilizzazioni	61
Immobilizzazioni immateriali	61
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	62
Dettaglio composizione costi pluriennali	63
Costi di impianto e ampliamento	63
Costi di sviluppo	63
Avviamento	63
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	64
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	64
Altre immobilizzazioni Immateriali	65
Immobilizzazioni materiali	65
Movimenti delle immobilizzazioni materiali	65

Operazioni di locazione finanziaria 66

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)	66
Beni in leasing: Macchinari, aliquota di ammortamento 20%	66
Beni in leasing: Attrezzatura specifica, aliquota di ammortamento 20%	66
Immobilizzazioni finanziarie	67
Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati	67
Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate	67
Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate	68
Valore delle immobilizzazioni finanziarie	68

Attivo circolante 69

Rimanenze	69
Crediti iscritti nell'attivo circolante	70
Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante	70
Crediti tributari	71
Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica	71
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	72
Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	72
Disponibilità liquide	73
Ratei e risconti attivi	73
Oneri finanziari capitalizzati	73

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto 74

Patrimonio netto	74
Variazioni nelle voci di patrimonio netto	74
Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto	74
Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	75
Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	75
Operazioni straordinarie	75
Fondi per rischi e oneri	75
Altri fondi	76
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	76
Debiti	76
Variazioni e scadenza dei debiti	76
Prestiti obbligazionari	77
Debiti verso banche	77
Debiti tributari	77
Altri debiti	78

Suddivisione dei debiti per area geografica	78
Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali	78
Finanziamenti effettuati da soci della società	78
Ratei e risconti passivi	78

Nota integrativa, conto economico 79

Valore della produzione	79
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	80
Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	80
Costi della produzione	80
Proventi e oneri finanziari	81
Composizione dei proventi da partecipazione	81
Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti	81
Utili/perdite su cambi	82
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	82
Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali	82
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	82
Imposte differite e anticipate	82
Dettaglio differenze temporanee	83
Fondo imposte differite	83
Onere fiscale effettivo	83

Nota integrativa, rendiconto finanziario 84

Nota integrativa, altre informazioni 85

Informativa sugli adeguati assetti	85
Personale e ambiente	85
Politiche di gestione del personale	85
Dati sull'occupazione	85
Formazione e sviluppo delle competenze	86
Diversità e inclusione	86
Attuazione della parità di genere	87
Sostenibilità e responsabilità sociale	87
Qualità e certificazioni	88
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto	88
Compensi al revisore legale o società di revisione	88
Categorie di azioni emesse dalla società	88
Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società	89

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	89
Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare	90
Patrimoni destinati ad uno specifico affare	90
Finanziamenti destinati ad uno specifico affare	90
Informazioni sulle operazioni con parti correlate	90
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	90
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	91
Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata	91
Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	91
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124	92
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite	92
Nota integrativa, parte finale	93
Allegati	94

Lettera agli azionisti

il 2024 ha rappresentato un anno di forte crescita e trasformazione strategica per Mare Group. Un anno segnato da traguardi importanti: il debutto sul mercato Euronext Growth Milan a maggio e il successivo Accelerated Book Building di dicembre, che hanno rafforzato significativamente la struttura patrimoniale del Gruppo e gettato solide basi per l'attuazione di una strategia ambiziosa e orientata al lungo periodo.

Abbiamo centrato tutti gli obiettivi della Guidance, con indicatori chiave in netto miglioramento:

- il **Valore della Produzione** è cresciuto del **15%** in maniera interamente organica, superando i **42 milioni di euro**;
- l'**EBITDA adjusted** ha registrato un incremento del **19%**, oltrepassando i **12 milioni di euro**;
- la **Posizione Finanziaria Netta**, che nel 2023 presentava oltre 25 milioni di euro di debito, è stata praticamente azzerata, **riducendosi a soli 1,3 milioni di euro**.

Risultati concreti che testimoniano la solidità della nostra gestione e la fiducia che il mercato ha scelto di accordarci. Nel corso dell'anno abbiamo attuato operazioni strategiche di grande rilevanza, volte ad ampliare l'offerta ingegneristica e rafforzare l'organizzazione. L'acquisizione di **Powerflex**, attiva nei settori della Difesa, Aerospace e Railway, ne è un esempio emblematico: aree ad alta intensità tecnologica e con prospettive di crescita molto interessanti. A questa si affianca, nel 2025, un'operazione di portata storica per il mercato italiano dei capitali: l'acquisizione di **La SIA**, società con oltre 40 anni di esperienza nell'ingegneria civile e infrastrutturale, realizzata attraverso la prima Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio (OPAS) mai avvenuta nella storia di Euronext Growth Milan.

Questa operazione ha rappresentato un punto di svolta sotto diversi aspetti: non solo ha permesso di integrare competenze altamente specialistiche in ambito civile e infrastrutturale, ma ha anche segnato l'inizio di una nuova fase di consolidamento industriale all'interno almeno del mercato EGM, con Mare Group come protagonista nella creazione di un polo ingegneristico strutturato, solido e a vocazione nazionale. Guardiamo al futuro con visione e determinazione. La nostra traiettoria evolutiva è chiara:

- affermarci come polo aggregatore dell'ingegneria digitale a partire dall'Italia;
- consolidare una leadership nazionale capace di coniugare crescita e marginalità;
- costruire un ecosistema sostenibile, dove talento, tecnologia e innovazione si uniscano per generare valore.

Siamo convinti che l'ingegneria, come asset strategico per il Paese, debba diventare protagonista della trasformazione tecnologica e industriale. Riteniamo essenziale promuovere un modello di sviluppo fondato sull'eccellenza tecnica, sulla valorizzazione dei giovani talenti e su un ruolo attivo delle imprese nella formazione, nella ricerca e nella crescita delle competenze. Investiamo convintamente in tecnologie abilitanti come l'Intelligenza Artificiale, l'Extended Reality (XR) e il Digital Twin, capaci di offrire applicazioni ad alto valore aggiunto tanto in ambito civile quanto strategico. Puntiamo ad espandere la nostra presenza nei mercati emergenti, con soluzioni scalabili in ambiti come la manutenzione predittiva, le infrastrutture intelligenti e le applicazioni territoriali. Il completamento delle piattaforme tecnologiche ci consente oggi di generare una maggiore marginalità e contribuire in modo ancora più incisivo all'innovazione del tessuto produttivo italiano, con un approccio che coniuga sostenibilità economica, industriale e ambientale.

Vi ringraziamo per la fiducia che continuate a riporre in Mare Group e per il vostro costante supporto. Siamo pronti ad affrontare nuove sfide e a cogliere insieme le opportunità che il futuro ci riserva, con l'ambizione di costruire un modello industriale italiano all'avanguardia, competitivo e sostenibile.

Con i più cordiali saluti,

Antonio Maria Zinno

Amministratore Delegato

Mare Engineering Group S.p.A.

Organi sociali e di controllo

Consiglio d'Amministrazione

Presidente	Marco Bellucci
Amministratore Delegato	Antonio Maria Zinno
Consigliere Delegato	Giovanni Caturano
Consigliere Indipendente	Valeria Conti
Consigliere Indipendente	Francesco Grillo

Collegio Sindacale

Presidente	Fabrizio Fiordiliso
Sindaco effettivo	Dario Gravagnola
Sindaco effettivo	Federico Gruarin

Organismo di Vigilanza

Presidente	Nicola Di Palma
Membro	Francesco Iorio
Membro	Fabio Caiazza

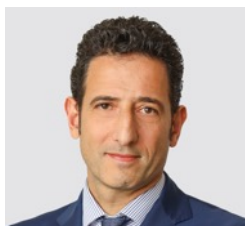
Revisori

Società di Revisione	BDO ITALIA S.P.A.
----------------------	-------------------

In data **1° marzo 2024** è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione composto da 3 membri: Marco Bellucci (Presidente), Antonio Maria Zinno (Amministratore Delegato) e Giovanni Caturano (Consigliere Delegato).

In data **24 maggio 2024** sono stati nominati due amministratori indipendenti: Valeria Conti e Francesco Grillo aventi requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Consiglio di amministrazione



Marco Bellucci

Chairman and R&D Director

Nato in Italia nel 1973. Laureato in Ingegneria dei Materiali presso l'Università "Federico II" di Napoli, è tra i soci fondatori di Mare Engineering. Responsabile diretto nella ideazione, coordinamento e partecipazione di oltre 100 progetti di ricerca inerenti a simulazione di prodotti e processi, sviluppo di materiali e tecnologie innovative, Intelligenza Artificiale.



Antonio Maria Zinno

Chief Executive Officer

Nato in Italia nel 1976. Nel 2001 si laurea in Ingegneria dei Materiali presso l'Università "Federico II" di Napoli, e fonda Mare Engineering, società operante nell'R&D che ha sviluppato metodologie, software e brevetti per prodotti e processi industriali. La sua attività imprenditoriale si è ampliata negli anni: è azionista e direttore di molte aziende nel campo dell'Ingegneria Digitale. Nel 2022 ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica italiana".



Giovanni Caturano

Innovation and Communication Director

Nato nel 1971 in Italia, è un pioniere della Extended Reality e sviluppatore software dall'età di 14 anni. In SpinVector, acquisita dal Mare Group nel 2019, ha creato videogiochi con milioni di utenti, ottenuto premi internazionali per oltre 500.000\$ e sviluppato prodotti XR, installazioni immersive. È docente di Videogiochi e Realtà Virtuale nel corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica all'Università di Benevento e conferenziere a livello nazionale e internazionale.



Valeria Conti

Independent Director

Laureata in Economia e Commercio con lode e specializzata in diritto tributario con master presso la LUISS, ha lavorato con Deloitte e Studio Gianni & Origoni prima di fondare CD Tax nel 2021. Esperta in operazioni di acquisizione, riorganizzazione societaria e quotazioni borsistiche, presta consulenze su principi contabili internazionali IAS-IFRS e rappresenta società in verifiche fiscali. Ricopre ruoli di vigilanza ed è amministratore indipendente in società quotate.



Francesco Grillo

Independent Director

Francesco Grillo è un economista laureato alla LUISS di Roma e con un MBA da Boston University. Insegna alla Bocconi e alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, ed è stato visiting fellow a Oxford. Consiglia il Ministro delle Infrastrutture italiano e ha lavorato per il Ministro dell'Istruzione. Ora dirige Vision and Value. È anche editorialista e direttore del think tank Vision, organizzando conferenze internazionali su Europa e cambiamento climatico.

Mare Group SpA in breve

Fondata nel 2001, la Capogruppo Mare Group è una società di ingegneria digitale, quotata sul segmento EGM di Borsa Italiana, che promuove l'innovazione per le imprese di ogni dimensione. L'azienda sfrutta tecnologie abilitanti per aiutare le aziende a crescere innovando, concentrandosi sulla trasformazione digitale e sulla sostenibilità. L'attività della controllante si sviluppa su Applied Engineering e Digital Services, facendo leva su Piattaforme Tecnologiche proprietarie che costituiscono la base dell'offerta.

Applied Engineering: Progettazione avanzata e ottimizzazione di prodotto, processo e infrastrutture. Utilizzando le più avanzate tecnologie di Industria 4.0 e 5.0, la Capogruppo Mare Group opera in settori come la manifattura, il trasporto, l'aerospaziale, l'automotive e la difesa, includendo test, prototipazione e rilevamento anomalie.

Digital Services: Percorsi di digitalizzazione all'avanguardia. Per le grandi imprese, la controllante fornisce sviluppo di prodotti personalizzati e servizi cloud. Per le piccole imprese, queste soluzioni sono adattate in offerte più accessibili, includendo la prima digitalizzazione e i servizi gestiti.

Technology Platforms: al centro dell'approccio della Capogruppo all'innovazione, creano una base scalabile per la crescita, permettendo ai clienti di adattarsi rapidamente a nuove opportunità ed esigenze del mercato. Le piattaforme Mare Group sono:

- **XR Line:** Realtà Virtuale e Aumentata per l'addestramento immersivo e il supporto remoto.
- **Delfi.ai:** Analisi della competitività, pianificazione dell'innovazione e ricerca di fondi per le PMI inserendo solo la partita IVA.
- **Sypla:** IoT e IA per il monitoraggio e la manutenzione predittiva, con applicazioni nell'ottimizzazione energetica, nella gestione degli edifici e nei sistemi ferroviari.

Con oltre 2000 clienti, più di 300 professionisti e 11 uffici in Italia e 5 all'estero, l'azienda è un attore significativo nel panorama dell'innovazione italiana ed è in espansione continua grazie a una riuscita strategia di acquisizioni e integrazioni.

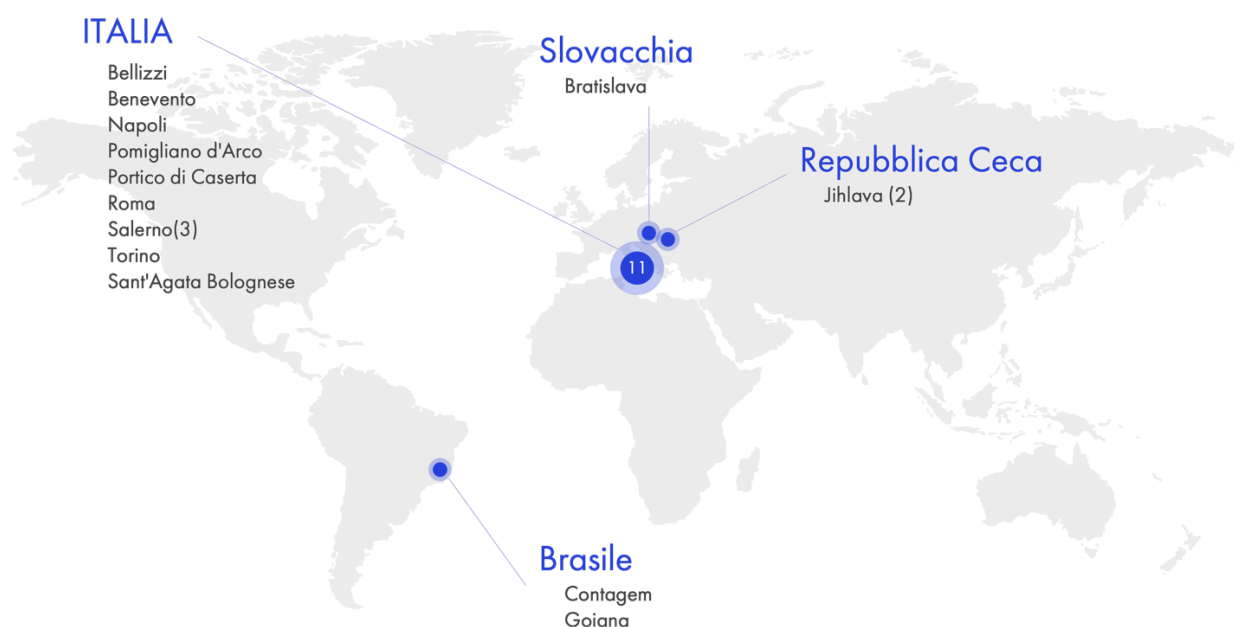


Immagine 1: Mappa delle sedi Mare Group

Con 4 brevetti concessi e 2 depositati, focalizzati sull'Industria 4.0 e 5.0, la controllante mostra un orientamento chiaro verso le frontiere tecnologiche emergenti e l'innovazione dei processi. Il suo team di R&D è la forza trainante che

trasforma le idee innovative in tecnologie all'avanguardia, servizi e prodotti che stabiliscono nuovi standard di eccellenza, riconosciuti a livello internazionali.

La Capogruppo vanta un'esperienza consolidata nella collaborazione con grandi aziende e centri di ricerca per sviluppare innovazioni tecnologiche applicabili a settori strategici, tra cui aerospazio, difesa e automotive. L'ecosistema di partnership include attori di primo piano come Leonardo, Thales Alenia Space, Piaggio Aerospace e Airbus Helicopters, dimostrando la capacità di contribuire a progetti di alto livello nell'ambito della sicurezza, della mobilità avanzata e dell'aerospazio.

La sinergia con istituzioni di ricerca di prestigio, come il Politecnico di Torino, l'Università di Napoli Federico II, CIRA (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali) e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), rafforza ulteriormente la capacità di trasferire innovazione tecnologica dalle fasi di sviluppo alla concreta applicazione industriale.

Questa rete di collaborazioni consente a Mare Group di anticipare le esigenze del mercato e di offrire soluzioni che integrano intelligenza artificiale, simulazione avanzata e digital twin, rispondendo alle sfide di un'industria in continua evoluzione.

Ruolo e responsabilità dei principali dirigenti

**Luigi Di Palma****Managing Director**

Ricercatore, ingegnere e manager di lunga esperienza che opera in molti settori industriali in particolare quello aeronautico. Relatore eVtol NASA, membro del gruppo di lavoro Boeing/Airbus sulla certificazione virtuale.

**Vincenzo Grosso****Chief Financial and Administration Officer**

Laureato con lode in Economia e Management presso l'Università degli Studi Roma Tre, ha poi conseguito un MBA presso l'Universidad Politécnica de Cartagena (Spagna). Ha maturato un'esperienza decennale in società di consulenza, sia Boutique che Multinazionali, in imprese manifatturiere e società di servizi. Nel 2020 entra in Mare Group come Chief Financial Officer. Dirige e coordina le aree: finance, accounting, treasury e P&C.

**Debora Mautone****Grant and Public Funding Manager**

Laureata in economia del commercio internazionale e mercati valutari, dal 2006 in Mare Group nel ruolo di R&D Funding Manager. Si è occupata di direzione e rendicontazione progetti a valere sulle risorse delle leggi della finanza agevolata con oltre 100 progetti attivi. Attualmente ricopre il ruolo di Grant and Public Funding Manager.

**Domenico Soriano****Chief Technical Officer**

CTO di Mare Group, ingegnere elettronico, manager ed imprenditore e precedentemente CTO in diverse aziende. Esperto del modo ICT ed AI specialist, co-fondatore e CTO di Innoida. In Mare Group guida l'innovazione di prodotto, declina le linee guida tecnologiche del gruppo, definisce le roadmap delle piattaforme interne digitali in logica di R&D.

**Gennaro Tesone****Chief Growth Officer**










Ingegnere, napoletano, innovatore ed imprenditore classe 1975. Nel 2012 fonda Eclettica con la quale vende soluzioni sul mercato delle medio/grandi imprese, lavorando per le principali aziende del tessuto produttivo italiano. Nel 2020, mediante un meccanismo di concambio azionario conferisce la propria azienda a Mare Group nel quale ricopre il ruolo di Business Developer per linee esterne con particolare focus nelle attività di M&A.

Andamento economico generale

Contesto internazionale

Gli scambi mondiali sono in risalita. L'attività economica globale si è dimostrata finora resiliente alle tensioni internazionali nell'anno in corso. Nello scenario CSC il PIL mondiale si manterrà su un sentiero di espansione, a ritmi moderati e in lieve decelerazione nel 2025. Il quadro previsivo sconta, infatti, un significativo rallentamento dell'economia non del tutto bilanciato da una migliore dinamica nell'Eurozona e da un consolidamento della crescita nelle economie emergenti (Immagine 2).

Immagine 2
Le esogene internazionali
della previsione
(Variazioni %)

	2022	2023	2024	2025
 Commercio mondiale	3,2	-1,1	1,6	2,8
 PIL - Stati Uniti	2,1	2,5	2,3	1,5
 PIL - Area Euro	3,5	0,5	0,7	1,0
 PIL - Paesi emergenti	4,1	4,4	4,3	4,4
 Prezzo del petrolio ¹	101	83	83	84
 Prezzo del gas (Europa) ²	124	41	33	37
 Cambio dollaro/euro ³	1,05	1,08	1,09	1,10
 Tasso FED effettivo ⁴	1,68	5,02	5,14	3,39
 Tasso BCE ⁴ (depositi)	0,08	3,30	3,70	2,38

¹ Brent, dollari per barile; ² euro/mwh; ³ livelli; ⁴ valori %.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Refinitiv, FMI, CPB

È ampio il gap di crescita dell'Eurozona rispetto agli altri due grandi blocchi mondiali. Dalla fine del 2019 (picco pre-pandemia) alla metà del 2024 il PIL dell'Area Euro è aumentato di appena il +3,9% cumulato, rispetto al +10,7% degli Stati Uniti e al +22,8% della Cina (Immagine 3). Anche nell'anno in corso il ritmo di crescita europeo (+0,2% nel 2° trimestre sul 1°) resta nettamente inferiore a quello di USA e Cina (+0,7% entrambi).

Il commercio mondiale di beni è tornato in espansione nel 2024 (+1,0% nei primi sette mesi sullo stesso periodo dell'anno precedente), dopo una battuta d'arresto nel 2023 (-1,1%, dato rivisto al rialzo, in linea con quanto stimato nel rapporto dello scorso aprile). Tale dinamica positiva è attesa consolidarsi, tornando sui ritmi medi pre-pandemia alla fine del biennio previsivo. Nel complesso, gli scambi sono visti crescere del +1,6% nel 2024 e del +2,8% nel 2025. Sono favoriti, anche in prospettiva, da una domanda più robusta di beni (e servizi), grazie al rientro dell'inflazione, che sostiene il potere d'acquisto e la fiducia delle famiglie. L'inizio della discesa dei tassi di interesse nelle principali aree, inoltre, permetterà una graduale risalita del credito e una migliore dinamica degli investimenti.

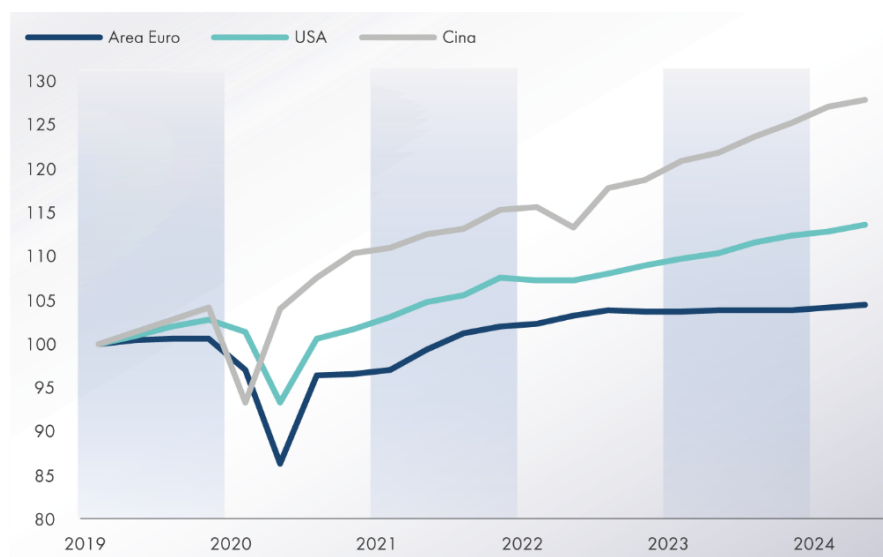
COMMERCIO MONDIALE



Immagine 3

Ampio il gap di crescita dell'Eurozona

(PIL a prezzi costanti, dati destag. indici 1° trim. 2019=100)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati BEA, Eurostat e NBS.

Persistono, tuttavia, fattori che frenano produzione e scambi globali: tassi ancora elevati, prezzi energetici superiori alle quotazioni pre-pandemia, crisi militari regionali in Ucraina e Medio Oriente, crescenti misure protezionistiche ed elevata incertezza nei rapporti multilaterali, alimentata anche dall'esito delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti. Tali fattori agiscono in modo diseguale tra settori ed aree geografiche. Energia cara, guerra in Ucraina, crisi dell'automotive indeboliscono, in particolare, l'attività industriale in Europa e soprattutto in Germania. In prospettiva sono possibili scenari alternativi a quello qui delineato. In positivo, potrebbero realizzarsi una maggiore tenuta della robusta crescita negli Stati Uniti e una ripartenza più sostenuta dell'economia europea, anche grazie al calo dei tassi in atto. Viceversa, un'escalation delle tensioni e dei conflitti militari, come sta purtroppo avvenendo in Medio Oriente, insieme a ulteriori interruzioni nelle catene globali di fornitura, costituiscono significativi rischi al ribasso.

Immagine 4

In aumento il rischio geopolitico

(Dati mensili, indice media storica = 100)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Economic Policy Uncertainty.

Elevato il rischio geopolitico: Le diverse crisi internazionali si riflettono anche in un nuovo rialzo, negli ultimi mesi, dell'indice di rischio geopolitico globale, che si attesta su valori storicamente elevati (123 rispetto a una media storica di 100; Immagine 4). Inoltre, le difficoltà logistiche nei trasporti internazionali, dovute soprattutto alla perdurante situazione di tensione nel mar Rosso, allungano i tempi di percorrenza e mantengono elevati i noli marittimi lungo le principali tratte rispetto ai livelli del 2023, seppure in moderazione rispetto al picco registrato a luglio 2024 (gli attacchi

Houti alle navi sono iniziati nel dicembre 2023). Infatti, il costo dei noli per le rotte Asia-Europa e Asia-USA resta molto al di sopra dei livelli del 2023, più che doppio nel caso di quelle atlantiche. Sul relativo contenimento dei costi di trasporto Asia-Europa potrebbe avere influito, e continuare a influire, anche l'anemica domanda europea.

Infine, permane un maggiore ricorso a livello globale a barriere istituzionali al libero scambio di beni, attraverso l'introduzione di nuove misure protezionistiche, a ritmo più del doppio rispetto a quelle varate prima del 2020.

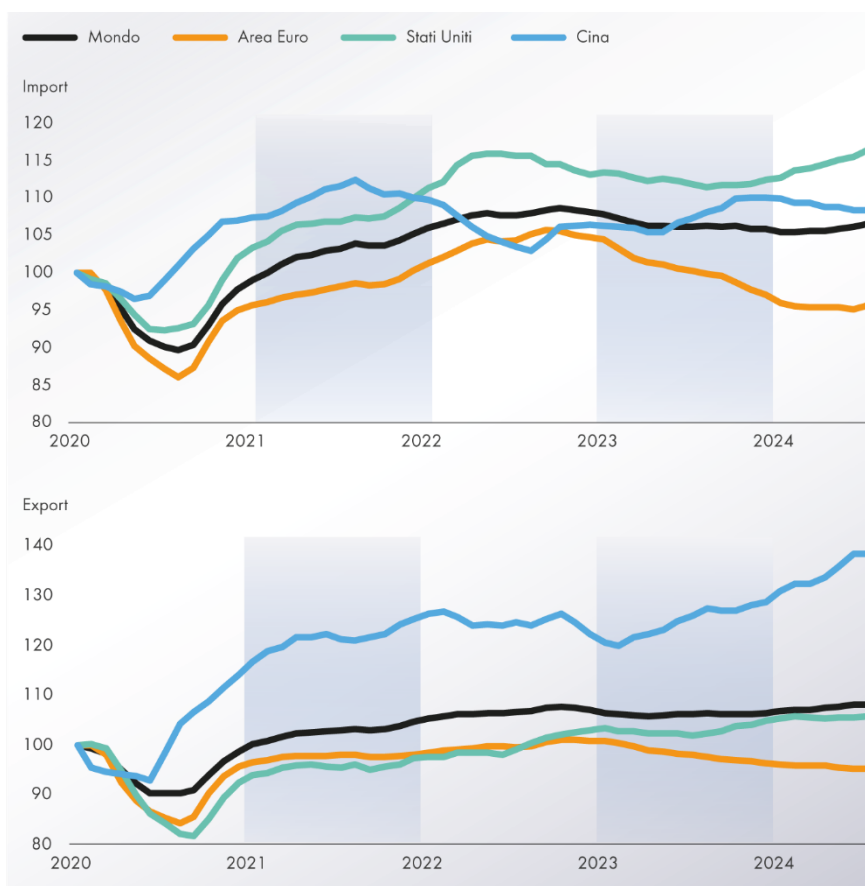
Indicazioni contrastanti provengono dagli indicatori congiunturali. La movimentazione di container è in diffusa crescita nei principali porti mondiali in agosto. Ma la componente ordini esteri del PMI manifatturiero globale è tornata in zona di contrazione (al di sotto di 50, 48,4) nel 3° trimestre, dopo una risalita nel 2° (era da marzo 2022 che non si attestava al di sopra della soglia neutrale).

Dinamiche eterogenee tra paesi: La risalita del commercio mondiale di beni nella prima parte del 2024 è il risultato di dinamiche molto diverse nelle principali aree. È stata trainata, dal lato dell'import, dagli acquisti all'estero degli Stati Uniti (primo paese importatore mondiale) e, dal lato dell'export, dalle vendite della Cina (primo esportatore; Immagine 5). Gli scambi europei, dopo una forte caduta nel 2023, appaiono in via di stabilizzazione, ma su livelli inferiori a quelli pre-pandemia, rispecchiando la debolezza della produzione industriale nel Vecchio Continente.

In Cina il lieve calo dell'import contrasta con la robusta crescita dell'export, e della stessa attività industriale, segnalando il rafforzarsi di un trend di sostituzione di importazioni: lo spostamento all'interno dei confini nazionali di processi produttivi a monte delle supply chain e, quindi, una minore dipendenza dagli input esteri. Tale trend non si riscontra, invece, nel complesso degli scambi USA ed europei (anche in confronto alle rispettive produzioni industriali).

Immagine 5 Scambi globali frenati dalla debolezza europea

(Dati destag. in volume, medie mobili a 6 mesi, indici gen. 2020=100)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati CPB.

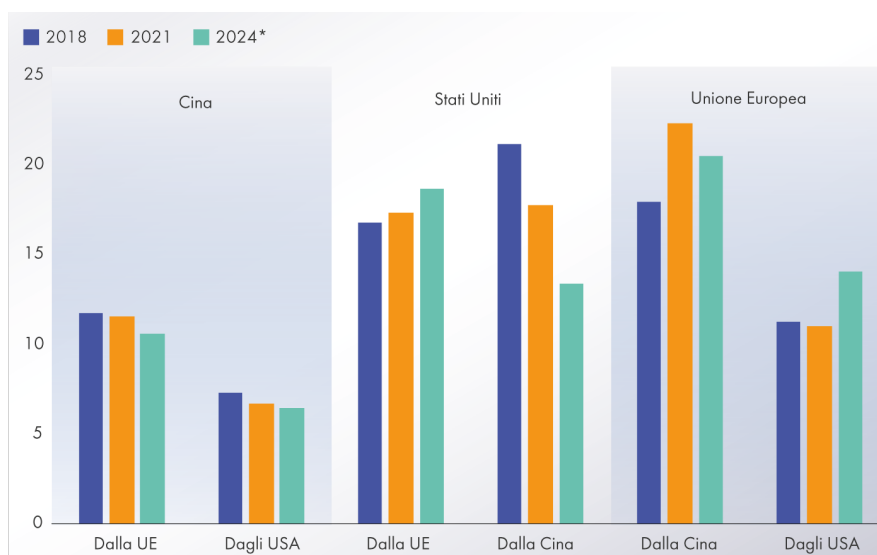
Segnali di decoupling: Evidenze di ridirezionamento e frammentazione degli scambi tra i tre grandi blocchi economici mondiali emergono in modo netto dalle dinamiche dei flussi bilaterali. Particolarmente significativa è la ricomposizione delle importazioni, cioè della domanda di prodotti da paesi esteri.

Gli Stati Uniti hanno drasticamente ridotto gli acquisti in Cina, il cui peso sul totale è caduto dal 21,1% nel 2018 al 13,3% nella prima metà del 2024, a seguito dell'introduzione di dazi (su due terzi dell'import dalla Cina) e di altre misure protezionistiche. Ne hanno giovato, in parte, anche i prodotti europei, le cui quote di mercato negli USA sono aumentate di circa 2 punti percentuali, al 18,6% aggregato. Di conseguenza, gli Stati Uniti hanno consolidato il ruolo di mercato più ampio e più dinamico per l'export europeo.

La quota di importazioni UE dalla Cina, invece, ha continuato ad aumentare negli anni della pandemia, sia per l'acquisto di alcuni prodotti come i dispositivi medici, sia per una maggiore offerta di beni cinesi, in sovrapproduzione ed esclusi dal mercato USA. Solo recentemente tale quota si è ridotta, su livelli ancora molto elevati (20,4% nei primi sette mesi del 2024), mentre è aumentata quella dagli Stati Uniti (al 14,0%).

La Cina, infine, ha ridotto gradualmente il peso degli acquisti sia dagli Stati Uniti che dall'Europa, rafforzando invece i legami con alcuni paesi emergenti asiatici (India, Vietnam), sudamericani (Brasile) e la vicina Russia. Data la dinamica anemica del totale dell'import cinese, ciò implica che il mercato cinese non è più un volano di crescita per le vendite europee e statunitensi negli ultimi anni (Immagine 6).

Immagine 6
In riconfigurazione gli scambi
tra blocchi mondiali
(Import di beni delle tre grandi aree,
quote % per provenienza)



* Prima parte dell'anno (in base alla disponibilità dei dati).

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati BEA, Eurostat e GACC.

Situazione dell'economia italiana

Nel corso del 2024, l'economia italiana ha mostrato segnali abbastanza contrastanti. La crescita economica è stata presente, ma modesta: il PIL è aumentato soltanto dello 0,7%, una cifra più bassa rispetto alle previsioni più ottimistiche del governo, che puntavano invece a una crescita intorno all'1%.

Dal punto di vista settoriale, la situazione non è stata uniforme. La manifattura ha continuato a soffrire di una certa debolezza, e anche i servizi, che in precedenza avevano trainato la ripresa, hanno registrato un rallentamento significativo durante il terzo trimestre.

Un aspetto positivo è stato sicuramente il controllo dell'inflazione, che si è mantenuta piuttosto contenuta, chiudendo l'anno con un tasso medio dell'1,1%. Questo scenario ha favorito una certa stabilità dei prezzi, sebbene si preveda un lieve aumento dell'inflazione nei prossimi anni. Notevole è stato il miglioramento della bilancia commerciale, che nei primi quattro mesi del 2024 ha registrato un surplus significativo, pari a circa 17,6 miliardi di euro, oltre dieci volte superiore rispetto allo stesso periodo del 2023. Questo risultato sottolinea una buona performance delle esportazioni italiane, che hanno compensato la debolezza del mercato interno. Tuttavia, il vero punto critico resta il debito pubblico,

che nel novembre 2024 ha raggiunto per la prima volta nella storia italiana i 3.000 miliardi di euro. Questo dato pone seri interrogativi sulla sostenibilità finanziaria a lungo termine del Paese; il che implica che anche la seconda metà dell'anno è attesa in moderato miglioramento. Nel 2025 la crescita è attesa poco superiore, al +0,9% (Immagine 7).

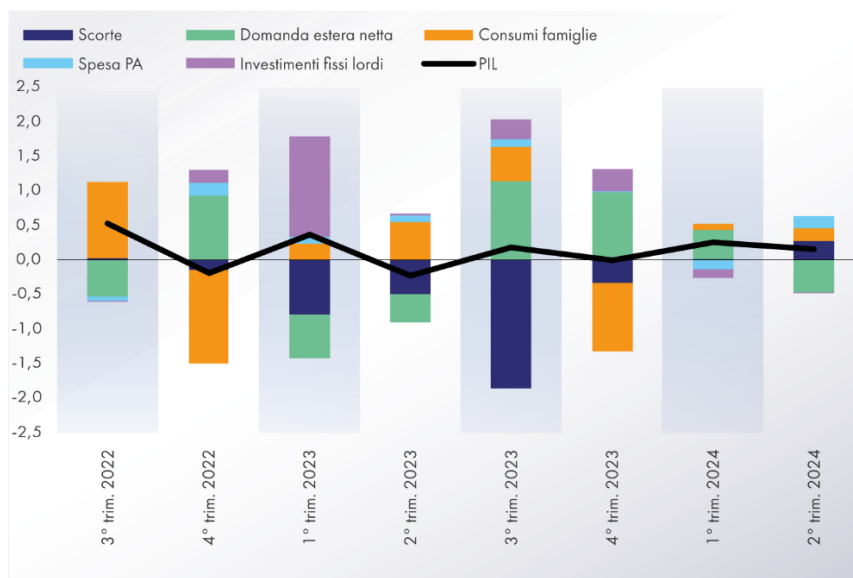
Sono confermate le attese di:

- una politica monetaria meno restrittiva da parte della BCE (il taglio dei tassi è già iniziato);
- un miglioramento del reddito disponibile reale delle famiglie per via del rientro dell'inflazione;
- il venir meno soprattutto nel prossimo anno degli effetti degli incentivi all'edilizia;
- la spesa di una quota significativa delle risorse PNRR, che ammontano a oltre 100 miliardi nel biennio, sostenendo anche l'edilizia;
- una ripresa del commercio internazionale;
- un moderato recupero dell'Area Euro che crescerà sostanzialmente in linea con l'economia italiana ma che rimane condizionata dalla fragilità della Germania.

L'effetto restrittivo dei passati rialzi dei tassi di interesse, attualmente ancora su livelli elevati, ha condizionato le scelte di investimento delle imprese e quelle di consumo delle famiglie in modo più incisivo tra fine 2023 e prima parte del 2024 per poi attenuarsi progressivamente nel 2025, quando comunque la politica monetaria, seppur in allentamento, rimarrà restrittiva.

Congiuntura debole: Nel 2023, il prodotto italiano è cresciuto dello 0,7% annuo, grazie al contributo rilevante dei consumi delle famiglie (+0,6%), degli investimenti fissi lordi (+1,9%), dei consumi collettivi (+0,4%) e delle esportazioni nette (+0,4%) che hanno più che compensato il fortissimo decumulo di scorte (-2,5%). Il PIL italiano nel 2° trimestre 2024 è aumentato del +0,2%, in linea con la stima preliminare (+0,3% nel 1°). La dinamica dell'economia italiana tra aprile e giugno dell'anno in corso è stata sostenuta dal contributo della spesa per consumi delle famiglie (+0,2% da +0,1% nel 1°), della spesa della PA (+0,2% da -0,1%) e della variazione delle scorte (+0,3% da zero), mentre hanno contribuito negativamente la domanda estera netta (-0,5% da +0,4%) e gli investimenti fissi lordi (-0,01%, da -0,1%). Nel complesso, il contributo della domanda interna al netto delle scorte è stato positivo (+0,4%), quello della domanda estera netta negativo (Immagine 8).

Immagine 8
Contributi alla crescita
trimestrale del PIL
(Italia, dati trimestrali, var.%)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria su dati Istat.

Nel 2024 la variazione acquisita del PIL al 2° trimestre, che sconta la dinamica del 2023 e della prima metà dell'anno in corso, pari come ricordato al +0,4%, è sostenuta dagli investimenti (+1,1%, di cui +3,2% le costruzioni, -2,2% gli

impianti e i mezzi di trasporto), ma non dai consumi totali (-0,1%, di cui -0,2% la spesa delle famiglie, +0,5% quella della PA). Nel 3° trimestre del 2024, gli indicatori congiunturali sull'attività economica e sulla fiducia di imprese e famiglie fotografano una fase di debolezza.

L'RTT index1 per l'Italia ha fornito indicazioni di calo nel mese di agosto (-5,5%) dopo il recupero di luglio (+4,1%), che delineano un acquisito nel 3° trimestre con trazione del -1,9%. A settembre l'indice PMI composito è tornato al di sotto della soglia di espansione per la prima volta da gennaio 2024. L'Ita-coin tra luglio e settembre si è consolidato su valori recessivi (-0,21 punti di media, da -0,02 del 2° trimestre). Il credito a imprese e famiglie è ancora in calo, anche se in ripresa rispetto ai minimi. In positivo agisce l'inflazione, che si è fortemente attenuata.

Prospettive di crescita: Nei prossimi sei trimestri, ci si attende che la ripresa dei consumi sarà ulteriormente favorita dal recupero del reddito disponibile reale già osservato all'inizio dell'anno e che è ipotizzato continuare nel prossimo biennio. Anche se parte di questo verrà destinato al risparmio, ci si attende che il tasso di risparmio, attualmente su livelli storicamente elevati, si attenni anche per via del calo atteso dei rendimenti sui titoli di Stato, negli scorsi trimestri molto favorevoli. Il credito al consumo verrà a sua volta favorito dai tagli dei tassi di interesse.

Contestualmente, il miglioramento delle condizioni di accesso al credito per le imprese dovrebbe favorirne la capacità di investimento in modo progressivo a partire dal 4° trimestre 2024. Quando, inoltre, riprenderebbe in modo più significativo il commercio internazionale e migliorerebbe la fiducia degli operatori economici. Gli incentivi alle imprese e gli investimenti pubblici previsti dal PNRR dovrebbero parzialmente compensare il calo delle costruzioni di tipo abitativo dovuto, dopo il picco del 4° trimestre del 2023, soprattutto al venir meno del Superbonus. La dinamica del PIL nella media del 2024 è sostenuta prevalentemente dalle esportazioni nette (con un contributo di +1,2% risultante da un +0,2% delle maggiori esportazioni e un +1,0% dovuto al calo delle importazioni) e in misura minore dagli investimenti fissi lordi (+0,1%). Contribuiscono negativamente, invece, i consumi delle famiglie (-0,1%) e la variazione delle scorte (-0,4%), mentre è nullo l'apporto dei consumi collettivi.

Nel 2025, invece, l'elemento trainante sarà costituito dai consumi delle famiglie (contributo di +0,5%), cui si aggiungeranno la crescita dei consumi collettivi (contributo di +0,2%), delle esportazioni nette (+0,1%, di cui +0,7% le esportazioni e -0,6% dovuto al miglioramento delle importazioni) e della variazione delle scorte (+0,4%), mentre sarà negativo l'apporto degli investimenti (-0,3%).

Mercato Di Riferimento

Secondo il rapporto di Precedence Research, la dimensione del mercato globale della trasformazione digitale nel settore BFSI (Banking, Financial Services & Insurance) è stata stimata a 93,04 miliardi di USD nel 2024 e si prevede che aumenterà da 108,51 miliardi di USD nel 2025 fino a circa 419,45 miliardi di USD entro il 2034, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 16,25% nel periodo 2025-2034. La crescita del mercato è trainata dall'aumento delle aspettative dei clienti e dalla modernizzazione dei servizi.

Digital Transformation in BFSI Market Size 2024 to 2034 (USD Billion)



Panoramica del Mercato

La trasformazione digitale è considerata una forma di modernizzazione in diversi settori. Nel settore bancario e finanziario, essa sta ridefinendo l'efficienza operativa. La trasformazione digitale implica l'integrazione di tecnologie avanzate come intelligenza artificiale, automazione, IoT e altre soluzioni innovative nei servizi bancari e finanziari.

L'adozione di queste tecnologie migliora l'efficienza operativa, favorisce l'innovazione nei servizi e permette di offrire soluzioni finanziarie personalizzate. La crescente domanda di transazioni online, richieste di informazioni e servizi di consulenza sta alimentando la necessità di trasformazione digitale per soddisfare le aspettative in continua evoluzione dei clienti. Nel settore BFSI (Banking, Financial Services & Insurance), la trasformazione digitale consente alle aziende di mantenere un vantaggio competitivo e di stabilire nuovi standard di mercato per i nuovi operatori.

Migliora l'esperienza del cliente, l'efficienza operativa, l'offerta di prodotti innovativi e la gestione del rischio, contribuendo complessivamente alla crescita del mercato della trasformazione digitale nel settore BFSI.

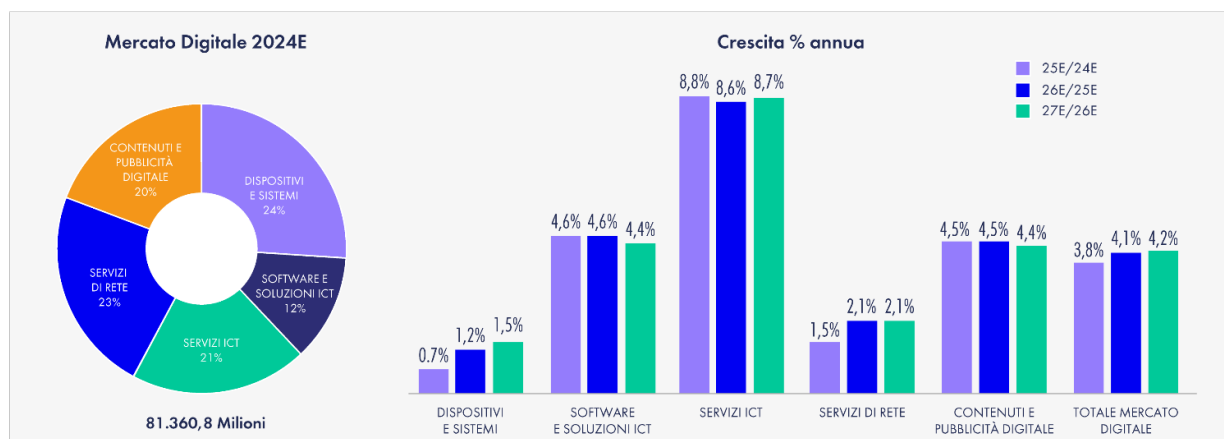
Il Mercato Digitale italiano

Secondo il report Anitec-Assinform nel primo semestre del 2024, il mercato digitale ha fatto registrare un valore di 39,2 miliardi di euro, con un incremento del 2,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In particolare, ad avere la crescita percentuale più sostenuta sono stati i settori dei Servizi ICT (+7,4%), spinti soprattutto dal mercato Cloud (+17,2%), i Contenuti e pubblicità digitale (+4,9%) e i Software e soluzioni ICT (+3,3%).

Le stime prevedono una chiusura d'anno su un valore di 81,3 miliardi di euro per una crescita complessiva del +3,4% e con i seguenti segmenti ad avere l'andamento migliore: Servizi ICT (+8,2%), Contenuti e pubblicità digitale (+5%) e Software e soluzioni ICT (+4,2%). Tra le maggiori variazioni rispetto alle previsioni sul 2024 dello scorso giugno si evidenziano: una previsione in ulteriore miglioramento dei Dispositivi e Sistemi (-0,2%) dovuta all'incremento nei comparti relativi ai PC e ai sistemi Enterprise; una maggiore crescita del segmento Software e Soluzioni ICT; un ulteriore aumento dei Servizi ICT; un miglioramento del mercato dei Servizi di Rete (+1,3%); una sostanziale conferma della crescita del settore dei Contenuti Digitali.

Nel 2024, il 63,2% del mercato digitale si è polarizzato sulla spesa sostenuta dai settori Business, privati e pubblici, mentre il restante 36,8% è riconducibile al settore Consumer, giunto a quota 29,9 miliardi di euro. Nel prossimo triennio il mercato digitale italiano dovrebbe continuare ad aumentare, con una velocità in lieve crescita rispetto alla chiusura del 2024. A fine 2025, si prevede che la spesa complessiva in prodotti, soluzioni e servizi digitali raggiungerà un valore di circa 84,5 miliardi di euro, corrispondenti ad una crescita del 3,8%; mentre tra il 2026 e il 2027 dovrebbe mettere a segno incrementi di poco maggiori, rispettivamente del 4,1% e 4,2%, per giungere a 91,7 miliardi di euro alla fine del 2027.

Il mercato digitale in Italia, previsioni 2024E-2027E



Focus: Intelligenza Artificiale

Secondo Precedence Report la dimensione del mercato globale dell'Intelligenza Artificiale (AI) è stata di 638,23 miliardi di USD nel 2024, lo stesso valore stimato anche per il 2025. Si prevede che il mercato raggiungerà circa 3.680,47 miliardi di USD entro il 2034, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 19,20% nel periodo 2025-2034.

Artificial Intelligence (AI) Market Size 2024 to 2034 (USD Billion)

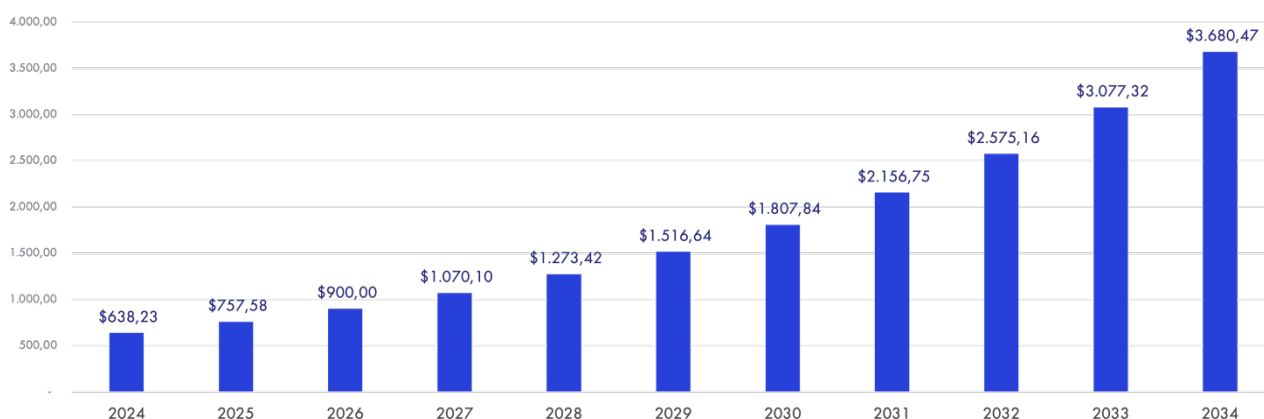


Immagine 11 | Fonte: <https://www.precedenceresearch.com/artificial-intelligence-market>

Fattori di Crescita del Mercato dell'Intelligenza Artificiale (AI)

La rapida diffusione delle tecnologie digitali e di Internet ha contribuito in modo significativo alla crescita del mercato globale dell'Intelligenza Artificiale (AI) negli ultimi anni. I grandi investimenti dei colossi tecnologici in ricerca e sviluppo stanno continuamente alimentando i progressi tecnologici in diversi settori industriali. La crescente domanda di soluzioni basate sull'AI in vari settori, tra cui automotive, sanità, servizi bancari e finanziari, manifattura, alimentare, logistica e retail è destinata a spingere ulteriormente la crescita del mercato nei prossimi anni. L'innovazione tecnologica è sempre stata un elemento chiave in molte industrie.

L'aumento della popolarità di dispositivi medici salvavita e delle funzionalità di guida autonoma nei veicoli elettrici sta accelerando l'espansione del mercato dell'AI a livello globale. Inoltre, la crescente spinta verso la digitalizzazione sta avendo un impatto positivo sulla crescita del settore. Le principali aziende tecnologiche globali, come Google, Microsoft, IBM, Amazon e Apple, stanno aumentando i loro investimenti nello sviluppo e nel miglioramento di applicazioni basate sull'AI.

L'impegno di questi giganti tecnologici per rendere l'AI più accessibile è destinato a favorire ulteriormente la crescita del mercato nel periodo di previsione. Le iniziative governative favorevoli avranno un impatto positivo sul settore. La creazione di sottocomitati dedicati al machine learning e all'AI all'interno dei governi federali sta attirando sempre più attenzione sull'industria dell'Intelligenza Artificiale.

Nel 2020, il governo indiano ha aumentato il budget per il programma "Digital India" a 477 milioni di dollari con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di AI, IoT, Big Data, cybersecurity, machine learning e robotica.

Il settore BFSI (Banking, Financial Services & Insurance) è destinato a beneficiare notevolmente della crescita dell'AI, grazie all'uso sempre più diffuso di applicazioni per il data mining, rilevamento delle frodi, cybersecurity e gestione dei database. Le industrie stanno iniziando a integrare l'Intelligenza Artificiale nei loro processi aziendali per ottimizzare le operazioni e migliorare l'efficienza. L'adozione sempre più diffusa dell'AI sta incoraggiando nuovi attori a entrare nel

mercato, offrendo soluzioni specifiche per applicazioni di nicchia. Inoltre, molte aziende stanno adottando strategie di consolidamento del settore per ottenere vantaggi competitivi.

Focus: IoT

L'Internet delle Cose è un motore chiave della trasformazione digitale che collega dispositivi fisici e sensori a Internet, creando sistemi intelligenti e connessi. Questa connessione consente la raccolta e l'analisi di dati in tempo reale, migliorando l'efficienza operativa, il processo decisionale, i nuovi modelli di business e l'automazione in varie industrie. Le imprese e i fornitori di servizi si stanno concentrando sull'IoT come abilitatore principale per potenziare la trasformazione digitale e sbloccare efficienze operative, poiché facilita la raccolta e l'analisi di dati in tempo reale, permettendo alle organizzazioni di prendere decisioni informate e ottimizzare i processi.

L'Internet delle Cose impatta la trasformazione digitale delle organizzazioni creando nuove opportunità di investimento, migliorando l'esperienza del cliente, aumentando la produttività, riducendo i costi operativi e l'efficienza, e potenziando i modelli di business. È diventato essenziale per industrie come la sanità, il governo e l'educazione, la sicurezza e le comunicazioni, grazie ai numerosi benefici che potrebbero agire come un fattore competitivo nei prossimi anni.

L'intelligenza artificiale (AI) e l'Internet delle Cose guidano la trasformazione digitale, poiché l'AI aggiunge valore all'IoT utilizzando l'apprendimento automatico e vari algoritmi avanzati. Inoltre, l'IoT fornisce connettività AI e input basati sui dati, abilitando la trasformazione digitale fornendo big data e intuizioni che migliorano la produttività e l'efficienza. Un altro motore della crescita della domanda di IoT in tutto il mondo è l'incremento dei dispositivi IoT per i consumatori, come gli elettrodomestici intelligenti, utilizzati in case e edifici.

Si prevede che l'energia intelligente e l'illuminazione, gli elettrodomestici intelligenti, la sicurezza intelligente e gli assistenti vocali saranno molto richiesti in futuro. Secondo Mordor Industry, si prevede che il fatturato del mercato IoT per i consumatori raggiungerà 2,42 miliardi di euro (2,61 miliardi di dollari) nel 2028, rispetto ai 2,08 miliardi di euro (2,24 miliardi di dollari) nel 2022.

Questo dovrebbe spingere la domanda di soluzioni e servizi basati su IoT che supportano la crescita della trasformazione digitale.

Relazione sulla gestione Mare Group al 31 dicembre 2024

Si segnala che il consiglio di amministrazione, considerato che la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, ha deliberato di tenere l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e la presentazione del bilancio consolidato nel maggior termine di centottanta giorni, ai sensi dell'art. 2364 c.c. e conformemente a quanto consentito dallo statuto sociale, per consentire l'ultimazione delle verifiche da parte della Società di Revisione ai fini del rilascio della relazione sul bilancio civilistico e sul bilancio consolidato, anche tenuto conto delle operazioni straordinarie perfezionate a fine 2024.

Nel corso del 2024, Mare Group ha compiuto passi strategici che hanno contribuito in modo determinante ai risultati positivi dell'anno. Tra questi, si annovera il completamento delle piattaforme tecnologiche proprietarie XR Line, Sypla e Delfi.AI, ora operative e sfruttate nei processi aziendali e commerciali dell'azienda.

Questo avanzamento non solo ha segnato un punto di svolta tecnologico per la Capogruppo ma ha anche migliorato l'efficienza dei suoi processi interni.

Di cruciale importanza è stato l'evento finanziario che ha visto la capogruppo ammessa alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan il 28 maggio 2024, con un esordio che ha superato le aspettative del mercato e confermato la fiducia degli investitori nel modello di business dell'azienda. Inoltre, il 19 dicembre 2024, l'azienda ha completato con successo un aumento di capitale tramite procedura di Accelerated Bookbuilding, raccogliendo fondi significativi che testimoniano ulteriormente la solidità e del gruppo.

Un altro significativo avanzamento è stato l'aumento dell'efficienza operativa della controllante, ottenuto attraverso un'ottimizzazione nell'allocazione delle risorse e una maggiore concentrazione sull'implementazione delle tecnologie sviluppate. Queste azioni hanno portato a un incremento della produttività e alla riduzione dei costi operativi. Nel settore dell'Aerospace & Defence e dei Railway, la controllante Mare Group ha consolidato la sua posizione sia nell'ambito dell'Applied Engineering che nei Digital Services.

Questo è stato possibile grazie al rafforzamento della pipeline commerciale, all'acquisizione di nuovi clienti e alla sottoscrizione di accordi quadro significativi.

In termini di direzioni strategiche perseguite nel corso dell'anno, la Capogruppo Mare Group ha implementato un piano articolato in tre direttrici principali:

- Aggregazione e crescita, ha visto la creazione di un polo di eccellenza nell'ingegneria digitale attraverso acquisizioni mirate e integrazione di competenze innovative. Questo ha permesso alla Capogruppo Mare Group di espandere il suo portfolio di soluzioni e di rafforzare il suo posizionamento di mercato.
- Strutturazione per una crescita dimensionale significativa, con l'obiettivo di rendere la controllante Mare Group un gruppo sempre più solido e competitivo a livello internazionale.
- Ecosistema di crescita sostenibile, basato su un modello di convergenza tecnologica che integra soluzioni di realtà virtuale, IoT e intelligenza artificiale. Questo approccio ha permesso alla controllante di anticipare e soddisfare le esigenze di un mercato in rapida evoluzione, generando valore a lungo termine per tutti gli stakeholder coinvolti.

Andamento economico gestionale

Principali dati economici

Di seguito il conto economico riclassificato di Mare Group Spa 2024 comparato con i dati del 2023.

Conto Economico Riclassificato	31-dic-24	31-dic-23	Var. %
Valore della Produzione	42.608	37.136	14,7%
Costi esterni per materiali e servizi	(12.861)	(11.467)	12,2%
Valore aggiunto	29.747	25.669	15,9%
Costo del personale	(15.528)	(15.006)	3,5%
Oneri diversi di gestione	(4.129)	(1.071)	>100,0%
EBITDA	10.090	9.592	5,2%
Ricavi e Costi Straordinari	2.071	652	>100,0%
EBITDA adjusted	12.161	10.244	18,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(6.445)	(5.072)	27,1%
EBIT	3.645	4.520	-19,4%
EBIT adjusted	5.716	5.172	10,5%
(Oneri)/proventi finanziari	(1.185)	(1.085)	9,2%
Rett. Valore att. Finanz.	(103)	(19)	>100,0%
Risultato ante imposte (EBT)	2.356	3.416	-31,0%
Risultato Ante imposte (EBT) adjusted	4.427	4.068	8,8%
Imposte correnti e differite	(1.527)	(1.182)	29,2%
Risultato Netto	829	2.233	-62,9%
Risultato Netto adjusted	2.900	2.885	0,5%

Valori in €/000

La situazione economica 2024 della Capogruppo Mare Group indica ricavi totali pari a 42.608 migliaia di euro, rispetto a 37.136 migliaia di euro del precedente esercizio, registrando un incremento di 5.472 migliaia di euro (+14,7%). Questo aumento è imputabile per la quasi totalità ad una crescita organica dei ricavi e in via marginale alle fusioni per incorporazione delle controllate Innoida S.r.l. e Obiettivo Europa S.r.l..

Si riportano di seguito i ricavi per categoria di attività:

Descrizione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.644	4.402	25.242
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	-	(427)	427
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	5.502	3.447	2.055
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.500	(1.652)	5.152
Altri ricavi e proventi	3.962	(298)	4.260
Totale	42.608	5.472	37.136

Con riguardo alla variazione dei lavori in corso su ordinazione, per 5.502 nel corso dell'esercizio, Mare Group S.p.A. ha consolidato il proprio impegno nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, concentrandosi su

progetti strategici ad alto contenuto tecnico e sulla progettazione di infrastrutture digitali avanzate. Le rimanenze di lavori in corso al 31 dicembre 2024 fanno riferimento ai seguenti progetti in fase di sviluppo:

1. Simulazione in XR di contesti e scenari emergenziali

Il progetto prevede lo sviluppo di una piattaforma avanzata per la simulazione di scenari emergenziali, con particolare attenzione al miglioramento dei modelli matematici, all'ottimizzazione delle prestazioni e all'estensione delle funzionalità operative. Le attività si sono evolute nella realizzazione di un sistema di simulazione in realtà estesa (XR), volto alla gestione e formazione sugli incendi boschivi. Attraverso modelli scientifici, il sistema riproduce dinamiche complesse di propagazione e consente l'analisi post-evento in ambienti immersivi e interattivi.

2. Studio progettuale per il "Fifth Wheel"

È stato sviluppato uno studio tecnico-ingegneristico per la realizzazione del "Fifth Wheel", un componente di sicurezza per veicoli industriali. Il progetto include la definizione di un sistema produttivo articolato su due linee indipendenti, capaci di gestire ordini personalizzati in modo efficiente e flessibile, introducendo logiche di automazione e modularità nella produzione.

3. Servizi in Cloud e Infrastrutture Digitali

Nell'ambito della trasformazione digitale, la Società ha intrapreso attività di analisi e progettazione finalizzate allo sviluppo di soluzioni cloud e infrastrutture IT evolute. L'obiettivo è garantire scalabilità, resilienza e adattabilità alle mutevoli esigenze operative dei clienti, attraverso architetture moderne in grado di supportare applicazioni critiche e ambienti ad alta complessità.

4. Produzione di Modelli 3D certificati

È stata avviata la creazione di una libreria di modelli 3D certificati, destinati a piattaforme immersive e strumenti di simulazione avanzata. I modelli – tra cui figurano velivoli di diversa tipologia – sono stati realizzati con elevato livello di dettaglio, dotati di animazioni e configurazioni specifiche per differenti contesti d'uso, e resi compatibili con ambienti virtuali di nuova generazione.

5. Progetti in ambito realtà virtuale e ambienti immersivi

Sono stati sviluppate soluzioni in realtà virtuale, con applicazioni in ambito formativo, operativo e decisionale. Gli ambienti immersivi realizzati offrono esperienze interattive ad alta fedeltà, grazie anche al contributo di risorse interne specializzate.

L'insieme di queste iniziative conferma la strategia della capogruppo orientata all'innovazione continua e al rafforzamento delle proprie competenze tecnologiche. L'investimento in tecnologie emergenti – quali realtà estesa, cloud computing, modellazione 3D e intelligenza artificiale – rappresenta un fattore distintivo che consente alla Società di posizionarsi come un operatore di riferimento nel panorama dell'innovazione digitale, contribuendo attivamente alla trasformazione dei settori in cui opera.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, come da tabella sopra riportata, fanno riferimento alla piattaforma Delfi.ai, al sistema SAX ed alla piattaforma XR. Il 30/11/2024 la Capogruppo Mare Group ha concluso gli sviluppi relativi ai 3 cespiti sopra citati.

La voce Altri Ricavi e Proventi è dettagliata come segue:

- Contributi in conto esercizio per 2.723 euro migliaia;
- Altri Ricavi per 1.238 euro migliaia.

Di seguito la composizione dettagliata dei costi operativi:

Descrizione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e merci	4.374	479	3.895
Servizi	7.069	924	6.145
Godimento beni di terzi	1.339	(55)	1.394
Personale	15.528	522	15.006
Oneri diversi di gestione	1.913	1.447	466
Totale	30.223	3.317	26.906

I costi operativi, al netto degli oneri straordinari, sono passati da 26.906 migliaia di euro del 2023 ai 30.223 del 2024:

- I costi relativi a merci c/acquisti, servizi, godimento beni di terzi e altri oneri operativi, per un totale di 14.695 migliaia di euro sono in aumento del 23,5% rispetto al 31/12/2023 (11.900 migliaia di euro);
- I costi del personale, pari a 15.528 migliaia di euro (15.006 migliaia di euro del 2023) sono in aumento del 3,5%.

Pertanto, l'incidenza dei costi operativi esterni (senza considerare il personale) sui ricavi, al netto degli oneri straordinari, si attesta al 33%.

Il Margine operativo lordo (EBITDA), aggiustato dei proventi e degli oneri di natura straordinaria, è pari a 12.161 euro migliaia, in aumento di 1.917 euro migliaia rispetto al valore adjusted del 2023 (10.244 euro migliaia, +18,7%).

Gli oneri straordinari si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze passive e a costi legati a sanzioni e interessi tributari indeducibili; i proventi straordinari fanno riferimento a sopravvenienze attive.

Il risultato operativo (EBIT adjusted), al lordo dei proventi e oneri finanziari, e aggiustato degli oneri straordinari, si attesta sui 5.716 migliaia di euro, in aumento di 544 migliaia di euro rispetto al risultato 2023 (5.172 migliaia di euro). L'EBIT adj Margin sui ricavi è pari al 13,4%.

Gli oneri finanziari, al netto dei relativi proventi, sono pari a 1.185 migliaia di euro, rispetto ai 1.085 dell'esercizio precedente. Si segnala, tra i proventi finanziari, la plusvalenza relativa alla cessione di quote della collegata APIS, per euro 244 migliaia di euro.

Il risultato prima delle imposte, aggiustato degli oneri di natura straordinaria (EBT adjusted) è pari a 4.428 euro migliaia in aumento rispetto al risultato ante imposte adjusted dell'anno 2023 (4.068 euro migliaia).

Il risultato netto adjusted, rettificato per gli oneri straordinari già al netto della relativa imposizione fiscale, è pari a 2.900 migliaia di euro.

Principali dati patrimoniali

Si riporta di seguito prospetto di Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

Stato patrimoniale riclassificato	31-dic-24	31-dic-23
Immobilizzazioni immateriali	30.217	21.709
Immobilizzazioni materiali	1.418	1.604
Immobilizzazioni finanziarie	2.295	3.878
Totale Immobilizzazioni	33.930	27.191
Rimanenze	8.360	3.325
Crediti commerciali	14.451	17.785
Debiti commerciali	(8.679)	(4.077)
Capitale Circolante Netto Operativo	14.132	17.033
Altri Crediti / Debiti	(2.451)	3.510
Capitale Circolante Netto	11.681	20.543
Altre attività / Passività	(291)	(2.501)
Fondi per rischi ed oneri	(428)	(214)
Fondo TFR	(3.153)	(2.818)
Capitale Investito Netto	41.738	42.201
Capitale	3.723	2.141
Riserve	35.835	12.703
Risultato d'esercizio	829	2.233
Patrimonio netto	40.387	17.077
Debiti finanziari a breve termine	15.156	11.433
Di cui anticipi su crediti commerciali	5.438	4.955
Debiti finanziari a medio lungo	11.070	15.272
Liquidità	(2.455)	(895)
Altri titoli / Crediti finanziari	(20.585)	(223)
Altre Voci	(1.835)	(463)
Posizione Finanziaria Netta¹	1.351	25.125

Valori in €/000

Con riguardo ai dati patrimoniali riclassificati al 31/12/2024, si evidenzia un capitale investito netto di 41.747 euro migliaia rispetto ai 42.201 euro migliaia dell'esercizio precedente. Lo stesso è costituito in sintesi:

- per 33.930 migliaia di euro, da capitale immobilizzato (27.191 migliaia di euro al 31/12/2023);
- per 11.681 migliaia di euro da capitale circolante (20.543 migliaia di euro al 31/12/2023);
- I crediti commerciali diminuiscono di 3.334 rispetto allo stock del 31/12/2023;
- per 3.153 migliaia di euro, dal trattamento di fine rapporto di lavoro (2.818 migliaia di euro al 31/12/2023);
- per euro 484 migliaia, per fondi rischi e imposte differite, rispetto a 214 euro migliaia al 31/12/2023.

¹ **Adjusted.** Gli aggiustamenti alla PFN includono tra l'altro le azioni proprie, crediti verso azionisti per capitale sottoscritto da versare, saldo netto delle posizioni tributarie rateizzate e altri saldi di natura finanziaria.

Il patrimonio netto, pari a 40.387 migliaia di euro, registra un incremento di 23.310 migliaia di euro rispetto al 2023, dovuto a:

- +829 migliaia di euro del risultato netto dell'esercizio 2024;
- +7.175 migliaia di euro relativi a all'aumento di capitale (di cui 6.316 destinati a riserva sovrapprezzo azioni) in seguito alla quotazione in borsa della Capogruppo Mare Group, avvenuta nel maggio 2024;
- +15.488 migliaia di euro relativi all'aumento di capitale in seguito all'operazione di accelerated bookbuilding (ABB), del dicembre 2024;
- +821 migliaia di euro relativi all'iscrizione di una riserva da avanzo di fusione della società Innoida S.r.l.;
- -370 migliaia di euro relativi a una distribuzione di utili avvenuta nel 2024;
- -521 migliaia di euro relativi all'iscrizione di una riserva negativa per azioni proprie in portafoglio;
- -110 migliaia di euro relativi a variazioni di altre riserve.

La posizione finanziaria netta adjusted è positiva e pari a 1.351 euro migliaia. Nel paragrafo seguente sarà commentata più dettagliatamente.

Principali dati finanziari

Si riporta di seguito tabella di dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta della Capogruppo, secondo lo schema ESMA, al 31/12/2024 comparata a quella del precedente esercizio.

	Voce	31-dic-24	31-dic-23	% 24-23
A	Disponibilità Liquide	(2.455)	(895)	>100,0%
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	(13.135)	(223)	>100,0%
C	Altre attività finanziarie correnti	-	-	
D	Liquidità (A+B+C)	(15.590)	(1.118)	>100,0%
E	Debito finanziario corrente	6.980	7.220	-3,3%
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	8.873	6.728	31,9%
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	15.853	13.948	13,7%
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	263	12.830	-98,0%
I	Debito finanziario non corrente	8.339	10.797	-22,8%
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	2.385	3.105	-23,2%
J	Strumenti di debito	990	942	5,1%
L	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	11.714	14.844	-21,1%
M	Totale Indebitamento finanziario (H+L)	11.977	27.674	-56,7%

Valori in €/000

Di seguito la composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto *adjusted*

Voce	31-dic-24	31-dic-23	% 24-23
Indebitamento finanziario Netto	11.977	27.674	-56,7%
Crediti finanziari, azionisti c/sottoscrizioni ²	(9.872)	-	
Crediti Tributarî Netti ³	(753)	(2.551)	-70,5%
Totale Voci di aggiustamento	(10.626)	(2.551)	>100,0%
Indebitamento finanziario Netto adjusted	1.351	25.123	-94,6%

Valori in €/000

Gli aggiustamenti alla PFN includono tra l'altro le azioni proprie, crediti verso azionisti per capitale sottoscritto da versare, saldo netto delle posizioni tributarie rateizzate, altri debiti e crediti di natura finanziaria. Tra i motivi della variazione del saldo nell'esercizio evidenziamo la liquidità raccolta in seguito all'IPO e all'ABB per l'ulteriore aumento di capitale deliberato a dicembre.

I Debiti vs. Banche passano da 22.481 a 22.650 migliaia di euro, nello specifico:

- +8.000 migliaia di euro di nuovi finanziamenti a M/L termine sottoscritti dalla Società;
- +483 migliaia di euro derivanti da un maggiore utilizzo delle linee di credito autoliquidanti;
- - 8.314 euro migliaia di rimborsi.

Le obbligazioni passano da 3.735 euro migliaia del 31/12/2023 a 3.105 euro migliaia al 31/12/2024 per effetto dei rimborsi effettuati. Anche i debiti vs altri finanziatori diminuiscono di 19 migliaia di euro per effetto dei rimborsi effettuati.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio contabile al 31 dicembre 2024

Nel corso dell'anno 2024, la Capogruppo ha svolto significative operazioni societarie in linea con la strategia aziendale volta alla razionalizzazione della struttura societaria, all'ottimizzazione delle risorse finanziarie e al consolidamento della propria posizione di leadership nel settore dell'innovazione tecnologica e digitale.

Delta Aves S.r.l.: L'8 aprile 2024, la Capogruppo Mare Group ha ceduto la propria partecipazione rappresentativa del 52% delle quote della società Delta Aves S.r.l. a Crescenzo Mainardi, già titolare del 32,16% della società, per un corrispettivo di 5.200 euro.

Francesco Cuomo Crea S.r.l.: Sempre l'8 aprile 2024, la Capogruppo ha acquisito un ulteriore 5% del capitale sociale della società Francesco Cuomo Crea S.r.l. da Antonio Maria Zinno, per un importo di 20.000 euro. Con questa operazione, la partecipazione della controllante Mare Group nel capitale sociale della Francesco Cuomo Crea S.r.l. è salito al 25%.

Innoida S.r.l.: Il 2 maggio 2024, la Capogruppo ha completato una scissione non proporzionale della società Innoida S.r.l. Nell'ambito di questa operazione, alcune domande di brevetto considerate non strategiche sono state trasferite a una società di nuova costituzione ed al di fuori del perimetro del gruppo, denominata MAC S.r.l., i cui soci sono Marco Bellucci, Giovanni Caturano, Domenico Soriano, Antonio Maria Zinno e Marco Lo Sardo.

² Vedi Nota Integrativa, paragrafo Crediti e Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

³ Vedi Nota Integrativa paragrafo Crediti tributarî e Debiti tributarî

I brevetti trasferiti sono:

- La domanda di brevetto italiana n. IT102021000025502, intitolata "Metodo di automazione dei processi di controllo qualità in ambito manifatturiero".
- La domanda di brevetto italiana n. IT102021000025514, intitolata "Piattaforma per l'automatizzazione dei processi di controllo qualità in ambito manifatturiero".
- Non sono stati trasferiti altri beni, mobili, immobili o posizioni contrattuali.

Grazie a questa scissione la Capogruppo è diventata proprietaria del 100% del capitale sociale di Innoida S.r.l. che è stata successivamente fusa per incorporazione in Mare Group.

In data **24 maggio 2024** la Capogruppo Mare Group ha ricevuto comunicazione di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie sul mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A e il giorno 28 maggio 2024 sono state avviate le negoziazioni. L'ammissione è avvenuta con il collocamento di n. 2.050.000 azioni ordinarie (ISIN: IT0005588626 e Ticker: MARE.MI) al prezzo per azione di 3,50 euro, per una raccolta di 7.175.000 di euro (dopo una domanda complessiva superiore a 10 milioni di euro) ed è stato ripartito quanto ad Euro 858.590 a capitale e quanto ad Euro 6.316.410 a sovrapprezzo. La capitalizzazione era pari a 42.175.000 di euro. Coloro che sono diventati azionisti della Società nell'ambito del collocamento e che deterranno le azioni ordinarie per un periodo ininterrotto di 12 mesi dalla data del 24 maggio 2024, avranno diritto di assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società di nuova emissione a titolo di premio ("Bonus Share") nella misura di n.1 Bonus Share ogni n. 4 azioni ordinarie. Il flottante è pari al 21,79% (24,98% assumendo l'integrale assegnazione delle Bonus Share).

Apis S.r.l.: Il 26 giugno 2024, la Capogruppo ha completato la cessione di una partecipazione che deteneva nella società Apis. L'operazione ha riguardato la vendita del 12,5% del capitale sociale, per un valore complessivo di 365.000 Euro. Tale importo, riscosso per cassa nello stesso giorno, rappresenta circa tre volte il valore di carico iniziale, generando una plusvalenza di 243.000 Euro.

U.S.T Italia S.r.l.: Il 6 luglio 2024, la Capogruppo ha sottoscritto un accordo commerciale con UST Italia S.r.l., un'importante rete di droni per servizi tecnici a livello nazionale. L'accordo, della durata di tre anni, prevede l'integrazione della tecnologia proprietaria NIDO di UST nell'offerta di Mare Group. In particolare, la controllante Mare Group avrà il diritto esclusivo, in determinati casi, di commercializzare il sistema proprietario NIDO® Unmanned Box System di UST Italia e di integrarlo con le proprie competenze avanzate nell'ambito della Extended Reality e dell'Artificial Intelligence per la Computer Vision. Questa sinergia consentirà a Mare Group di potenziare la propria offerta nel settore del monitoraggio territoriale, sia per scopi civili che di difesa, e di espandersi in nuovi ambiti, come quello dell'agri-food.

Powerflex S.r.l.: In data 21 luglio 2024, la Capogruppo ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Powerflex S.r.l. ("Powerflex"), attiva in differenti settori in ambito ingegneristico. Powerflex è un'azienda italiana che opera dal 1996 nei settori Difesa, Avionica, Aerospazio, Navale e Ferroviario ed offre soluzioni ingegneristiche avanzate per apparecchiature elettroniche sensibili e protezione sismica, distinguendosi per lavorazioni meccaniche ed elettroniche di alta qualità. La società dispone di un'area per test e certificazioni ed offre un'ampia gamma di servizi di consulenza nel settore delle qualifiche ambientali e meccaniche. Serve mercati globali e clienti tecnologicamente avanzati, investendo in sostenibilità, innovazione, ricerca e sviluppo. In data 18 dicembre 2024, la controllante Mare Group ha acquisito il 100% di Powerflex S.r.l. perfezionato formalmente il 20 febbraio 2025, per un corrispettivo totale di 1.150.000 euro, di cui 1.000.000 euro pagato mediante assegnazione di azioni della capogruppo (aumento di capitale dedicato e cessione di azioni proprie in portafoglio) con vincolo di lock-up per 36 mesi e 150.000 euro per cassa.

Apra Metalgroup S.r.l.: Il 15 ottobre 2024, la Capogruppo Mare Group ha ceduto la propria quota (51%) in Apra Metalgroup S.r.l. al socio Stefano Apra per € 5.100, nell'ambito della strategia aziendale volta alla focalizzazione del core business e all'efficientamento della struttura societaria.

Innoida S.r.l. e Obiettivo Europa S.r.l.: Il 19 dicembre 2024 è stata perfezionata la fusione per incorporazione delle società interamente controllate Innoida S.r.l. e Obiettivo Europa S.r.l. in Mare Group S.p.A.

Questa operazione ha avuto efficacia contabile e fiscale retroattiva al 1° gennaio 2024. La fusione semplifica la gestione operativa, commerciale e amministrativa, permettendo alla società di gestire direttamente servizi di monitoraggio e valutazione dei bandi di gara per le PMI (Obiettivo Europa) e applicazioni innovative basate sull'Intelligenza Artificiale (Innoida). In data 19/09/2024 la società ha comunicato l'ingresso della controllata Obiettivo Europa S.r.l. nel mercato spagnolo con il lancio del sito web spagnolo. Il management di Obiettivo Europa ha deciso di dare avvio al processo di internazionalizzazione a partire dalla Spagna, il cui tessuto imprenditoriale presenta caratteristiche simili a quello italiano.

Webrex S.r.o.: L'11 dicembre 2024, la Capogruppo ha acquisito dalla propria controllata Mare Group SK (interamente posseduta) il 51% della società Webrex S.r.o. L'operazione è stata effettuata al valore di libro, pari a € 580.000, allo scopo di integrare direttamente sotto la gestione della società le attività in ambito digital svolte in Europa Centrale e semplificare ulteriormente la struttura del Gruppo. Contestualmente, la società acquisita ha modificato la propria ragione sociale, assumendo la denominazione Mare Group CZ, a conferma della strategia di rafforzamento del brand e della presenza del Gruppo nei mercati internazionali.

Aumento di capitale mediante ABB: il 19 dicembre 2024 Mare Group ha lanciato con successo un aumento di capitale tramite procedura di Accelerated Bookbuilding (ABB), raccogliendo complessivamente ordinativi per 15.468.750 euro. Questa operazione ha superato le aspettative iniziali grazie anche all'utilizzo dell'opzione incrementale aggiuntiva, confermando la solidità e l'attrattività della strategia aziendale agli occhi degli investitori.

L'aumento di capitale si è articolato in due tranches: la prima, composta da 2.750.000 azioni ordinarie, interamente sottoscritta per un controvalore pari a euro 12.375.000; la seconda composta da 687.500 azioni, opzionale e incrementale, anch'essa completamente coperta, per Euro 690.448,50 mediante sottoscrizione diretta di n. 153.433 azioni e, per le azioni residue, tramite un impegno vincolante a sottoscrivere entro il 30 giugno 2025 al medesimo prezzo. In data 28 dicembre 2024 si è perfezionata la sottoscrizione di ulteriori 100.000 azioni relative all'ABB del 19 dicembre 2024, per un controvalore di 450.000 euro.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2024, risultano sottoscritte numero 3.003.433 azioni con un controvalore pari a 13.515.448,5 euro.

Ricerca e Sviluppo

È proseguita anche nel 2024 una intensa attività di Ricerca e Sviluppo (R&S), grazie alla presenza in azienda, consolidata da anni, di un dipartimento interno funzionalmente dedicato allo sviluppo ed al coordinamento delle attività di R&S, a supporto diretto delle aree operative. Tale funzione ha il compito di sviluppare le direttrici tecnologiche strategiche di Gruppo attraverso la partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo co-finanziati sia in ambito nazionale che europeo con logica di project management; ovvero coordinando le aree operative che sono deputate allo sviluppo tecnico-scientifico delle attività progettuali attraverso una metodologia di lavoro che genera valore per gli stakeholder attraverso i seguenti pilastri:

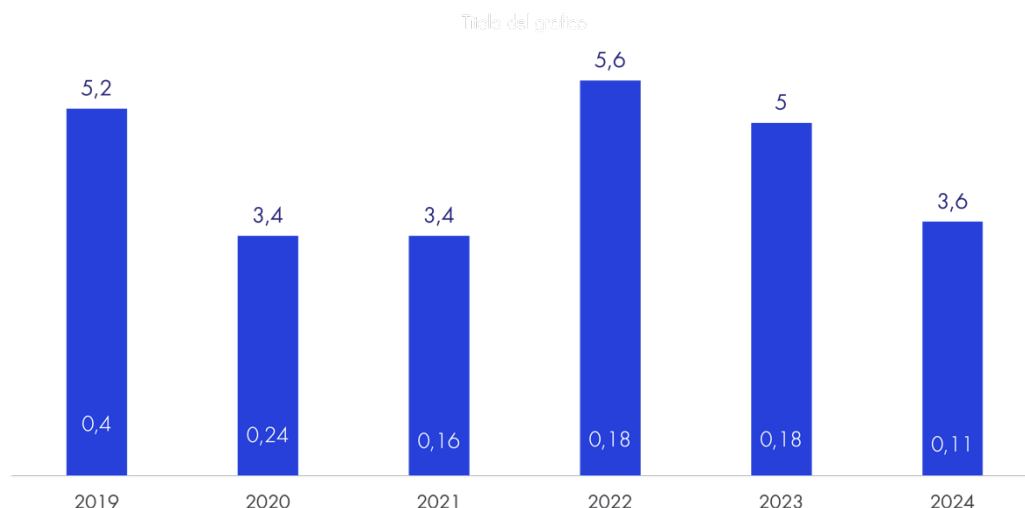
- progetti di R&S con le GI per sviluppare tecnologie e soluzioni da potere trasferire ad aziende piccole e medie, sviluppando attività e progetti in collaborazione con terzi;
- attività di R&S per generare prodotti, tecnologie e metodologie proprietarie, per innovare il proprio modello di business, attraverso investimenti in attività di R&S sviluppate internamente in azienda;

- Operare su due livelli di Ricerca e Sviluppo, entrambi essenziali per il perseguimento della visione strategica aziendale:
- Attività di R&S sviluppate ad un livello cosiddetto di TRL nell'intervallo 3-6, corrispondente nell'ambito di Mare Group a quelle attività di natura metodologico/prototipale che non hanno una immediata ricaduta di mercato, ma che apportano benefici industriali indiretti.
- Attività di R&S sviluppate ad un livello nell'intervallo di TRL 7-9, che per Mare Group rappresentano progetti che hanno una immediata ricaduta commerciale al termine delle attività di R&S.

La maggior parte dei progetti di R&D sono sviluppati in collaborazione con Università e Centri di ricerca italiani ed europei, su una moltitudine di contesti applicativi, sostanzialmente riconducibili ai seguenti filoni tecnologici:

- **Metodologie e tecnologie Digital Twin**, che permettono la generazione di repliche virtuali di sistemi fisici, utilizzabili per simulare, analizzare e prevedere il comportamento degli asset senza interagire direttamente con essi nel mondo reale. Questa opportunità si traduce in una migliore capacità di pianificazione e in minori tempi di inattività, elementi cruciali per le industrie che mirano a ottimizzare le loro operazioni.
- **Piattaforme basate su Extended Reality e l'AI**, focalizzate all'impiego in contesti che ottimizzano le interazioni umane con macchine, attrezzature ed impianti, e nel supporto decisionale basato sull'analisi dei dati. Questi elementi trasformano il modo in cui le aziende formano il loro personale e gestiscono le loro informazioni, sfruttando a pieno la potenza degli algoritmi di analisi di Big Data per estrarre informazioni complesse della propria organizzazione a supporto delle decisioni operative e strategiche che giocano un ruolo fondamentale nell'innovazione dei prodotti e dei processi produttivi, riducendo il ciclo di sviluppo e migliorando la qualità e la sostenibilità ambientale dei prodotti finiti.
- **Simulazioni e metodologie avanzate di processo e di prodotto**, che giocano un ruolo fondamentale nell'innovazione dei prodotti e dei processi produttivi, riducendo il ciclo di sviluppo e migliorando la qualità e la sostenibilità ambientale dei prodotti finiti.
- **Tecnologiche che utilizzano sensoristica e l'Internet of Things (IoT)**, tecnologie strategiche per lo sviluppo di prodotti e soluzioni per il monitoraggio e la gestione di asset e processi. L'adozione di queste tecnologie è fondamentale per vari motivi, che vanno dalla raccolta di dati in tempo reale all'ottimizzazione dei processi, fino all'innovazione dei servizi offerti ai clienti.

In termini di investimento, il dato storico della società è caratterizzato da quote di investimento in R&S rispetto al totale dei costi estremamente elevato, che si attesta, per l'ultimo triennio, su un importo medio annuo superiore al 15% dei ricavi annuali. Parte di tali investimenti è finanziata da contributi erogati da entità governative regionali, nazionali ed europee, attraverso la partecipazione ai progetti di R&S finanziati da bandi pubblici. Di seguito si riporta l'andamento degli investimenti R&D rispetto al totale dei costi per il periodo 2019-24.



I principali mercati interessati dalle attività di ricerca e sviluppo della controllante Mare Group sono sintetizzabili nei settori automotive, Aerospace & Defence, Railway, comparto manifatturiero in senso lato, sanità, beni culturali. Su questi mercati, la Capogruppo utilizza trasversalmente alcune tecnologie abilitanti, che, come descritto in dettaglio in premessa, sono Intelligenza Artificiale, Realtà Virtuale ed Aumentata, Big data Analysis, Digital Twin dei processi, Simulazioni avanzate di prodotto e di processo, Internet of Things (IoT), Monitoraggio di Asset e Infrastrutture.

Nel settore delle energie rinnovabili e delle tecnologie per la produzione di energia da idrogeno verde, le attività di R&S hanno consentito di sviluppare il progetto esecutivo di impianti-pilota foto/eolico/idrogeno per la produzione, lo stoccaggio e la trasformazione di idrogeno in elettricità (attraverso fuel cell) potenzialmente installabili in condomini e aziende. La Capogruppo è collegata ad un vasto network di centri di ricerca attraverso i quali sfrutta tecnologie, competenze e sinergie per presentare e sviluppare i programmi di R&S.

La controllante è partner della Joint Undertaking europea Clean Aviation per lo sviluppo di futuri aeromobili a basso impatto di CO₂, del CapTech Simulation dell'European Defense Agency (EDA) per la promozione di soluzioni digitali per la difesa e dell'associazione INSIDE Industry Association, volta allo sviluppo della digitalizzazione di frontiera.

La Capogruppo Mare Group è inoltre membro di diversi consorzi e raggruppamenti tecnologici, operanti negli ambiti di interesse industriale, non che partner di Università e Centri di Ricerca nazionali ed internazionali, riportati nel proseguo del documento, quali Meditech Competence Center e Polo MESAP, entrambe focalizzate sul trasferimento tecnologico legato prevalentemente a competenze 4.0, 5.0 e Fabbrica Intelligente, e ai cluster aerospaziali DAC e A.I.R. Veneto, che supporta l'innovazione e la ricerca in ambito aerospaziale; per il comparto dei trasporti terrestri, Mare Group è socio sia di ANFIA, Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica sia del Distretto Alta Tecnologia Trasporti e Logistica DATILO.

Infine, per il comparto dei beni culturali, la Capogruppo è parte di DATABENC, Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali, che promuove l'innovazione tecnologica nel settore dei beni culturali, favorendo la digitalizzazione e la valorizzazione del patrimonio culturale. L'azienda è, altresì, membro del Gruppo di lavoro del Polo Nazionale Della Subacquea (PNS), progetto promosso dal Ministero della Difesa che con l'obiettivo di innovare il comparto marittimo della difesa con l'impiego delle nuove tecnologie.

Nell'ambito dell'ecosistema della Ricerca e Sviluppo nel quale è collocato, ed in riferimento ai propri obiettivi industriali, la Capogruppo Mare Group ha definito alcune Linee Strategiche di R&S, che si richiamano brevemente nel seguito in riferimento alle attività sviluppate nel 2024:

- **Service Company:** sviluppo di algoritmi di Intelligenza Artificiale sia per migliorare l'efficienza e l'automazione dei processi aziendali, sia per migliorare i servizi erogati in Hyperautomation. Nel 2024 questa evoluzione ha

riguardato prevalentemente l'integrazione di LLM (Large Language Models) con le piattaforme aziendali e le ottimizzazioni alla piattaforma DELFI.AI;

- **Intelligenza artificiale & Big Data:** a complemento delle logiche di IA, parte degli investimenti vengono destinati alle attività di analisi e di interpretazione di grandi quantità di dati per estrarre informazioni significative e utilizzabili come supporto alle decisioni. Questa attività, nel 2024, è stata rilevante per l'evoluzione sia delle soluzioni tecnologiche di analisi e predizioni di dati clinici per l'Health Care sia di soluzioni applicabili ai contesti di analisi e predizione industriale a supporto dei processi manifatturieri e manutentivi;
- **Extended Reality (XR):** investimento nello sviluppo di tecnologie e prodotti della Linea XR a supporto dell'addestramento, del miglioramento dei processi industriali e della fruizione dei beni culturali. Le tecnologie già sviluppate si sono evolute nel 2024 per orientarsi ad architetture di piattaforma, coerentemente con le prospettive di sviluppo dell'azienda;
- **Digital Twin e le simulazioni ingegneristiche:** messa a punto di tecniche modellistiche per creare modelli virtuali e digitali di prodotti, processi e sistemi, permettendo di progettare, qualificare, monitorare ed ottimizzare in maniera veloce e affidabile sistemi e sotto-sistemi complessi, come ad esempio la fusoliera di una nuova generazione di velivoli regionali con propulsione ibrida-elettrica.
- **IoT (Internet of Things):** investimento nell'evoluzione delle piattaforme IoT e dell'embedded computing, con l'obiettivo di migliorare l'integrazione della sensoristica nell'ottica di allargare i campi applicativi delle piattaforme aziendali di elaborazione dati, orientandole all'innovazione di processo verso una convergenza con IA e XR e favorendo da un lato la trasformazione del dato in informazione e, dall'altro, l'utilità e la fruibilità delle informazioni così ottenute.

Sicurezza informatica e protezione dei dati

La Capogruppo Mare Group ha investito fortemente nella sicurezza informatica e nella protezione dei dati, sviluppando un sistema di politiche e procedure IT che garantiscono la gestione accurata e la revisione periodica dei sistemi di sicurezza. Questo è cruciale per proteggere le infrastrutture aziendali e i dati sensibili dalle numerose minacce, come l'accesso non autorizzato, la distruzione di dati, i furti di dati, le interruzioni di servizio e gli attacchi da virus informatici.

Per ancorare queste misure, l'azienda segue i principi essenziali di sicurezza informatica, ovvero Riservatezza, Integrità e Disponibilità. Questo significa mantenere i dati accessibili solo alle persone autorizzate, assicurando che le informazioni siano accurate e non alterate impropriamente, e garantendo che risorse e dati siano prontamente accessibili quando necessario.

L'infrastruttura IT del Gruppo si compone di una combinazione strategica di tecnologie cloud, gestite da provider certificati, e sistemi implementati in sede (on-premise). La sicurezza è ulteriormente rafforzata attraverso un array di strumenti, che includono firewall, sistemi di prevenzione e rilevazione delle intrusioni, gateway per la sicurezza della posta elettronica e del web, VPN per connessioni sicure remote, e sistemi avanzati di gestione delle identità e degli accessi. Oltre alla tecnologia, la Capogruppo Mare Group è attenta alla formazione e l'aggiornamento continuo del proprio personale. Il reparto IT organizza sessioni informative periodiche per mantenere tutti i collaboratori al passo con le ultime pratiche di sicurezza e gestione del rischio.

Le politiche IT non solo promuovono una cultura di sicurezza informatica all'interno dell'azienda, ma assicurano anche la conformità alle normative vigenti, mantenendo un ambiente lavorativo sicuro e protetto. In termini di monitoraggio e prevenzione, la controllante Mare Group ha implementato diverse strategie di sicurezza che includono la protezione perimetrale, la sicurezza interna e di rete, e controlli robusti di autenticazione e autorizzazione.

L'azienda ha anche sviluppato piani dettagliati per la Business Continuity e il Disaster Recovery, che prevedono analisi dei rischi, backup e sistemi di ridondanza, e una formazione mirata, garantendo così la continuità operativa in ogni circostanza.

ESG

La Capogruppo Mare Group ha adottato un approccio responsabile ed etico nella gestione dei fattori ESG. Nel 2024, la controllante ha proseguito nella adozione di misure atte implementare azioni e politiche coerenti con criteri ESG (fattori ambientali, sociali e di governance), in linea con le esigenze degli investitori, dei regolatori e della società civile, emettendo il secondo Report di Sostenibilità del Gruppo.

Il rapporto evidenzia le azioni concrete effettuate nel 2024, e soprattutto la visione strategica sui temi di sostenibilità, incentrata su politiche di inclusione e crescita del proprio personale, oltre che di razionalizzazione nella gestione delle risorse. In continuità con le attività svolte negli esercizi precedenti l'azienda ha svolto attività di formazione interna e ottenuto certificazioni in ambito ESG.

Progetti di responsabilità sociale d'impresa (CSR)

Nel 2024, la Capogruppo ha confermato il proprio impegno verso l'inclusività e la parità di genere, mantenendo la certificazione per la Parità di Genere e proseguendo le attività di sensibilizzazione. In questo contesto, ha consolidato la collaborazione con Fondazione Libellula, promuovendo iniziative volte a contrastare la violenza e la discriminazione di genere, a decostruire gli stereotipi e a favorire l'empowerment femminile, contribuendo così alla creazione di ambienti di lavoro sempre più inclusivi.

Relazioni con le comunità locali

La Controllante è impegnata ad instaurare e mantenere rapporti positivi con le comunità locali in cui opera, riconoscendo l'importanza di contribuire al loro sviluppo sociale ed economico.

Collaborazioni con Confindustria e Università

La Capogruppo collabora attivamente con Confindustria, partecipando a iniziative di sviluppo economico locale, programmi di formazione professionale e forum per lo scambio di best practice. Rappresentanti di alto profilo del management del Gruppo ricoprono posizioni di rilievo in Confindustria Napoli, Benevento e Salerno, facilitando la partecipazione attiva della società alle dinamiche economiche locali.

Allo stesso modo, le numerose collaborazioni con le università permettono di finanziare progetti di ricerca, offrire opportunità di tirocinio e stage, e contribuire alla diffusione della conoscenza attraverso conferenze e pubblicazioni scientifiche. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta di seguito un elenco dei principali Centri di Ricerca con i quali la Capogruppo collabora:

- Università degli Studi di Perugia Dip. Ingegneria
- Università degli Studi di Pisa Dip. Ing. Industriale
- Università degli Studi di Napoli Fed.II Dip. Ing. Elettronica e Tecnologie Informazione
- Università degli Studi di Napoli Fed.II Dip. Ing. chimica, dei Materiali e della Produzione industriale
- Università degli Studi di Napoli Fed.II Dip. Ing. Industriale
- Università degli Studi della Basilicata Dip. Ing. e Fisica dell'Ambiente
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia Dip. Scienze e Metodi dell'Ingegneria
- Università degli Studi di Salento Dip. Ing. dell'Innovazione
- CNR - IESI Bari
- CNR - IPCB Napoli
- DAC (Distretto Aerospaziale della Campania)
- CIRA
- A.I.R. (Aerospace Innovation and Research) Veneto
- Politecnico Torino
- Polo MESAP
- MediTech Competence Center
- CRdC Tecnologie

- Università degli Studi della Campania Dip. Ing. Industriale e dell'Informazione
- Università degli Studi di Roma Tor Vergata Dip. Ing. Dell'Impresa
- Centro Ricerche Fiat - CRF
- Max Plank Institute Tubinga Dip. Neuroscienze
- Łukasiewicz Research Network – Institute of Aviation – ILOT

Rischi ed incertezze

Nell'attuale contesto, lo scenario previsto presenta alcuni rischi al ribasso, collegati tra loro. I principali sono:

- La piena efficacia del PNRR è condizionata al rispetto dei tempi previsti. Il grande ammontare di risorse PNRR programmate per il 2024-2025 rende molto sfidante l'obiettivo di una piena attuazione e genera rischi al ribasso. L'ipotesi sottostante a questo scenario è che nel 2024 verrà spesa all'incirca la metà delle risorse disponibili, mentre nel 2025 circa i due terzi. L'ipotesi sull'anno in corso è condizionata alle informazioni disponibili dal sistema Regis che indicano una spesa effettuata di 9,5 miliardi al 17 di ottobre. Sebbene l'ammontare effettivo potrebbe essere più alto (le amministrazioni spesso caricano in ritardo le spese effettuate), sembra molto difficile raggiungere nell'anno una spesa oltre la metà di quanto si era programmato (ovvero circa 21 su 42,2 miliardi). Qualora, però, la spesa fosse inferiore a quella ipotizzata qui, si avrebbe meno spinta sugli investimenti e sulla crescita del PIL.
- Le guerre in Ucraina e in Medio Oriente si stanno protrahendo nel tempo e la seconda si sta ampliando sempre più. Si esclude nello scenario un allargamento all'Iran. Ma se questo dovesse avvenire ne deriverebbero ulteriori effetti negativi sul commercio internazionale, sui prezzi di alcune commodity, segnatamente il petrolio e il gas, sui costi dei trasporti, sull'incertezza economica e finanziaria e quindi sulla fiducia di famiglie e imprese.
- La dinamica dei prezzi al consumo in Italia e in Europa ha intrapreso un percorso di graduale normalizzazione, ma con velocità molto eterogenee tra paesi: è molto più lento nella media dell'Eurozona. Il processo in essere potrebbe richiedere un tempo maggiore del previsto, spingendo la BCE a ritardare il taglio atteso dei tassi di interesse, posticipando così gli effetti positivi per l'economia che deriverebbero dall'allentamento della politica monetaria. Le eventuali nuove tensioni sui prezzi energetici dovute a fattori geopolitici, citate nel punto precedente, andrebbero nella direzione di ritardare la discesa di inflazione e tassi.

Principali rischi operativi, finanziari e tecnologici e relative strategie di mitigazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del Codice civile segue una descrizione dei rischi inerenti all'attività economica dell'azienda, fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della società stessa.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia delle imprese, l'andamento dei mercati finanziari e dei tassi di interesse per il credito, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione. Con le sue sedi in Italia e all'estero, Mare Group è esposta all'andamento della congiuntura nazionale.

Nel corso degli ultimi anni, a seguito di operazioni straordinarie di acquisizione ed incorporazione, la struttura societaria si è rapidamente e notevolmente ampliata, richiedendo un adeguamento efficace e tempestivo della struttura organizzativa e dei processi interni, al fine di rispondere alle esigenze generate dalla crescita, tra cui, inter alia, quella di identificare strategie ed obiettivi comuni. Per mitigare questi rischi, l'azienda ha adottato un efficace modello organizzativo, costantemente aggiornato e adeguato alle specifiche esigenze dell'azienda, che prevede l'individuazione dei rischi specifici dell'azienda, la definizione di procedure e protocolli operativi, l'assegnazione di compiti e responsabilità, la formazione.

La controllante Mare Group è esposta a rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari, per cui prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, dalla liquidità disponibile e dal mercato.

L'utilizzo della leva finanziaria espone la controllante al rischio di variazione dei tassi di interesse e al correlato rischio di liquidità: a copertura della volatilità dei tassi sui finanziamenti a tasso variabile la società ha stipulato contratti in strumenti derivati non speculativi che permettono di ridurre l'impatto degli stessi sul conto economico e sulla liquidità aziendale. La società si assicura che vi siano disponibilità liquide, sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Il servizio di tesoreria effettua in modo continuativo previsioni finanziarie, basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi, e adotta le conseguenti azioni correttive.

Il mercato in cui la Capogruppo Mare Group opera è altamente concorrenziale: il successo delle attività della società dipenderà dalla sua capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato.

Risorse umane

Politiche di gestione del personale

Nel 2024, Mare Group ha migliorato la gestione delle Risorse Umane, introducendo manager esperti e aumentando le risorse allocate. È stato implementato un sistema integrato di gestione delle risorse umane con dashboard per migliorare "viste multiple", "allocazione tra le sedi" e altri parametri operativi. L'adozione di metodologie di lavoro agile è stata confermata per mantenere flessibilità e reattività.

Mare Group ha mantenuto un forte impegno nel rispettare le normative ambientali, igieniche e di sicurezza sul lavoro, conformemente al Decreto Legislativo n. 81/2008 e aggiornamenti. Dal 2019, l'azienda ha rafforzato il suo sistema di prevenzione del rischio, mirato alla sicurezza dei dipendenti e delle infrastrutture IT, sviluppando misure protettive e preventive, sistemi di controllo, programmi di formazione e aggiornamenti sulla sicurezza. Al 31 dicembre 2024, il personale della controllante Mare Group conta 274,6 unità lavorative annue, con ulteriori dettagli riportati nelle tabelle di seguito:

	Dirigenti	Impiegati	Operai
Mare Group SpA			
A tempo indeterminato	11	283	12
A tempo determinato		7	1
Tirocinanti		9	
Totale	11	299	13

Formazione e sviluppo delle competenze

Nel corso del 2024, il settore Risorse Umane ha investito notevolmente nella formazione dei dipendenti, con un focus sull'aggiornamento obbligatorio e sull'accelerazione delle competenze specialistiche per la gestione e digitalizzazione dei processi aziendali. Complessivamente sono state erogate circa 13.000 ore di formazione. Il turnover nell'ultimo anno è stato il seguente:

- 36% Tasso turnover complessivo
- 19% Tasso turnover positivo
- 16% Tasso turnover negativo
- 116,3% Tasso compensazione turnover

dimostrando la capacità dell'azienda di trattenere i propri dipendenti e di promuovere un ambiente lavorativo sano e stimolante. La distribuzione del personale in base al titolo di studio mostra che il 58% dei dipendenti è laureato, con il 28% laureato in Ingegneria e il 12% in informatica ed il 9% in Economia. Il restante 42% è composto da non laureati, tra cui il 18% di informatici e il 16% di industriali.

Nel corso del 2024, la controllante Mare Group ha completato con successo gli audit di sorveglianza relativi alle certificazioni ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018. Entrambi gli audit si sono conclusi senza rilevare alcuna non conformità, segno del nostro impegno costante verso l'eccellenza nelle pratiche ambientali e di sicurezza sul lavoro.

Diversità e inclusione

Mare Group ha incrementato il numero di impiegati, con una maggiore presenza di personale femminile. La composizione del personale dipendente è del 73% maschile e 27% femminile.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Tirocinanti
Uomini	10	212	10	7
Donne	1	78	3	2

Le pari opportunità rappresentano un valore fondamentale per garantire un ambiente di lavoro equo ed inclusivo. In primo luogo, la società abbate le barriere di accesso al lavoro, adottando politiche di assunzione e promozione basate unicamente sul merito, senza discriminazioni di genere.

L'azienda promuove attivamente la diversità attraverso l'assunzione di dipendenti con diverse abilità, etnie, religioni, orientamenti sessuali, ecc. In questo modo, crea un ambiente di lavoro che rifletta le diverse prospettive dei dipendenti e possa portare ad una maggiore creatività e innovazione. A partire dalla fase di recruiting, la società Mare Group utilizza annunci di lavoro che non presentano linguaggi sessisti ma inducono i candidati di ambo i generi a proporsi.

Inoltre, elimina gli stereotipi di genere nei processi di selezione, evitando di attribuire determinate caratteristiche a un genere piuttosto che all'altro. In secondo luogo, l'azienda implementa programmi di formazione e sviluppo professionale volti a supportare la crescita professionale dei dipendenti, indipendentemente dal genere, e garantire la parità di accesso alle opportunità di apprendimento e crescita.

Mare Group previene il mobbing, il bullismo e ogni altra forma di discriminazione sul lavoro, con la promozione di un codice etico che renda consapevoli i dipendenti del proprio linguaggio, ponga il divieto all'utilizzo di un'espressioni offensive e/o razziste ed eviti i bias di genere.

L'azienda garantisce una retribuzione equa e trasparente tra dipendenti, effettuando una valutazione del lavoro basata sulle mansioni e sulle competenze, senza discriminazioni di genere. Inoltre, Mare Group adotta politiche di promozione basate sul merito, che tengano conto delle skills e del contributo effettivo del dipendente, attraverso l'implementazione di programmi di sviluppo del personale e la creazione di un sistema di valutazione delle prestazioni imparziale. Infine, l'azienda adotta misure per la conciliazione lavoro-famiglia, promuovendo orari flessibili ed altre soluzioni per garantire al dipendente un maggior equilibrio nella gestione dei tempi di vita e di lavoro.

Attuazione della parità di genere

La società si è impegnata negli ultimi anni a perseguire l'obiettivo di attuare i principi di parità e pari opportunità nei luoghi di lavoro. Per raggiungere questo obiettivo, sono state messe in atto misure volte a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità e a favorire l'occupazione femminile, per realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro. Tutti questi sforzi sono stati coronati da un'importante crescita del numero di addetti nel triennio 2021-2024.

Nel corso dell'ultimo anno, Mare Group ha raggiunto un traguardo fondamentale nella promozione della Parità di Genere: l'ottenimento della Certificazione UNI/PdR 125:2022 per il Sistema di Gestione per la Parità di Genere.

Questa certificazione, riconosciuta a livello nazionale, valuta le politiche aziendali sulla parità di genere, certificando l'adozione da parte delle organizzazioni di misure concrete per promuovere l'uguaglianza tra i generi in ogni aspetto

lavorativo. La società ha adottato politiche mirate alla parità di genere, all'equità salariale e alla valorizzazione di una cultura aziendale inclusiva, che celebra la diversità di pensiero, esperienza e background di ciascun individuo.

Ha elaborato un Gender Equality Plan (GEP), definendo una serie di obiettivi, azioni e misure specifiche da attuare all'interno del triennio 2023-2025 in aree d'intervento che spaziano dall'accesso equo alle opportunità lavorative alla promozione delle leadership femminili, dall'equità salariale all'abolizione delle discriminazioni di genere, nonché dall'adozione di politiche per la conciliazione tra lavoro e famiglia alla promozione di una cultura aziendale inclusiva.

Infatti, il Piano Gender Equality Plan rappresenta un impegno concreto per l'uguaglianza di genere, in piena consonanza con le aree specifiche delineate nella Strategia della Commissione Europea per la parità di genere 2020-2025. Nel 2024 la controllante ha inoltre istituito il Comitato di Guida per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in conformità con le prescrizioni della UNI/PdR 125:2022.

Il Comitato di Guida ha l'obiettivo di coadiuvare la Direzione nel garantire l'efficace e la continua applicazione della Politica per la Parità di Genere, nel verificare la continua congruità del GEP e la sua efficace adozione.

Sostenibilità e responsabilità sociale

L'azienda si impegna a rispettare le norme ambientali e di sicurezza sul lavoro, in conformità con il Decreto Legislativo n. 81/2008 e successivi aggiornamenti. Il sistema di prevenzione del rischio implementato dal 2019 include la valutazione dei rischi, l'elaborazione di misure protettive e preventive, e l'uso di dispositivi di protezione individuali.

La Capogruppo organizza anche programmi di formazione per i lavoratori riguardo la prevenzione degli infortuni sul lavoro e partecipa a riunioni periodiche in materia di sicurezza.

Il team HR ha ottenuto le certificazioni ISO 14001:2015 e ISO 45001:2015, dimostrando l'impegno dell'azienda nel rispettare i più alti standard di sostenibilità e responsabilità sociale.

Qualità e certificazioni

La Capogruppo Mare Group ha mantenuto il proprio impegno nel miglioramento della qualità, garantendo la conformità agli standard previsti e il mantenimento delle certificazioni in possesso. Il superamento con esito positivo dei relativi audit di sorveglianza testimonia l'attenzione dell'azienda verso processi strutturati ed efficienti, in un'ottica di crescita sostenibile e competitività. Qui di seguito l'elenco delle certificazioni:



ISO 9001:2015

Sistema di Gestione per la Qualità

ISO 14001:2015

Sistema di Gestione Ambientale

ISO/IEC 27001:2022

Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni

ISO 45001:2018

Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

UNI/PdR 125:2022

Sistema di Gestione per la Parità di Genere

EN 9100:2018

Sistema di Gestione per la Qualità nel settore Aerospace

IQNET – Certified

Accordo fra Organismi Certificatori a livello Internazionale

Esma – European Securities and Markets Authority

Conformità normativa e gestione del rischio

La Capogruppo ha continuato a consolidare e rafforzare il proprio sistema di corporate governance e le pratiche di compliance, dimostrando un impegno costante nell'aderenza ai più elevati standard di condotta aziendale e responsabilità legale. A tal fine, l'azienda ha implementato programmi di formazione continua per i dipendenti e ha effettuato revisioni periodiche dei processi interni, assicurando un aggiornamento costante e una conformità integrale.

Questo approccio strutturato e proattivo ha permesso alla capogruppo di mantenere un controllo rigoroso sui rischi aziendali, garantendo una gestione efficace e tempestiva delle potenziali minacce.

Nel 2025 è stato nominato all'interno del Gruppo, un Risk Manager con le seguenti responsabilità:

- Identificazione dei rischi in tutte le aree aziendali.
- Valutazione e analisi quantitativa e qualitativa dei rischi.
- Sviluppo e implementazione di strategie di mitigazione.
- Gestione della crisi e sviluppo di piani di continuità operativa.

Gli investimenti nella formazione e nello sviluppo del personale sono proseguiti, con l'obiettivo di assicurare che tutti i livelli dell'organizzazione siano sempre allineati alle più recenti evoluzioni normative e alle migliori pratiche di gestione del rischio. Questo impegno si è tradotto anche nel supporto continuo all'Organismo di Vigilanza Collegiale, che, attraverso la definizione e l'implementazione di flussi informativi interni appropriati, ha potuto garantire un controllo efficace e trasparente delle attività aziendali.

Relazioni con parti correlate

I dettagli delle operazioni con parti correlate sono descritti in nota integrativa.

Probabile evoluzione della gestione

Visione e strategia aziendale a lungo termine

Mare Group è impegnata a delineare nuovi percorsi di crescita attraverso l'ingresso in mercati emergenti e il lancio di prodotti innovativi e all'avanguardia. La nuova sfida consiste nell'integrare tecnologie abilitanti come l'Intelligenza Artificiale e l'Extended Reality (XR) nella nostra offerta ingegneristica, rendendola più competitiva e attrattiva in ottica "dual use", ovvero con applicazioni trasversali sia in ambito civile sia strategico, spaziando in settori chiave quali la Difesa, l'Aerospazio, il Ferroviario, il Manifatturiero e l'Automotive. Un percorso che la Capogruppo sta perseguendo sia attraverso la crescita organica che grazie alle acquisizioni, secondo un modello paradigmatico ormai comprovato di integrazione e condivisione.

Le competenze già acquisite e quelle in continua evoluzione nel panorama digitale e delle tecnologie di frontiera sono un driver cruciale per verticalizzare l'offerta di ingegneria in maniera scalabile, favorendo così l'introduzione di modelli basati su ricavi ricorrenti. Per implementare questa strategia, la Capogruppo seguirà alcune linee guida fondamentali:

- **Espansione dell'offerta e ingresso in nuovi settori:** come testimoniato dalle recenti acquisizioni, già completate o in via di perfezionamento all'inizio del 2025. La capogruppo Mare Group sta ampliando significativamente l'offerta ingegneristica in ambiti chiave quali la mecatronica con l'acquisizione di Powerflex, l'ingegneria civile attraverso La SIA e l'automazione industriale con I.D.E.A.
- **Innovazione:** il sostegno all'innovazione nel tessuto produttivo delle PMI nazionali rimane un obiettivo centrale per la Capogruppo. La competitività delle imprese è sempre più strettamente legata alla loro capacità di innovare prodotti e ottimizzare processi. La controllante, grazie alle attività svolte negli ultimi anni, ha contribuito a consolidare questa consapevolezza tra gli imprenditori, favorendo la crescita dell'offerta di innovazione. In questo contesto, la piattaforma Delfi.ai, completata nel 2024, rappresenta uno strumento strategico con una struttura scalabile e una prospettiva di business sempre più solida.

- **Automazione e riduzione dei costi:** la controllante proseguirà negli investimenti finalizzati all'efficientamento dei processi di gestione della clientela e nell'automazione dei servizi e dei prodotti offerti. Tali investimenti mirano consentire al Gruppo di offrire qualità elevata con tempi di risposta rapidi e a costi sostenibili.

Piani di crescita e sviluppo, inclusi nuovi mercati e prodotti

LA controllante esplora e coglie nuove opportunità di crescita, entrando in mercati emergenti e sviluppando tecnologie e prodotti altamente innovativi. I settori prioritari quali Difesa, Aerospace e Railway, l'azienda sta rafforzando la propria offerta specialmente in segmenti di mercato con elevato potenziale di sviluppo.

La strategia della Capogruppo Mare Group è focalizzata sul consolidamento delle competenze interne e sull'integrazione di tecnologie avanzate, quali Intelligenza Artificiale (IA) ed Extended Reality (XR), nell'offerta ingegneristica. Un focus particolare è riservato all'espansione delle soluzioni dedicate alla manutenzione predittiva, che stanno trasformando radicalmente la gestione manutentiva delle infrastrutture e dei macchinari industriali, ad esempio integrando queste tecnologie già nelle fasi iniziali della progettazione ingegneristica di infrastrutture, impianti e sistemi complessi. Per i clienti, questo significa ottimizzare il ciclo di vita degli asset tramite la riduzione di manutenzione, l'incremento dell'affidabilità, il miglioramento della pianificazione con il risultato di maggiore attrattività dell'offerta verso i rispettivi mercati.

Parallelamente, la capogruppo Mare Group continua a investire con determinazione in ricerca e sviluppo per consolidare la propria leadership tecnologica e favorire la crescita sostenibile nel lungo periodo.

La controllante abbina l'impegno costante in ricerca e sviluppo con la creazione di partnership strategiche per sfruttare le opportunità offerte da mercati sempre più globali. Nella visione del Gruppo, l'innovazione tecnologica è una leva fondamentale per il successo di lungo termine valorizzato da sostenibilità ambientale e responsabilità sociale.

Eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio

La SIA S.p.A.: In data 12 febbraio 2025 la capogruppo Mare Group ha sottoscritto un accordo vincolante per acquisire il 70,6% del capitale sociale di La SIA S.p.A., società quotata su Euronext Growth Milan e leader nei settori dell'ingegneria e dell'architettura digitale avanzata. L'operazione prevede il pagamento del corrispettivo per l'82,3% in concambio azionario (2.560.000 azioni della controllante Mare Group derivanti da un aumento di capitale riservato) e per il 17,7% in denaro (2.480.000 euro). Al perfezionamento dell'operazione, la controllante Mare Group lancerà una Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio (OPAS) sul restante 29,4% delle azioni La SIA, proponendo agli azionisti di La SIA un concambio composto da 320 azioni della capogruppo Mare Group più un conguaglio in denaro di 310 euro ogni 500 azioni La SIA, con un premio del 16,7% rispetto al prezzo di mercato al 12 febbraio 2025.

Con questa operazione strategica, la capogruppo Mare Group entra nella top 10 italiana delle società indipendenti di ingegneria digitale, superando i 500 professionisti e ampliando significativamente le proprie competenze e capacità operative nei settori delle infrastrutture critiche, smart cities e mobilità sostenibile.

I.D.E.A S.r.l.: in data 14 marzo 2025 la capogruppo Mare Group acquisisce il 100% della società, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la capacità operativa in ambito industriale e in particolare dell'Aerospace & Defense. Fondata nel 2023, I.D.E.A. è specializzata nell'automazione industriale e nelle lavorazioni meccaniche ed elettriche e gestisce in affitto due rami aziendali di MO.S.A.I.C. (Motion System and Information Control S.r.l., attualmente in fase di domanda di concordato preventivo), ed è da essa controllata. L'acquisizione del 100% delle quote di I.D.E.A. è formalizzata con atto notarile al valore nominale di €10.000,00 e consente l'ingresso della controllante Mare Group nella gestione diretta dei rami aziendali senza alcuna interruzione operativa.

In data 27 marzo 2025 si è perfezionata la sottoscrizione di ulteriori 400.000 azioni relative all'ABB del 19 dicembre 2024, per un controvalore complessivo pari a 1.800.000 euro. A seguito di tale operazione, risultano sottoscritte complessivamente 3.403.433 azioni, con un residuo di 34.067 azioni.



FASCICOLO

DI BILANCIO CIVILISTICO

ANNO 2024

MARE GROUP S.p.A.

SEDE LEGALE: VIA EX AEROPORTO
POMIGLIANO D'ARCO (NA)

C.F. E NUMERO
ISCRIZIONE: 07784980638

ISCRITTA AL R.E.A.
N. NA 659252

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MARE GROUP S.P.A.
Sede: VIA EX AEROPORTO POMIGLIANO D'ARCO NA
Capitale sociale: 3.777.049 i.v.
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: NA
Partita IVA: 07784980638
Codice fiscale: 07784980638
Numero REA: 659252
Forma giuridica: SOCIETÀ PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 620100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio Civilistico Mare Group SpA

al 31 dicembre 2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	2.422.289	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.422.289	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	2.617.032	1.211.465
2) costi di sviluppo	1.043.197	1.006.533
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.006.356	1.363.900
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.779.561	2.324.830
5) avviamento	1.751.564	2.155.100
6) immobilizzazioni in corso e acconti	30.000	12.958.861
7) altre	3.988.902	688.601
Totale immobilizzazioni immateriali	30.216.612	21.709.290
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	500.827	517.359
2) impianti e macchinario	636.993	726.101
3) attrezzature industriali e commerciali	66.139	113.609
4) altri beni	213.970	247.348
Totale immobilizzazioni materiali	1.417.929	1.604.417
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	2.096.252	1.719.206
b) imprese collegate	100.000	1.877.000
d-bis) altre imprese	83.990	266.562
Totale partecipazioni	2.280.242	3.862.768
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.295.242	3.877.768
Totale immobilizzazioni (B)	33.929.783	27.191.475
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	51.116
3) lavori in corso su ordinazione	7.557.234	2.055.000
4) prodotti finiti e merci	588.527	617.266
5) acconti	214.632	601.167
Totale rimanenze	8.360.393	3.324.549

II - Crediti	-	-
1) verso clienti	14.450.923	17.785.207
esigibili entro l'esercizio successivo	14.450.923	17.785.207
2) verso imprese controllate	-	170.715
esigibili entro l'esercizio successivo	-	170.715
3) verso imprese collegate	-	114.300
esigibili entro l'esercizio successivo	-	114.300
5-bis) crediti tributari	1.494.165	3.194.972
esigibili entro l'esercizio successivo	472.182	2.172.989
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.021.983	1.021.983
5-ter) imposte anticipate	238.408	570.957
5-quater) verso altri	13.950.138	7.301.283
esigibili entro l'esercizio successivo	13.950.138	7.301.283
Totale crediti	30.133.634	29.137.434
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	(48.038)	43.928
6) altri titoli	13.183.231	179.153
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.135.193	223.081
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.453.881	890.461
3) danaro e valori in cassa	1.495	4.659
Totale disponibilità liquide	2.455.376	895.120
Totale attivo circolante (C)	54.084.596	33.580.184
D) Ratei e risconti	1.664.674	633.806
Totale attivo	92.101.342	61.405.465
Passivo		
A) Patrimonio netto	40.387.402	17.076.637
I - Capitale	3.722.955	2.141.410
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.658.904	-
IV - Riserva legale	428.282	428.282
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	6.960.339	5.097.464
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.403.301	-
Riserva avanzo di fusione	4.076.442	3.254.896
Varie altre riserve	3.877.282	3.877.282
Totale altre riserve	17.317.364	12.229.642
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(48.038)	43.927
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	829.357	2.233.376
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(521.422)	-
Totale patrimonio netto	40.387.402	17.076.637
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	161.500	91.500
2) per imposte, anche differite	66.012	121.844
4) altri	200.886	886
Totale fondi per rischi ed oneri	428.398	214.230
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.153.226	2.817.533
D) Debiti		

1) obbligazioni	3.105.000	3.735.000
esigibili entro l'esercizio successivo	720.000	630.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.385.000	3.105.000
4) debiti verso banche	22.650.133	22.480.899
esigibili entro l'esercizio successivo	14.310.811	10.688.090
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.339.322	11.792.809
5) debiti verso altri finanziatori	38.183	80.163
esigibili entro l'esercizio successivo	25.456	14.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.727	65.588
6) acconti	3.238	14.725
esigibili entro l'esercizio successivo	3.238	14.725
7) debiti verso fornitori	8.678.699	4.077.270
esigibili entro l'esercizio successivo	8.678.699	4.077.270
9) debiti verso imprese controllate	2.000	2.000
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000	2.000
12) debiti tributari	6.026.637	3.295.208
esigibili entro l'esercizio successivo	5.382.243	2.727.525
esigibili oltre l'esercizio successivo	644.394	567.683
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	812.006	499.864
esigibili entro l'esercizio successivo	812.006	499.864
14) altri debiti	4.860.038	3.976.783
esigibili entro l'esercizio successivo	4.510.395	3.639.850
esigibili oltre l'esercizio successivo	349.643	336.933
Totale debiti	46.175.934	38.161.912
E) Ratei e risconti	1.956.382	3.135.153
Totale passivo	92.101.342	61.405.465

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.643.986	25.242.324
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	426.790
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	5.502.234	2.055.000
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.500.354	5.152.005
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.723.325	3.908.769
altri	1.238.284	351.355
Totale altri ricavi e proventi	3.961.609	4.260.124
Totale valore della produzione	42.608.183	37.136.243
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.373.641	3.894.571
7) per servizi	7.069.158	6.144.734
8) per godimento di beni di terzi	1.338.799	1.394.090
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	10.996.784	10.742.748
b) oneri sociali	2.282.446	2.157.833
c) trattamento di fine rapporto	784.600	764.840
d) trattamento di quiescenza e simili	58.998	54.964
e) altri costi	1.405.206	1.285.707
Totale costi per il personale	15.528.034	15.006.092
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.425.926	4.344.024
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	274.329	280.266
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	475.000	385.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.175.255	5.009.290
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	79.855	33.820
12) accantonamenti per rischi	200.000	-
13) altri accantonamenti	70.000	63.250
14) oneri diversi di gestione	4.129.225	1.070.846
Totale costi della produzione	38.963.967	32.616.693
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.644.216	4.519.550
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	244.294	-
Totale proventi da partecipazioni	244.294	-
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	125.589	127.631
Totale proventi diversi dai precedenti	125.589	127.631
Totale altri proventi finanziari	125.589	127.631
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

verso imprese collegate	-	5.999
altri	1.554.480	1.207.020
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.554.480	1.213.019
17-bis) utili e perdite su cambi	(164)	120
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(1.184.761)	(1.085.268)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	103.194	3.826
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	14.971
Totale svalutazioni	103.194	18.797
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	(103.194)	(18.797)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.356.261	3.415.485
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.194.354	373.974
imposte differite e anticipate	332.549	808.133
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.526.903	1.182.107
21) Utile (perdita) dell'esercizio	829.357	2.233.376

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	829.357	2.233.376
Imposte sul reddito	1.526.903	1.182.107
Interessi passivi/(attivi)	1.429.056	1.085.388
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(244.294)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.541.022	4.500.871
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	549.861	157.730
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.700.255	4.624.290
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	103.194	14.971
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.388.118)	(3.455.970)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.965.192	1.341.021
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.506.214	5.841.892
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.035.843)	(3.050.137)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.115.716)	(348.573)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.601.429	356.943
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.030.869)	(47.078)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.178.772)	882.942
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	7.034.854	(296.310)
Totale variazioni del capitale circolante netto	275.084	(2.502.213)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.781.298	3.339.679
Altre rettifiche		

Interessi incassati/(pagati)	(1.428.892)	(1.085.388)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.526.903)	(1.191.029)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		(33.137)
Altri incassi/(pagamenti)		(208.294)
Totale altre rettifiche	(2.955.795)	(2.517.848)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.825.503	821.831
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(74.966)	(733.464)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.695.245)	(4.347.486)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	121.296	823.579
Attività finanziarie non immobilizzate	(12.912.112)	
Disinvestimenti		55.046
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.561.027)	(4.202.325)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	482.592	2.101.406
Accensione finanziamenti	8.000.000	6.470.000
(Rimborso finanziamenti)	(8.985.338)	(5.563.448)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	20.690.449	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(521.422)	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(370.500)	(1.300.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	19.295.781	1.707.958
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.560.257	(1.672.536)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	890.461	2.563.322
Danaro e valori in cassa	4.659	4.334
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	895.120	2.567.656
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.453.881	890.461
Danaro e valori in cassa	1.495	4.659
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.455.376	895.120

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come previsto dall'OIC 10 si attesta che non vi sono saldi significativi di disponibilità liquide non liberamente utilizzabili dalla società o dal gruppo.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del Codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Organi societari

Consiglio d'Amministrazione	Presidente	Marco Bellucci
	Amministratore Delegato	Antonio Maria Zinno
	Direttore Innovazione e Comunicazione	Giovanni Caturano
	Consigliere Indipendente	Valeria Conti
	Consigliere Indipendente	Francesco Grillo
Collegio Sindacale	Presidente	Fabrizio Fiordiliso
	Sindaco effettivo	Dario Gravagnola
	Sindaco effettivo	Federico Gruarin
Organismo di Vigilanza	Presidente	Nicola Di Palma
	Membro	Francesco Iorio
	Membro	Fabio Caiazza
Revisore legale		BDO Italia S.p.A.

In data 1° marzo 2024 è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione composto da 3 membri: Marco Bellucci (Presidente), Antonio Maria Zinno (Amministratore Delegato) e il Giovanni Caturano (Consigliere).

In data 24 maggio 2024 sono stati nominati due amministratori indipendenti: Valeria Conti e Francesco Grillo aventi requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Attività svolta

Fondata nel 2001 e quotata su Euronext Growth Milan, la capogruppo Mare Group è una società di ingegneria che opera con le tecnologie abilitanti lungo l'intera catena del valore dell'innovazione tecnologica, sia in Italia che all'estero. Con oltre 2.000 clienti, più di 300 dipendenti e 16 sedi operative e commerciali, la controllante Mare Group

è attiva in settori ad alta intensità tecnologica, tra cui Aerospazio & Difesa, Automotive e Manifattura, Ingegneria Civile e delle Infrastrutture, Trasferimento Tecnologico e Trasporti. la Capogruppo adotta un approccio scalabile basato piattaforme digitali proprietarie focalizzate sulle tecnologie tipiche di Industria 4.0 e 5.0: Intelligenza Artificiale, Extended Reality e Sensoristica IoT, sviluppando sistemi di manutenzione predittiva, ambienti di addestramento virtuale, tecnologie per la mobilità connessa e applicazioni di monitoraggio del territorio.

Attività di Ricerca e Sviluppo

La controllante nel corso del 2024 ha proseguito nello sviluppo di attività di R&S coerentemente con le Linee Tecnologiche perseguite, essenzialmente associate ai seguenti macro-filoni strategici:

- Progetto "Service Company";
- Metodologie innovative nel comparto Industriale;
- Sviluppo di Tecnologie AI per l'Health Monitoring e la Predictive Maintenance;
- Sviluppo di tecnologie e piattaforme di Extended Reality (XR);
- Settore dell'Intelligenza Artificiale & Data Fusion.

Le attività di R&D, in continuità con la storia del gruppo, sono sviluppate sia attraverso la partecipazione diretta a progetti di ricerca finanziati da enti pubblici che attraverso lo sviluppo di attività interne. Tutte le attività di R&D, sia su progetti finanziati esternamente che su progetti interni, sono finalizzate ad alimentare i quattro macro-filoni menzionati e, nello specifico, le attività di ricerca interne si configurano come estensione o approfondimento tecnico-scientifico di contenuti e tematiche presenti nei progetti di ricerca finanziata, selezionati in base all'approvazione ottenuta da commissioni di esperti tecnici a livello nazionale ed europeo.

Come sopra richiamato, le attività di **Ricerca e Sviluppo** di Mare Group si articolano attraverso iniziative finanziate da programmi nazionali ed europei mirati all'approfondimento di tecnologie strategiche. I progetti finanziati vengono selezionati attraverso procedure di valutazione condotte da esperti tecnici e commissioni specializzate, garantendo il rispetto degli standard di innovazione richiesti a livello internazionale. Parallelamente, le attività di ricerca interne nascono come evoluzione o approfondimento di tematiche già affrontate nei progetti finanziati, consentendo di ampliare le competenze aziendali e accelerare la maturazione delle tecnologie sviluppate, o come attività di sviluppo tecnologico di specifiche soluzioni per cogliere specifiche opportunità di mercato.

L'intero percorso di R&S di Mare Group è strutturato secondo le linee guida del **Manuale di Frascati (2015)**, che rappresenta lo standard di riferimento per la definizione e la misurazione delle attività di ricerca a livello internazionale. Questo approccio consente di distinguere in modo netto le attività di ricerca da quelle di innovazione, assicurando che gli investimenti siano finalizzati alla produzione di nuova conoscenza e alla sua applicazione in ambito industriale. In continuità con le annualità precedenti, i progetti sviluppati da Mare Group nel **2024** sono stati valutati sulla base dei criteri fondamentali definiti dal Manuale di Frascati, ovvero:

- **Novità:** le attività devono generare nuova conoscenza o applicazioni innovative rispetto allo stato dell'arte.
- **Creatività:** il processo di ricerca deve prevedere elementi di originalità nella formulazione delle soluzioni.
- **Incertezza:** il percorso di sviluppo deve affrontare incognite e variabili di successo non deterministiche.
- **Sistematicità:** le attività di R&D devono essere condotte in modo metodico, con obiettivi definiti e processi documentati.
- **Trasferibilità e Riproducibilità:** i risultati della ricerca devono essere replicabili e applicabili in contesti industriali o tecnologici affini.

Questa impostazione metodologica ha consentito a Mare Group di portare avanti progetti strategici in ambiti chiave come **aerospazio, mobilità sostenibile, sanità digitale e manifattura avanzata**, garantendo l'applicabilità industriale delle soluzioni sviluppate e rafforzando la competitività dell'azienda nei mercati di riferimento.

Nel seguito, si riporta la descrizione sintetica dei progetti afferenti alle predette macro aree:

Progetto "Service Company"

Nel 2024, la capogruppo Mare Group ha proseguito le attività di Ricerca e Sviluppo nel campo dell'Intelligenza Artificiale applicata all'innovazione aziendale, con un focus particolare sul potenziamento della piattaforma Delfi.AI e sulla progettazione di nuovi strumenti basati su modelli avanzati di AI generativa. In questa direzione, un impegno significativo è stato dedicato alla presentazione dell'ambizioso progetto INNOVA-AI, sul programma Specializzazione Intelligente del MIMIT, importo complessivo 4,2 M€ con un cofinanziamento del 95%,

Il progetto INNOVA-AI mira a sviluppare una piattaforma software innovativa progettata per supportare le PMI nell'ottimizzazione dei processi produttivi e nella gestione delle performance aziendali. L'obiettivo è rendere l'uso dell'intelligenza artificiale (AI) accessibile anche a utenti non esperti, attraverso un approccio no-code e l'impiego di agenti AI specializzati, complementando ed ampliando enormemente le potenzialità della piattaforma DELFI.AI

L'adozione di queste tecnologie ha consentito alla controllante di affinare le capacità di analisi predittiva e di personalizzazione delle proposte di innovazione per il tessuto imprenditoriale delle PMI.

Grazie a questi sviluppi, la capogruppo ha rafforzato la propria capacità di fornire strumenti digitali intelligenti per il supporto strategico delle imprese, consolidando il proprio posizionamento nel settore delle piattaforme AI applicate all'innovazione e alla gestione delle informazioni.

Metodologie innovative nel comparto Industriale

Con riferimento alle attività della funzione R&D in Ambito Industriale, la capogruppo ha portato avanti nel 2024 attività che hanno ricadute principalmente sui seguenti contesti:

Simulazioni ed ottimizzazioni per la mobilità sostenibile

Con ricadute verticali nel settore Aerospaziale, con le attività sui seguenti progetti finanziati:

- **T-WING** (Design, manufacturing and qualification of innovative wing for Next Generation of Civil Tilt Rotor-NGCTR): la controllante Mare Group ha completato le attività di design ed ottimizzazione strutturale di un'ala innovativa in materiale composito per il dimostratore tecnologico della nuova generazione di convertiplani di Leonardo Elicotteri, con un focus sulla riduzione del peso strutturale e l'integrazione di materiali termoplastici.
- **DAVYD** (Sviluppo di tecnologie innovative per superfici di controllo e attuazione carrelli d'atterraggio, a basso impatto ambientale): la controllante Mare Group ha terminato la progettazione di strutture e sotto-sistemi alleggeriti per le superfici di controllo e l'attuazione elettromeccanica di carrelli d'atterraggio per velivoli di tipo Compound Rotorcraft.
- **HERFUSE** (Hybrid-Electric Regional FUSElage & Empennages): quest'anno la controllante Mare Group ha portato avanti le attività di design strutturale per fusoliera ed impennaggio verticale di una nuova classe di velivoli regionali a propulsione ibrida elettrica, con l'obiettivo di riduzione di gas serra, sfruttando il know-how ingegneristico e la consolidata metodologia di analisi e calcolo a crashworthiness aeronautica.

E nel settore Automobilistico con il progetto:

- **H-MOBILITY**: il 2024 ha visto il completamento delle attività di sviluppo di una piattaforma modulare per veicoli ibridi ad idrogeno, per il trasporto di persone e merci, con focus sull'alleggerimento strutturale, completamente progettata dalla controllante Mare Group. La piattaforma è stata prototipata e testata su strada all'interno del programma di regione Campania "BORGO 4.0".

AI & Digital twin per i processi manifatturieri

Le competenze di advanced manufacturing e di simulazione di processo, combinate con lo sfruttamento dell'IA per l'analisi di dati, permettono di sviluppare metodi e soluzioni per il monitoraggio e il miglioramento dei processi produttivi manifatturieri. In questo filone di ricerca, nel 2024 la capogruppo Mare Group ha svolto attività nei progetti finanziati, avviati nella annualità precedenti:

- **DEBORA** (Defect AI-Based elaboration for electromyographic needles assembly): la controllante Mare Group ha completato con successo la progettazione e l'implementazione di una stazione di controllo qualità automatizzata dotata di Computer Vision e Intelligenza Artificiale per aghi elettromiografici bipolari, migliorando l'efficienza del processo di ispezione evitando colli di bottiglia per il processo a monte.
- **LAND4.0** (Nuovi processi di manifattura 4.0 per il Life Cycle Management dei LANDing gears): la controllante Mare Group nel 2024 ha portato avanti le attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di strumenti innovativi per supportare il ciclo di vita dei componenti aeronautici, con particolare attenzione ai carrelli di atterraggio, sia per l'ottimizzazione di processi e flussi logistici, sia progettando una piattaforma di MRO fruibile con sistemi di Extended Reality.

Sia per consolidare il know-how tecnologico esplorando nuovi ambiti e nuove soluzioni per il miglioramento dei processi produttivi. Inoltre, nel 2024 la capogruppo ha visto l'approvazione di due nuovi progetti, ottenuto su bandi MIMIT:

- **SINERGIA** (Nuovo Sistema integrato per il monitoraggio e l'efficientamento eNERgetico del sistema di produzione di prodotti vegetali surGelati anche mediante agenti operanti attraverso Intelligenza Artificiale): Il progetto mira a sviluppare una rete di agenti intelligenti, basati su AI, per migliorare l'efficienza energetica in un contesto ad alta intensità energetica, come quello della produzione e confezionamento di prodotti alimentari, ottimizzando macchinari ed impianti di lavorazione.
- **IMPROVE** (decision support system for Production management based on pRedictiOn of high impact Variable): la controllante Mare Group è coordinatore del partenariato e sarà provider tecnologico per lo sviluppo di algoritmi AI per la realizzazione di un Decision Support System (DSS) per aiutare il responsabile della produzione nella scelta dei parametri più opportuni per il settaggio del processo manifatturiero.

Sviluppo di Tecnologie AI per l'Health Monitoring e la Predictive Maintenance

In continuità con le attività di R&S già sviluppate nelle annualità precedenti, grazie alle competenze acquisite con l'incorporazione della società Syenmaint S.r.l., già start-up specializzata nella realizzazione di soluzioni digitali ed integrate per la manutenzione predittiva e la gestione dei processi di produzione, la controllante Mare Group ha sottomesso numerose proposte di progetto, a valere su programmi di ricerca nazionali ed europei, a titolo di esempio elenchiamo:

- **SAX** (SYPLA SMART AXLE BOXES): presentata sul programma europeo EIC Accelerator e su programmi di ricerca ministeriali, la proposta presenta l'idea di innovare la gestione della manutenzione del materiale rotabile e della infrastruttura ferroviaria, con particolare riferimento ai rotabili merci, mediante un sistema diagnostico autoalimentato e wireless installato sulle boccole dei carrelli, che concorre alla predizione dei malfunzionamenti e dei guasti e all'associazione automatizzata prescrittiva tra anomalia e intervento manutentivo.
- **MAPPA** (Methodological APProach Analysis for predictive maintenance): presentato con Leonardo SpA sul programma di ricerca militare PNRM 2024, la proposta di progetto mira a realizzare un sistema integrato di analisi e diagnostica predittiva per sistemi radar di nuova generazione.
- **ARISE** (Advanced Remote Inspection for Seismic Exposure): Il progetto, presentato su programma di ricerca del MUR, si propone di sviluppare tecnologie innovative per valutare la vulnerabilità strutturale e l'esposizione territoriale di edifici in aree sismiche, utilizzando droni, immagini satellitari e intelligenza artificiale. La controllante Mare Group si occuperà della gestione di dati da telerilevamento e dello sviluppo di piattaforme

di AI per creare un database georeferenziato e schede di rilevamento virtuali. Il progetto potenzia il monitoraggio e la gestione del rischio sismico, aprendo nuove opportunità commerciali e industriali nel settore.

In parallelo, la capogruppo ha proseguito nello sviluppo di attività di ricerca interna (in sinergia con il progetto finanziato Clean Aviation, HERFUSE) all'interno del seguente progetto:

- **SYPLA AEROSPACE:** è un sistema integrato di monitoraggio delle risorse e manutenzione predittiva con gestione digitale del velivolo attraverso elevate prestazioni di calcolo. Lo studio mira ad un sistema per la gestione ottimizzata del ciclo di vita del prodotto attraverso l'acquisizione dei parametri mediante un'unica piattaforma, ad esempio Health monitoring, vibrazioni, temperatura, parametri di volo.

Sviluppo di tecnologie e piattaforme di Extended Reality (XR)

Nel 2024, la capogruppo ha continuato a investire nel settore della Extended Reality con un focus strategico sulla simulazione digitale, la formazione avanzata e l'integrazione delle tecnologie immersive nei processi industriali. L'azienda ha consolidato il proprio know-how attraverso progetti di R&S finanziati come:

- **PAS** (Parchi Archeologici Sommersi): la controllante Mare Group sta approfondendo lo sviluppo di una piattaforma, sociale e sostenibile, dedicata alla fruizione di esperienze immersive dedicate ai parchi archeologici sommersi della costa flegrea.
- **DIGIMEDFOR** (DIGItal Tools and Technology Systems for the Sustainable Management of MEDiterranean FORest Resources): quest'anno la controllante Mare Group è entrato nel vivo del progetto, con l'applicazione delle tecnologie XR nel settore della gestione delle risorse ambientali, con lo sviluppo di strumenti immersivi per la mappatura digitale e la gestione sostenibile delle foreste. L'integrazione della realtà aumentata e virtuale ha permesso di creare ambienti interattivi per la simulazione di scenari di gestione del territorio, facilitando il monitoraggio e la pianificazione a lungo termine attraverso interfacce immersive.

Inoltre, la controllante ha avanzato la proposta:

- **XR-PLANET:** una piattaforma innovativa che sfrutta la realtà estesa per la formazione avanzata e la collaborazione in ambienti virtuali, con applicazioni specifiche in ambito aerospaziale, industriale e sanitario. Questa soluzione è progettata per supportare sessioni di training immersivo, abilitando simulazioni avanzate in scenari complessi, con l'obiettivo di ridurre il tempo e i costi della formazione tradizionale, migliorando l'efficacia dell'apprendimento.

Oltre ai progetti finanziati, la capogruppo ha portato avanti ricerche interne per affinare le metodologie di interazione negli ambienti XR. Sono stati esplorati nuovi sistemi di fruizione collaborativa, che consentono a più utenti di operare simultaneamente nello stesso spazio virtuale, migliorando le dinamiche di lavoro in team in contesti remoti o distribuiti.

L'azienda ha, inoltre, approfondito lo studio sull'importazione e gestione avanzata dei modelli CAD in ambienti XR, con lo sviluppo di strumenti per ottimizzare la transizione dai software di progettazione tradizionale alle simulazioni immersive, migliorando l'accuratezza delle visualizzazioni e la qualità dell'esperienza utente.

Grazie a queste attività, la capogruppo Mare Group ha rafforzato il proprio posizionamento nel settore XR per l'industria, la formazione e la gestione ambientale, confermandosi un attore chiave nello sviluppo di soluzioni immersive a elevato impatto tecnologico.

Settore dell'Intelligenza Artificiale & Data Fusion

Nel 2024, la controllante Mare Group ha consolidato il proprio impegno nel settore Intelligenza Artificiale e Data Fusion, sviluppando soluzioni avanzate per la sanità digitale, la sicurezza e l'analisi dati.

Attraverso i progetti finanziati l'azienda ha perfezionato metodologie di Machine Learning, NLP e analisi predittiva, applicandole a contesti ad alto impatto sociale come la medicina personalizzata, il supporto alla riabilitazione e l'assistenza domiciliare intelligente.

- **ARKETIPO** (ARtificial Intelligence for Early RiSk PrEdicTion of Heart Failure by Combining Circulating EPI Signature tO Clinical Features): la controllante Mare Group sta sviluppando strumenti basati su AI e Data Fusion per la diagnosi precoce dello scompenso cardiaco nei pazienti diabetici e dializzati. Il progetto ha integrato tecnologie di apprendimento automatico e analisi predittiva per fornire ai medici strumenti più accurati e tempestivi nella gestione dei pazienti cronici.
- **INVICTUS** (Intelligent Networked Veillance of post-ICTUS): con questo progetto, l'azienda sta presentando una piattaforma basata su IoT indossabili e Intelligenza Artificiale per supportare i pazienti post-ictus nella fase di recupero. Il sistema è in grado di monitorare i parametri clinici e fornire feedback personalizzati, migliorando la qualità della vita dei pazienti e ottimizzando l'intervento medico.
- **I-CARE.ME** (Innovative CARE with Home IntElligent EnvironMEnts): Nel 2024, la controllante Mare Group ha completato le attività inerenti la realizzazione di una piattaforma intelligente per il monitoraggio remoto di pazienti cronici e oncologici, basata su AI, IoT e interfacce conversazionali per l'assistenza domiciliare.

Parallelamente, la controllante Mare Group ha avanzato nuove proposte progettuali, per ampliare il proprio raggio d'azione nel settore dell'AI applicata alla Difesa e all'ottimizzazione dei processi decisionali. Tra questi:

- **Chatbot for safety:** presentato su programmi di ricerca MUR, la proposta si propone di agevolare la comunicazione dei cittadini circa i piani della protezione civile comunale in relazione ai rischi idrogeologici sfruttando un data lake aggiornato e una chatbot arricchita da linguaggio naturale.
- **MEDUSA:** questa proposta risponde ad una call dell'European Defense Fund (EDF), per la quale Mare Group si propone come sviluppatore di una piattaforma, basata su IA per la gestione di uno sciame di droni sottomarino, utile alla sorveglianza e la difesa delle coste.
- **COMPASS:** questa proposta, presentata sui tavoli di lavoro dell'Agenzia Europea della Difesa (EDA) e in attesa di finanziamento da parte del Ministero della Difesa Italiano, prevede una piattaforma per il coordinamento e la collaborazione tra le forze armate europee e le autorità civili durante scenari di gestione di catastrofi e crisi multi-dominio.
- **FAI-TU:** Sviluppo di soluzioni XR e modelli di IA multi-variata AI per il riconoscimento e la predizione di gesture utili alla gestione di missioni di volo.

L'impegno della Capogruppo nel settore AI & Data Fusion si riflette nella continua ricerca di soluzioni scalabili e applicabili a diversi settori industriali, con un forte impatto sulla sanità, la gestione del rischio e soluzioni per la difesa. L'adozione di modelli AI avanzati, combinati con tecnologie di sensorizzazione, NLP e robotica, permette di sviluppare strumenti capaci di migliorare la sicurezza, ottimizzare gestione di situazioni critiche e supportare la medicina personalizzata.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice civile. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore. Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto conto delle condizioni economico-finanziarie della partecipata, per le immobilizzazioni rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati e dell'andamento del mercato, per le altre immobilizzazioni.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento

al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai titoli iscritti nel bilancio dell'esercizio. Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari. La contabilizzazione delle variazioni è avvenuta nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	2.422.289	2.422.289
Totale	2.422.289	2.422.289

Il valore di 2.422.289 è costituito da:

Azionisti c/sottoscrizione per € 1.953.302. Riguardo al punto 1. la parte da richiamare si riferisce all'operazione di Aumento di Capitale Istituzionale deliberata in data 18/12/2024 per un totale di 15.468.750,00, una prima tranche scindibile, di Euro 12.375.000, inclusivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile, eseguita mediante emissione di massime numero 2.750.000 azioni sottoscritte entro il 31 dicembre 2024; una seconda tranche di aumento di capitale opzionale, scindibile, di Euro 3.093.750 inclusivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile, mediante emissione di massime numero 687.500 azioni allo stesso prezzo di emissione della tranche precedente, da emettersi a discrezione della Società in base alle richieste di adesione pervenute da sottoscrivere entro il 30 giugno 2025.

Al 20 dicembre 2024 la prima tranche è stata interamente sottoscritta; la seconda tranche è stata sottoscritta per un numero di azioni di 153.433, per le azioni residue si è ricevuto un impegno vincolante a sottoscriverle entro il 30 giugno 2025 al medesimo prezzo. Si specifica che, il numero di 2.903.433 azioni ordinarie di nuova emissione ha le stesse caratteristiche delle azioni già in circolazione, il cui regolamento è avvenuto in data 23 dicembre 2024.

L'operazione ha avuto l'obiettivo di conseguire il rafforzamento patrimoniale della Società ed il reperimento di risorse utili alla crescita per linee interne ed esterne, già dichiarato in sede di quotazione della Società all'Euronext Growth Milan. Per il punto 2 l'importo fa riferimento all'operazione di acquisto della società Powerflex S.r.l. di cui si esporrà meglio nei paragrafi successivi.

1. Azionisti c/sottoscrizione per € 1.953.302
2. Azionisti c/sottoscrizione riservata per l'acquisizione di Powerflex S.r.l. per € 468.988

Immobilizzazioni

Si riportano di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Si evidenzia che l'esercizio 2024 è contraddistinto da un incremento delle Immobilizzazioni immateriali. L'aumento di tale posta è dipeso dalla capitalizzazione delle immobilizzazioni in corso ultimate a novembre 2024.

Sono stati ultimati gli investimenti inerenti a:

- lo sviluppo metodologico ed algoritmico DELFI, il processo di validazione, in attività di programmazione software, a supporto dell'ampliamento della parte di front end, delle funzionalità di Self Care e dei processi di

Business Process Automation e dello sviluppo della piattaforma DELFI e della infrastruttura IT connessa al progetto SC nel suo insieme;

- SYPLA RAIL è il sistema multilayer, basato su tecnologia SYENMAINT® Platform, che integra sensoristica avanzata, hardware, firmware e software dedicati alla diagnostica predittiva, alla gestione dinamica dei piani di manutenzione e all'ottimizzazione dei processi manutentivi. Il Sistema SAX applicato alle boccole dei carrelli ferroviari, è un sistema autoalimentato di diagnostica predittiva delle anomalie del rotabile, e dell'infrastruttura di terra, su cui questo rotabile si muove.

L'incremento è dovuto inoltre:

- alla capitalizzazione dei costi sostenuti per i progetti di quotazione borsistica sul mercato Euronext (IPO) del maggio 2024 e dell'aumento di capitale (ABB), sempre tramite mercato borsistico, del dicembre 2024;
- alla fusione per incorporazione della controllata Innoida S.r.l.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.991.790	7.396.513	1.850.807	13.799.141	3.680.140	12.958.861	1.118.275	42.795.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	780.325	6.389.980	486.907	11.474.311	1.525.040	-	429.674	21.086.237
Valore di bilancio	1.211.465	1.006.533	1.363.900	2.324.830	2.155.100	12.958.861	688.601	21.709.290
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.950.544	711.941	1.000	19.570.884	579.580	3.530.354	4.691.536	31.035.839
Ammortamento dell'esercizio	544.977	675.277	358.544	2.116.153	983.114	-	1.391.235	6.069.302
Altre variazioni	-	-	-	-	-	(16.459.215)	-	(16.459.215)
Totale variazioni	1.405.567	36.664	(357.545)	17.454.731	(403.534)	(12.928.861)	3.300.301	8.507.322
Valore di fine esercizio								
Costo	3.942.334	8.108.454	1.851.807	33.370.025	4.259.720	30.000	5.809.811	57.372.151
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.325.302	7.065.257	845.452	13.590.464	2.508.155	-	1.820.909	27.155.539
Valore di bilancio	2.617.032	1.043.197	1.006.356	19.779.561	1.751.564	30.000	3.988.902	30.216.612

Di seguito sono presentati alcuni punti chiave che sottolineano e giustificano questa asserzione:

- **Valore Strategico:** Le immobilizzazioni immateriali rivestono un'importanza strategica per le operazioni aziendali sulla scorta del piano industriale.
- **Investimenti Futuri:** gli investimenti significativi in ricerca e sviluppo, che si tradurranno in un miglioramento e in un'espansione delle risorse immateriali. Questo rafforzerà ulteriormente il loro valore e la loro recuperabilità.

- **Crescita del Mercato:** Le analisi di mercato indicano una crescita sostanziale nei settori in cui la Capogruppo opera, assicurando che ci sarà una domanda continua per i prodotti e i servizi legati alle immobilizzazioni immateriali in sviluppo da parte di Mare Group.
- **Esclusività e Barriere all'Entrata:** Grazie ai diritti esclusivi detenuti attraverso le nostre immobilizzazioni immateriali, abbiamo creato un vantaggio competitivo all'ingresso per i concorrenti. Questo garantisce un flusso di reddito sostenibile, contribuendo a giustificare il valore attuale degli asset.
- **Longevità degli Asset:** Molti degli asset immateriali, come i software sviluppati, hanno una longevità significativa, garantendo che forniranno valore per l'azienda ben oltre il prossimo biennio.
- **Reputazione e Brand Equity:** Il riconoscimento del marchio e la reputazione che la Capogruppo ha costruito nel mercato ha un valore inestimabile. Questi elementi assicurano una forte domanda da parte dei clienti e una loro fidelizzazione.
- **Iniziative di Monetizzazione:** la Capogruppo sta esplorando diverse iniziative per monetizzare ulteriormente le immobilizzazioni immateriali, come tramite accordi di licenza, franchising e partnership strategiche.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di impianto e di ampliamento					
	Costi di impianto e di ampliamento	2.616.348	1.209.550	1.406.798	116
	Adeguamento Locali non di Proprietà	684	1.678	994-	59-
	Spese di Costituzione	-	237	237-	100-
	Totale	2.617.032	1.211.465	1.405.567	

In questa voce sono stati capitalizzati i costi relativi all'operazione di Accelerated Bookbuilding (ABB), su mercato Euronext, del dicembre 2024.

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di sviluppo					
	Costi di Ricerca	601.467	321.223	280.244	87
	Sviluppo software	441.730	685.310	243.580-	36-
	Totale	1.043.197	1.006.533	36.664	

Avviamento

Nel Dicembre 2024 la società ha incorporato per fusione le società Obiettivo Europa S.r.l. e Innoida S.r.l.

La fusione di Obiettivo Europa S.r.l. ha fatto emergere un "disavanzo" di fusione che è stato in tutto imputato ad avviamento per l'importo di 206.341.

Descrizione	Stanziamiento 2024
Avviamento Disavanzo Fusione Obiettivo Europa	206.341
Totale	206.341

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Tale voce di bilancio si è incrementata già nell'esercizio precedente a seguito della fusione per incorporazione della società Syenmaint S.r.l. e al sostenimento di ulteriori spese per la gestione e l'ampliamento anche su scala internazionale della registrazione di brevetti della società stessa. In dettaglio nella seguente tabella:

Brevetti	Descrizione
202018000003539	Predictive and integrated maintenance management system in the railway /rolling stock sector
102020000029471	System for monitoring and predictive maintenance of the wear state of mechanical components.
102020000029402	Device for determining the conditions of at least one component of a railway vehicle
202023000001842	System for analysis, monitoring and automated diagnostics, current and predictive, of the state of building and/or architectural structures.
EP21210974.8	System for analysing, monitoring and diagnosing, in automated, current and predictive way, the condition of buildings and/or architectural structures.
WO/2016/207920-PCT/IT2015/000164	Device for acquisition and processing of data concerning human activity at workplace
202022000004761	Modular System for optimization of the exploitation of renewable energy through control programmed electrical loads on the basis of estimation of self-produced energy.
Copyright Sw	Descrizione
SIAE N. 2020/02595 – 02/12/2020	SYENMAINT Platform Rail
SIAE N. 2022-10-06 DO00016958	EURESO-MATRIX

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferisce a software di proprietà della società. Sono stati inoltre riclassificati dalle Immobilizzazioni in corso, gli importi riguardanti i progetti Delfi.ai, XR, SYPLA, per un valore complessivo di euro 16.459.215, di cui euro 3.500.354 relativi a investimenti del 2024.

Gli sviluppi relativi ai 3 cespiti sopra citati si sono conclusi il 30/11/2024. A partite da tale data gli stessi hanno generato i primi ricavi e in virtù del principio di correlazione, la società ha operato un ammortamento per un valore complessivo di euro 279.581.

Inoltre, a supporto di una corretta valutazione di tali immobilizzazioni, sono stati predisposti test di impairment per la verifica della recuperabilità di tali voci.

Tale test è stato condotto confrontando il valore contabile (*carrying amount*) dell'immobilizzazione con il relativo valore recuperabile (*recoverable amount*) determinato attraverso l'utilizzo del modello "Unlevered Discounted Cash Flow"

ed effettuato attualizzando i flussi di cassa operativi attesi su un periodo di 8 anni ad un tasso pari al costo medio ponderato del capitale (*Weighted Average Cost of Capital* o "WACC").

Altre immobilizzazioni Immateriali

In questa voce, fra gli altri, sono stati capitalizzati i costi che la società ha sostenuto riguardo all'operazione di quotazione borsistica (IPO) sull'Euronext Growth Milan, del maggio 2024. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	2024
Altre immobilizzazioni immateriali	
Lavori Straordinari su Beni di Terzi	6.213
Altri Beni Immateriali	3.819.987
Altri Costi ad Util. Plur. da Amm.	5.318
Piattaforma ALEX	36.595
Migliorie Beni di Terzi	119.954
Costi Pluriennali per Certificazione Qualita'	836
Totale	3.988.902

Immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

fabbricati: 3%	arredamento: 15%
impianti generici: 7,50%-10%	macchine ordinarie d'ufficio ed arredi: 12%
impianti specifici: 15%-20%	automezzi: 12,5% - 25%
impianti e attrezzature: 10%-15%	mezzi di trasporto interno: 10% - 20%
macchinari: 20% - 25%	arredamento: 15%
attrezzature: 10% - 15%	macchine elettroniche d'ufficio: 20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	534.315	1.192.264	588.536	1.311.950	3.627.065
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.956	466.163	474.927	1.064.602	2.022.648
Valore di bilancio	517.359	726.101	113.609	247.348	1.604.417
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	34.672	2.817	50.641	88.130
Ammortamento dell'esercizio	16.531	123.780	49.683	84.183	274.177
Altre variazioni	-1	-	(604)	164	(441)
Totale variazioni	(16.531)	(89.108)	(47.471)	(33.378)	(186.488)

Valore di fine esercizio					
Costo	534.315	1.226.936	590.748	1.362.755	3.714.754
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.487	589.943	524.610	1.148.785	2.296.825
Valore di bilancio	500.827	636.993	66.139	213.970	1.417.929

Come si evince dalla tabella il valore contabile delle immobilizzazioni materiali passa da € 1.604.417 a €1.417.929, tale diminuzione è dovuta principalmente alle quote di ammortamento dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

Beni in leasing: Macchinari, aliquota di ammortamento 20%

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	50.036
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	38.500
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	25.336
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	132.595
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.684

Beni in leasing: Attrezzatura specifica, aliquota di ammortamento 20%

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	11.041
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	15.282
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	17.356
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.225
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	11.041

La società ha stipulato un contratto con ALBA LEASING S.P.A per il macchinario TORNIO OKUMA GENOS L3000-E OSP P300LA, fornito da CELADA S.P.A. al Costo da acquisto di Euro 192.500,00 per la durata di 60 mesi.

Per quanto riguarda le attrezzature in leasing si tratta di contratti stipulati con Bnp Paribas Lease Group S.A e Dell Financial Services-Bank International D.A.C. per l'approvvigionamento di hardware.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riportano di seguito informazioni sulle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.719.206	1.877.000	266.562	3.862.768	15.000
Valore di bilancio	1.719.206	1.877.000	266.562	3.862.768	15.000
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.357.000	-	40.010	2.397.010	
Altre variazioni	(1.979.954)	(1.777.000)	(222.582)	(3.979.536)	
Totale variazioni	377.046	(1.777.000)	(182.572)	(1.582.526)	
Valore di fine esercizio					
Costo	2.096.252	100.000	83.990	2.280.242	15.000
Valore di bilancio	2.096.252	100.000	83.990	2.280.242	15.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrisponde nte credito
MARE GROUP SK SRO	Slovacchia	SK202328 5352	10.000	36.657	50.452	650.752	100	650.752
MARE GROUP BRASIL LTDA	Brasile		200.000	-271.869	940.539	865.500	98	865.500
MARE GROUP CZ (ex WebRex s.r.o.)	Repubblica Ceca	CZ276764 63	8.082	52.701	77.054	580.000,00	51	580.000
Totale								2.096.252

Delta Aves S.r.l.: L'8 aprile 2024, la Società ha ceduto la propria partecipazione rappresentativa del 52% delle quote della società Delta Aves S.r.l. a Crescenzo Mainardi, già titolare del 32,16% della società, per un corrispettivo di 5.200 euro.

Apra Metalgroup S.r.l.: Il 15 ottobre 2024, la capogruppo ha ceduto la propria quota (51%) in Apra Metalgroup S.r.l. al socio Stefano Apra per € 5.100, nell'ambito della strategia aziendale volta alla focalizzazione del core business e all'efficientamento della struttura societaria.

Webrex S.r.o.: L'11 dicembre 2024, la controllante Mare Group ha acquisito dalla propria controllata Mare Group SK (interamente posseduta) il 51% della società Webrex S.r.o. L'operazione è stata effettuata al valore di libro, pari a € 580.000, allo scopo di integrare direttamente sotto la gestione della Capogruppo le attività in ambito digital svolte in Europa Centrale e semplificare ulteriormente la struttura del Gruppo. Contestualmente, la società acquisita ha modificato la propria ragione sociale, assumendo la denominazione Mare Group CZ, a conferma della strategia di rafforzamento del brand e della presenza del Gruppo nei mercati internazionali.

Innoida S.r.l. e Obiettivo Europa S.r.l.: Il 19 dicembre 2024 è stata perfezionata la fusione per incorporazione delle società interamente controllate Innoida S.r.l. e Obiettivo Europa S.r.l. in Mare Group S.p.A. Questa operazione ha avuto efficacia contabile e fiscale retroattiva al 1° gennaio 2024. La fusione semplifica la gestione operativa, commerciale e amministrativa, permettendo alla capogruppo di gestire direttamente servizi di monitoraggio e valutazione dei bandi di gara per le PMI (Obiettivo Europa) e applicazioni innovative basate sull'Intelligenza Artificiale (Innoida). In data 19/09/2024 la capogruppo ha comunicato l'ingresso della controllata Obiettivo Europa S.r.l. nel mercato spagnolo con il lancio del sito web spagnolo. Il management di Obiettivo Europa ha deciso di dare avvio al processo di internazionalizzazione a partire dalla Spagna, il cui tessuto imprenditoriale presenta caratteristiche simili a quello italiano.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Francesco Cuomo Crea S.r.l.	EBOLI (SA)	05275430659	400.000	4.777,00	415.669	100.000	25	100.000

In data 8 aprile 2024, la società ha acquisito un ulteriore 5% del capitale sociale della società Francesco Cuomo Crea S.r.l. da Antonio Maria Zinno, per un importo di 20.000 euro. Con questa operazione, la partecipazione della Mare Group nel capitale sociale della Francesco Cuomo Crea S.r.l. è salito al 25%.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Si esaminano di seguito le voci dell'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	51.116	(51.116)	-
Lavori in corso su ordinazione	2.055.000	5.502.234	7.557.234
Prodotti finiti e merci	617.266	(28.739)	588.527
Acconti	601.167	(386.535)	214.632
Totale	3.324.549	5.035.844	8.360.393

La variazione più significativa riguarda le rimanenze di lavori in corso. Nel corso dell'esercizio, la controllante Mare Group S.p.A. ha consolidato il proprio impegno nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, concentrandosi su progetti strategici ad alto contenuto tecnico e sulla progettazione di infrastrutture digitali avanzate. Le rimanenze di lavori in corso al 31 dicembre 2024 fanno riferimento ai seguenti progetti in fase di sviluppo:

1. Simulazione in XR di contesti e scenari emergenziali

Il progetto prevede lo sviluppo di una piattaforma avanzata per la simulazione di scenari emergenziali, con particolare attenzione al miglioramento dei modelli matematici, all'ottimizzazione delle prestazioni e all'estensione delle funzionalità operative. Le attività si sono evolute nella realizzazione di un sistema di simulazione in realtà estesa (XR), volto alla gestione e formazione sugli incendi boschivi. Attraverso modelli scientifici, il sistema riproduce dinamiche complesse di propagazione e consente l'analisi post-evento in ambienti immersivi e interattivi.

2. Studio progettuale per il "Fifth Wheel"

È stato sviluppato uno studio tecnico-ingegneristico per la realizzazione del "Fifth Wheel", un componente di sicurezza per veicoli industriali. Il progetto include la definizione di un sistema produttivo articolato su due linee indipendenti, capaci di gestire ordini personalizzati in modo efficiente e flessibile, introducendo logiche di automazione e modularità nella produzione.

3. Servizi in Cloud e Infrastrutture Digitali

Nell'ambito della trasformazione digitale, la Società ha intrapreso attività di analisi e progettazione finalizzate allo sviluppo di soluzioni cloud e infrastrutture IT evolute. L'obiettivo è garantire scalabilità, resilienza e adattabilità alle mutevoli esigenze operative dei clienti, attraverso architetture moderne in grado di supportare applicazioni critiche e ambienti ad alta complessità.

4. Produzione di Modelli 3D certificati

È stata avviata la creazione di una libreria di modelli 3D certificati, destinati a piattaforme immersive e strumenti di simulazione avanzata. I modelli – tra cui figurano velivoli di diversa tipologia – sono stati realizzati con elevato livello di dettaglio, dotati di animazioni e configurazioni specifiche per differenti contesti d'uso, e resi compatibili con ambienti virtuali di nuova generazione.

5. Progetti in ambito realtà virtuale e ambienti immersivi

Sono stati sviluppati progetti volti alla realizzazione di soluzioni in realtà virtuale, con applicazioni in ambito formativo, operativo e decisionale. Gli ambienti immersivi realizzati offrono esperienze interattive ad alta fedeltà, grazie anche al contributo di risorse interne specializzate.

L'insieme di queste iniziative conferma la strategia della controllante Mare Group S.p.A. orientata all'innovazione continua e al rafforzamento delle proprie competenze tecnologiche. L'investimento in tecnologie emergenti – quali realtà estesa, cloud computing, modellazione 3D e intelligenza artificiale – rappresenta un fattore distintivo che consente alla Società di posizionarsi come un operatore di riferimento nel panorama dell'innovazione digitale, contribuendo attivamente alla trasformazione dei settori in cui opera.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riportano di seguito le informazioni inerenti alle voci dell'Attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	17.785.207	(3.334.284)	14.450.923	14.450.923	-
Crediti verso imprese controllate	170.715	(170.715)	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	114.300	(114.300)	-	-	-
Crediti tributari	3.194.972	-1.700.807	1.494.165	472.182	1.021.983
Imposte anticipate	570.957	(332.549)	238.408	-	-
Crediti verso altri	7.301.283	6.648.855	13.950.138	13.950.139	-
Totale	29.137.434	996.200	30.133.634	28.873.243	1.021.983

Crediti verso clienti, in diminuzione da € 17.785.207 a € 14.450.923, dovuto a un miglioramento dei tempi di incasso e all'operazione di cessione del credito menzionata in precedenza.

Crediti per imposte anticipate, passati da € 570.957 a € 238.408, per effetto dell'utilizzo dei crediti a seguito del calcolo delle imposte per l'anno 2024, in base al principio di competenza economica;

Crediti v/altri, passati da € 7.301.283 a € 13.950.138, sono rappresentati principalmente da crediti derivanti da contributi su progetti di ricerca e da un'operazione di cessione di crediti vs clienti. L'operazione è relativa ad un accordo di cessione pro-soluto di crediti commerciali per un importo di circa 7,64 milioni di euro a fronte di una controprestazione da parte del cessionario pari a 7,45 milioni di euro, credito considerato di natura finanziaria. Alla data di redazione del presente documento l'importo residuo di tale credito è pari a circa 2.932.429 euro.

Crediti tributari

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio della voce Crediti tributari:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
Crediti Tributari		
	Credito Imposta R&D	941.441
	Credito Formazione 4.0	10.090
	Credito Imposta Beni Strumentali 4.0 2023	80.088
	Erario c/iva	420.045
	Altri crediti	42.502
	Totale	1.494.165

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio della voce Crediti vs Altri:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
Crediti vs Altri		
	Crediti da progetti finanziati di R&D	4.800.256
	Depositi Cauzionali	63.861
	Crediti per anticipi in c/retribuzioni	102.322
	Crediti polizze assicurative	42.866
	Crediti contratto Capita1 srl	7.450.000
	Crediti diversi	1.490.834
	Totale	13.950.138

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	13.609.287	1.494.165	238.408	13.950.138	29.291.999
UE	687.159	-	-	-	687.159
EXTRAUE	154.477	-	-	-	154.477
Totale	14.450.923	1.494.165	238.408	13.950.138	30.133.634

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi	43.928	(91.966)	(48.038)
Altri titoli	179.153	13.004.078	13.183.231
Totale	223.081	12.912.112	13.135.193

Gli altri titoli rappresentano per l'importo di 13.000.000 € l'investimento in fondi comuni ARCA Risparmio con soggetto collocatore Banca Cesare Ponti spa, realizzato a dicembre 2024.

La società ha stipulato contratti per operazioni in strumenti finanziari derivati OTC, in depositi strutturati OTC e Interest Rate Swap con gli istituti di credito quali Banca Intesa Spa, Unicredit Spa e BNL spa; tali strumenti permettono alla società di tutelarsi dalla volatilità dei tassi di interesse variabile dei finanziamenti stipulati dalla stessa. Il valore di fine esercizio si riferisce al valore di mercato (Mark To Market -"MTM"), rendicontato dalle singole banche al 31/12/2024.

Si riepiloga nella seguente tabella i contratti in essere al 31/12/2024:

Banca	Tipologia contratto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento	Mark to market
Banca Intesa	36071577	15/07/2020	27/05/2026	1.000.000,00	6.609
Banca Intesa	41021594	27/05/2021	27/05/2027	900.000,00	15.208
Banca Intesa	43061116	26/10/2021	26/10/2029	467.982,00	14.288
Banca Intesa	95916751	12/01/2023	29/03/2030	4.666.666,00	-84.703
Unicredit	MMX28805329	31/10/2021	30/10/2026	369.572,03	8.428,79
BPER	2024/0008128	03/10/2024	03/10/2027	947.833,37	-4.855,98
BPER	2024/0000280	15/01/2024	15/01/2026	553.541,43	-3.013,30

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	890.461	1.563.420	2.453.881
Danaro e valori in cassa	4.659	(3.164)	1.495
Totale	895.120	1.560.257	2.455.376

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17	746.654	746.671
Risconti attivi	633.789	284.214	918.003
Totale ratei e risconti attivi	633.806	1.030.868	1.664.674

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni -Incrementi	Altre variazioni -Decrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	2.141.410	-	1.581.545	-	3.722.955
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	18.658.904	-	18.658.904
Riserva legale	428.282	-	-	-	428.282
Riserva straordinaria	5.097.464	1.862.875	-	-	6.960.339
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	2.403.301	-	2.403.301
Riserva avanzo di fusione	3.254.896	-	821.546	-	4.076.442
Varie altre riserve	3.877.282	-	-	-	3.877.282
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	43.927	-	-	91.965	(48.038)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	829.357	-	829.357
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	(521.422)	-	(521.422)
Totale patrimonio netto					40.387.402

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.722.955	Capitale	A;B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.658.904	Capitale	A;B
Riserva legale	428.282	Utili	A;B
Riserva straordinaria	6.960.339	Utili	A;B;C
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	2.403.301	Capitale	A;B
Riserva avanzo di fusione	4.076.442	Capitale	B
Varie altre riserve	3.877.282	Capitale	B
Totale altre riserve	17.317.364	Capitale	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(48.038)	Capitale	E
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(521.422)	Capitale	E
Totale	39.558.045		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Nell'esercizio 2024 è stata deliberata una distribuzione di utili per euro 370.500, integralmente pagati.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1 b-quater del Codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	43.927	91.965	(48.038)

Operazioni straordinarie

Nel dicembre 2024 la società ha incorporato per fusione le società Innoida S.r.l. tale operazione ha fatto emergere avanzi di fusione imputati a Riserve, in dettaglio:

Descrizione	Stanziamiento 2024
Riserva da Avanzo di Fusione Innoida S.r.l.	821.545
Totale	821.545

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	91.500	70.000	70.000	161.500
Fondo per imposte, anche differite	121.844	55.832,00	-	66.012
Altri fondi	886	200.000	200.000	200.886
Totale Fondi per rischi e oneri				428.398

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		
	Accantonamenti rischi tributari	200.000
	altri accantonamenti	886
	Totale	200.886

L'accantonamento per rischi tributari fa riferimento a un Processo Verbale di Costatazione (PVC) in corso con l'Agenzia delle Entrate; per il principio di prudenza la società ha stimato di accantonare l'importo di € 200.000 al fondo rischi tributari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.817.533	1.512.841	(1.177.148)	335.693	3.153.226

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti per obbligazioni	3.735.000	(630.000)	3.105.000	720.000	2.385.000
Debiti verso banche	22.480.899	169.234	22.650.133	14.310.811	8.339.322
Debiti verso altri finanziatori	80.163	(41.980)	38.183	25.456	12.727
Acconti	14.725	(11.487)	3.238	3.238	-
Debiti verso fornitori	4.077.270	4.601.429	8.678.699	8.678.699	-
Debiti verso imprese controllate	2.000	-	2.000	2.000	-
Debiti tributari	3.295.208	2.731.429	6.026.637	5.382.243	644.394
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	499.864	312.142	812.006	812.006	-
Altri debiti	3.976.783	883.255	4.860.038	4.510.395	349.643
Totale	38.161.912	8.014.022	46.175.934	34.444.848	11.731.086

Prestiti obbligazionari

La società ha emesso nel 2021 un prestito obbligazionario non convertibile dell'ammontare di euro 4.500.000,00 nell'ambito dell'operazione denominata "Garanzia Campania Bond": le obbligazioni sono state integralmente sottoscritte da Basket Bond Campania S.r.l.; il prestito terminerà nell'Aprile 2028 e viene rimborsato con rate semestrali posticipate. Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2024 la società ha rimborsato tutte le rate nei termini previsti dal piano di rimborso ed ha rispettato i parametri finanziari previsti dal regolamento di emissione, il debito residuo entro è pari a 720.000 e oltre l'esercizio 2.385.000.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
Debiti verso banche	245.492	14.065.319	8.339.322	22.650.133

Trattasi nello specifico, di debiti per finanziamenti a M/L termine, e a linee di credito autoliquidanti e altre linee:

Finanziamento	Entro	Oltre	Tot.
Mutui e finanziamenti a M/L termine	8.872.812	8.339.322	17.212.134
Linee anticipi	5.437.998	-	5.437.998
Totale	14.310.811	8.339.322	22.650.133

Debiti tributari

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti tributari".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Debiti tributari		
	Erario c/iva	1.611.898
	Rateizzi tributari in corso	2.258.893
	Erario c/Rit. Red. Lav. Dipendente	674.656
	Erario c/Ritenute Dividendi	74.936
	Debiti Tributari IRAP	227.959
	Erario c/Rit. Red. Lav. Aut.	105.093
	Erario c/Vers. Imposte da Sostituto	7.765
	Addizionali	35.163
	Erario c/IRES	967.440
	Debiti tributari diversi	62.834
	Totale	6.026.637

Con sentenza n. 563/2025 e n. 564/2025 emesse dalla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della CAMPANIA, è stato rigettato l'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate sul contenzioso che la società Mare Group Spa ha ereditato dalla società Eclettica S.r.l. incorporata nel 2022.

Nell'anno 2024 è stata definita in adesione una verifica dell'agenzia delle entrate avente ad oggetto crediti d'imposta della società SSM S.r.l., fusa per incorporazione nel 2022 ed è attualmente in essere un confronto per definire attraverso strumenti deflattivi i crediti d'imposta relativi agli anni successivi.

Si precisa inoltre che i documenti di regolarità fiscale e contributiva, rispettivamente il DURF ed il DURC, ad oggi hanno esito positivo. Il DURC della Capogruppo e delle società controllate risulta essere regolare. Nessun debito è assistito da garanzia reale.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Debiti v/Dipendenti	2.764.861
	Debiti per acquisizioni societarie	1.153.950
	Debiti vs soci per utili	76.431
	Debiti per anticipazioni su progetti R&D	409.368
	Debiti v/Enti Previdenziali e Assitenaziali Vari	13.987
	Debiti per Caparre Confirmatorie	10.000
	Deb. v/Emit C.Cred.	53.133
	Debiti vs finanziatori terzi	321.320
	Debiti vari	56.988
	Totale	4.860.038

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	3.105.000	22.650.133	38.183	3.238	8.441.563	-	6.026.637	812.006	4.860.038	45.936.798
UE	-	-	-	-	214.668	2.000	-	-	-	216.668
EXTRAUE	-	-	-	-	22.469	-	-	-	-	22.469
Totale	3.105.000	22.650.133	38.183	3.238	8.678.700	2.000	5.932.630	812.006	4.860.038	46.175.935

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37.764	40.786	78.550
Risconti passivi	3.097.388	(1.219.558)	1.877.830
Totale ratei e risconti passivi	3.135.153	(1.178.771)	1.956.382

La voce più significativa è inerente alle quote di contributi derivanti dai progetti di ricerca e sviluppo, i cui contributi economici saranno stanziati a conto economico a seguito della rendicontazione dei costi inerenti al progetto finanziato, per cui col metodo del risconto passivo si sospendono dal risultato di esercizio finché non vengono spesi i relativi costi. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti		
	Ratei note spese dipendenti	6.796
	Ratei spese e commissioni bancarie	63.369
	Rati su fatture	8.386
	Risconti passivi contributi progetti finanziati	1.877.831
	Totale	1.956.382

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività caratteristica	29.643.986
Totale	29.643.986

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	28.800.224
UE	620.816
EXTRAUE	222.946
Totale	29.643.986

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Si riportano di seguito i dettagli delle voci più significative:

Costi per servizi		
	dettaglio	importo
	Utenze	160.221
	Consulenze informatiche specialistiche	4.024.923
	Consulenze legali notarili fiscali	540.632
	Compensi organi societari	570.810
	Welfare Aziendale	80.000
	Commissioni, Spese ed Oneri Bancari	372.336
	Spese commerciali, marketing	164.093
	Costi per Servizi IT manutenzioni	51.792
	Spese Alberghi e Ristoranti (ded.75%)	81.552
	Servizi Assicurativi	34.776
	Altri servizi	988.024
Totale		7.069.158

Costi godimento beni		
	dettaglio	importo
	Locazione Immobili	379.168
	Licenze Software	372.620
	Noleggio Hardware	36.539
	Noleggio macchinari	50.036
	Noleggio veicoli	386.783
	Altri costi	113.653
Totale		1.338.799

Oneri diversi di gestione		
	dettaglio	importo
	Imposte e Tasse Diverse	116.206
	Contributi e Quote associative	53.555
	Sanzioni ed Interessi Pass. Trib. Inded.	248.595
	Sopravvenienze Passive	3.317.631
	Diversi	393.238
Totale voce		4.129.225

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione. Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice civile, diversi dai dividendi.

	Proventi diversi dai dividendi
Proventi da partecipazioni da altre imprese	244.294

La società nel giugno 2024 ha perfezionato la cessione della partecipazione nel capitale sociale di **Apis S.r.l.**, tale operazione ha avuto ad oggetto la cessione della partecipazione pari al 12,5% del capitale sociale di APIS, per un valore complessivo di euro 365 mila, riscossi per cassa in data odierna, pari a circa 3 volte il valore di carico e con una plusvalenza di circa a 243 mila euro.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	81.388	1.322.841	150.251	1.554.480

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Utili e perdite su cambi	164-		
Utile su cambi		-	222
Perdita su cambi		-	386
Totale voce		-	164-

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

In seguito, all' Atto di scissione del 02/05/2024 della partecipata Innoida S.r.l. è stata contabilizzata una svalutazione della partecipazione per euro 100.000 ed è stata rilevata una Svalutazione della Partecipazione in CTIF Scarl a seguito della liquidazione della stessa società avvenuta nel 2024.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Si riporta il dettaglio delle imposte accantonate al 31/12/2024:

Aliquote	Es. n+1	Oltre
IRES	24%	24%

Dettaglio imposte sul reddito	
Descrizione	Importo
Ires Corrente	921.238
Irap Corrente	273.116
Storno Imposte Anticipate	332.549
Totale	1.526.903

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

Dettaglio differenze temporanee

Descrizione	Imponibile	Variazione esercizio	Aliquota IRES	IRES	Aliquota IRAP	IRAP
Perdite fiscali pregresse soc incorporata 2022	1.385.621	-	24,00	332.549	-	-
Utilizzo fondo imposte differite per tassazione in 5 anni di contributi in conto capitale pregressi	232.635		24,00	-55.832	0	0

Fondo imposte differite

Descrizione	Importi
Contributi c/capitale pregressi rateizzati	232.926
Imposte differite	66.012

Onere fiscale effettivo

L'onere fiscale effettivo rappresenta l'aliquota fiscale effettiva rispetto all'aliquota standard applicabile, derivante dall'effetto delle variazioni in aumento (o diminuzione). Viene calcolato dalla seguente formula: [(Imposte correnti / Risultato dell'esercizio prima delle imposte) * 100]

Descrizione	Importi
Imposte correnti	1.194.354
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	2.356.261
Onere fiscale effettivo	50,68%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie. Si segnala che il rendiconto finanziario dell'anno 2024 non è immediatamente comparabile con quello dell'esercizio precedente in conseguenza delle fusioni per incorporazione delle controllate Innoida S.r.l., e Obiettivo Europa S.r.l. avvenute nel corso dell'esercizio, ma con effetti contabili retrodatati al 01/01/2024.

I dati riportati nell'apposito paragrafo tengono conto dei valori finanziari acquisiti dall'incorporata. Come stabilito dal principio contabile OIC 10, viene predisposta di seguito, quale parte integrante dell'informativa del primo bilancio d'esercizio successivo alla fusione, una sintetica tabella, contenenti le classi di attività e passività acquisite con la fusione.

Descrizione	Innoida	Obiettivo Europa
Attività		
I) Immobilizzazioni immateriali	2.759.282	11.174
II) Immobilizzazioni materiali	11.735	1.906
III) Immobilizzazioni finanziarie		
I) Rimanenze	0	
II) Crediti	838.636	93.051
IV) Disponibilità liquide	468	13.341
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	3.610.121	119.472
Passività		
A) Patrimonio netto	2.598.546	-13.686
B) Fondi per rischi e oneri		
C) TFR	1.854	7079
D) Debiti	666.051	24.058
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	3.266.451	17.451
Annullamento Partecipazione	1.777.000	192.654
Disavanzo (Avanzo)	-821.545	206.341

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Informativa sugli adeguati assetti

Ai sensi dell'art. 2086 del Codice civile si segnala che la società è dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile, che ritiene adeguato alle dimensioni aziendali, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale: come evidenziato dall'organigramma aggiornato costantemente, si dispone delle risorse chiave (umane e tecniche) per la conduzione dell'attività e per le iniziative che si intende adottare nei prossimi 12 mesi.

La società è provvista di un Organigramma con chiara identificazione di funzioni, compiti e delle linee di responsabilità: sussistono procedure che assicurano l'efficienza e l'efficacia della gestione dei rischi e del sistema di controllo, nonché la completezza, la tempestività, l'attendibilità e l'efficacia dei flussi informativi; sussistono procedure che assicurino la presenza di personale con adeguata professionalità e competenza a svolgere le funzioni assegnate; le direttive e le procedure aziendali vengono aggiornate periodicamente e prontamente diffuse.

Per la gestione amministrativa, contabile e finanziaria la società ha organizzato risorse risultate qualificate per le attività delegate. Le situazioni contabili sono accurate e prendono in considerazione anche gli stanziamenti necessari a fronte di eventuali rischi e le eventuali svalutazioni di crediti, asset o magazzino. La società dispone di un mansionario chiaro e condiviso tra le diverse funzioni aziendali.

La società ha altresì predisposto un monitoraggio continuativo dell'andamento aziendale che consente di rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario. La funzione tesoreria verifica la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale nei 12 mesi successivi e monitora la posizione finanziaria anche consultando gli esiti della Centrale Rischi della Banca d'Italia, al fine di produrre report accurati all'organo amministrativo.

Personale e ambiente

Politiche di gestione del personale

Nel 2024, la capogruppo Mare Group ha migliorato la gestione delle Risorse Umane, introducendo manager esperti e aumentando le risorse allocate. È stato implementato un sistema integrato di gestione delle risorse umane con dashboard per migliorare "viste multiple", "allocazione tra le sedi" e altri parametri operativi. L'adozione di metodologie di lavoro agile è stata confermata per mantenere flessibilità e reattività.

La capogruppo ha mantenuto un forte impegno nel rispettare le normative ambientali, igieniche e di sicurezza sul lavoro, conformemente al Decreto Legislativo n. 81/2008 e aggiornamenti.

Dal 2019, l'azienda ha rafforzato il suo sistema di prevenzione del rischio, mirato alla sicurezza dei dipendenti e delle infrastrutture IT, sviluppando misure protettive e preventive, sistemi di controllo, programmi di formazione e aggiornamenti sulla sicurezza.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	10	23	231	10	274

Formazione e sviluppo delle competenze

Nel corso del 2024, il settore Risorse Umane ha investito notevolmente nella formazione dei dipendenti, con un focus sull'aggiornamento obbligatorio e sull'accelerazione delle competenze specialistiche per la gestione e digitalizzazione dei processi aziendali. Complessivamente sono state erogate circa 13.000 ore di formazione. Il turnover nell'ultimo anno è stato il seguente:

- 36% Tasso turnover complessivo
- 19% Tasso turnover positivo
- 16% Tasso turnover negativo
- 116,3% Tasso compensazione turnover

dimostrando la capacità dell'azienda di trattenere i propri dipendenti e di promuovere un ambiente lavorativo sano e stimolante. La distribuzione del personale in base al titolo di studio mostra che il 58% dei dipendenti è laureato, con il 28% laureato in Ingegneria e il 12% in informatica ed il 9% in Economia. Il restante 42% è composto da non laureati, tra cui il 18% di informatici e il 16% di industriali. Nel corso del 2024, la controllante Mare Group ha completato con successo gli audit di sorveglianza relativi alle certificazioni ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018. Entrambi gli audit si sono conclusi senza rilevare alcuna non conformità, segno del nostro impegno costante verso l'eccellenza nelle pratiche ambientali e di sicurezza sul lavoro.

Diversità e inclusione

La capogruppo Mare Group ha incrementato il numero di impiegati, con una maggiore presenza di personale femminile. La composizione del personale dipendente è del 73% maschile e 27% femminile.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Tirocinanti
Uomini	10	212	10	7
Donne	1	78	3	2

Le pari opportunità rappresentano un valore fondamentale per garantire un ambiente di lavoro equo ed inclusivo. In primo luogo, la capogruppo abbate le barriere di accesso al lavoro, adottando politiche di assunzione e promozione basate unicamente sul merito, senza discriminazioni di genere.

L'azienda promuove attivamente la diversità attraverso l'assunzione di dipendenti con diverse abilità, etnie, religioni, orientamenti sessuali, ecc. In questo modo, crea un ambiente di lavoro che rifletta le diverse prospettive dei dipendenti e possa portare ad una maggiore creatività e innovazione. A partire dalla fase di recruiting, la capogruppo Mare Group utilizza annunci di lavoro che non presentano linguaggi sessisti ma inducono i candidati di ambo i generi a proporsi. Inoltre, elimina gli stereotipi di genere nei processi di selezione, evitando di attribuire determinate caratteristiche a un genere piuttosto che all'altro.

In secondo luogo, l'azienda implementa programmi di formazione e sviluppo professionale volti a supportare la crescita professionale dei dipendenti, indipendentemente dal genere, e garantire la parità di accesso alle opportunità di apprendimento e crescita.

La capogruppo previene il mobbing, il bullismo e ogni altra forma di discriminazione sul lavoro, con la promozione di un codice etico che renda consapevoli i dipendenti del proprio linguaggio, ponga il divieto all'utilizzo di un'espressioni offensive e/o razziste ed eviti i bias di genere.

L'azienda garantisce una retribuzione equa e trasparente tra dipendenti, effettuando una valutazione del lavoro basata sulle mansioni e sulle competenze, senza discriminazioni di genere. Inoltre, la capogruppo adotta politiche di promozione basate sul merito, che tengano conto delle skills e del contributo effettivo del dipendente, attraverso l'implementazione di programmi di sviluppo del personale e la creazione di un sistema di valutazione delle prestazioni

imparziale. Infine, l'azienda adotta misure per la conciliazione lavoro-famiglia, promuovendo orari flessibili ed altre soluzioni per garantire al dipendente un maggiore equilibrio nella gestione dei tempi di vita e di lavoro.

Attuazione della parità di genere

La capogruppo si è impegnata negli ultimi anni a perseguire l'obiettivo di attuare i principi di parità e pari opportunità nei luoghi di lavoro. Per raggiungere questo obiettivo, sono state messe in atto misure volte a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità e a favorire l'occupazione femminile, per realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro. Tutti questi sforzi sono stati coronati da un'importante crescita del numero di addetti nel triennio 2021-2024.

Nel corso dell'ultimo anno, la capogruppo Mare Group ha raggiunto un traguardo fondamentale nella promozione della Parità di Genere: l'ottenimento della Certificazione UNI/PdR 125:2022 per il Sistema di Gestione per la Parità di Genere. Questa certificazione, riconosciuta a livello nazionale, valuta le politiche aziendali sulla parità di genere, certificando l'adozione da parte delle organizzazioni di misure concrete per promuovere l'uguaglianza tra i generi in ogni aspetto lavorativo.

La capogruppo ha adottato politiche mirate alla parità di genere, all'equità salariale e alla valorizzazione di una cultura aziendale inclusiva, che celebra la diversità di pensiero, esperienza e background di ciascun individuo. Ha elaborato un Gender Equality Plan (GEP), definendo una serie di obiettivi, azioni e misure specifiche da attuare all'interno del triennio 2023-2025 in aree d'intervento che spaziano dall'accesso equo alle opportunità lavorative alla promozione delle leadership femminili, dall'equità salariale all'abolizione delle discriminazioni di genere, nonché dall'adozione di politiche per la conciliazione tra lavoro e famiglia alla promozione di una cultura aziendale inclusiva. Infatti, il Piano Gender Equality Plan rappresenta un impegno concreto per l'uguaglianza di genere, in piena consonanza con le aree specifiche delineate nella Strategia della Commissione Europea per la parità di genere 2020-2025.

Nel 2024 la controllante ha inoltre istituito il Comitato di Guida per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in conformità con le prescrizioni della UNI/PdR 125:2022. Il Comitato di Guida ha l'obiettivo di coadiuvare la Direzione nel garantire l'efficace e la continua applicazione della Politica per la Parità di Genere, nel verificare la continua congruità del GEP e la sua efficace adozione.

Sostenibilità e responsabilità sociale

L'azienda capogruppo si impegna a rispettare le norme ambientali e di sicurezza sul lavoro, in conformità con il Decreto Legislativo n. 81/2008 e successivi aggiornamenti. Il sistema di prevenzione del rischio implementato dal 2019 include la valutazione dei rischi, l'elaborazione di misure protettive e preventive, e l'uso di dispositivi di protezione individuali. La controllante organizza anche programmi di formazione per i lavoratori riguardo la prevenzione degli infortuni sul lavoro e partecipa a riunioni periodiche in materia di sicurezza.

Il team HR ha ottenuto le certificazioni ISO 14001:2015 e ISO 45001:2015, dimostrando l'impegno dell'azienda nel rispettare i più alti standard di sostenibilità e responsabilità sociale.

Qualità e certificazioni

La controllante ha mantenuto il proprio impegno nel miglioramento della qualità, garantendo la conformità agli standard previsti e il mantenimento delle certificazioni in possesso. Il superamento con esito positivo dei relativi audit di sorveglianza testimonia l'attenzione dell'azienda verso processi strutturati ed efficienti, in un'ottica di crescita sostenibile e competitività. Qui di seguito l'elenco delle certificazioni:



ISO 9001:2015

Sistema di Gestione per la Qualità

ISO 14001:2015

Sistema di Gestione Ambientale

ISO/IEC 27001:2022

Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni

ISO 45001:2018

Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

UNI/PdR 125:2022

Sistema di Gestione per la Parità di Genere

EN 9100:2018

Sistema di Gestione per la Qualità nel settore Aerospace

IQNET – Certified

Accordo fra Organismi Certificatori a livello Internazionale

Esma – European Securities and Markets Authority

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	700.000	60.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	30.000	30.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero
2.141.000	2.141.000	12.812.433	14.953.433

Al 31/12/2024 il capitale sociale è 3.722.955 suddiviso in n. 14.953.433, senza indicazione del valore nominale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice civile.

Garanzie ricevute	
Garante	Importo
BPER BANCA S.P.A. (codice censito 375525937)	68.462 €
FONDO DI GARANZIA L. 23.12.96 N. 662 CO MEDIOCREDITO CENTRALE	1.201.099 €
FONDO DI GARANZIA L. 23.12.96 N. 662 CO MEDIOCREDITO CENTRALE (codice censito 2872662416)	200.000 €
FONDO DI GARANZIA L. 23.12.96 N. 662 CO MEDIOCREDITO CENTRALE (codice censito 2872662416)	280.290 €
FONDO DI GARANZIA L. 23.12.96 N. 662 CO MEDIOCREDITO CENTRALE (codice censito 2872662416)	13.350 €
FONDO DI GARANZIA L. 23.12.96 N. 662 CO MEDIOCREDITO CENTRALE (codice censito 2872662416)	2.461.596 €
FONDO DI GARANZIA L. 23.12.96 N. 662 CO MEDIOCREDITO CENTRALE (codice censito 2872662416)	261.684 €
Cointestazione formata da soci (codice censito 4997916302)	198.346 €
SACE IT/MIDCAP DL Li	3.299.999 €
terzi (codice censito 1090300723)	63.312 €
FONDO DI GARANZIA L. 23.12.96 N. 662 CO MEDIOCREDITO CENTRALE (codice censito 2872662416)	382.807 €

Garante	Tipologia	Accordato	accordato perativo	Utilizzato
Bper banca s.p.a.	Garanzie connesse con operazioni di natura commerciale	60.000 €	60.000 €	60.000 €
Unicredit, società per azioni	Garanzie connesse con operazioni di natura commerciale	166.200 €	166.200 €	166.200 €

Garante	Tipologia	Importo
Bper banca s.p.a.	Pegno di cd bper lf 12m a garanzia di fideiussione indeterminata n. 18115972 hitachi	50.000 €
Unicredit, società per azioni	Pegno su libretto n. Deposito 000105052029 a garanzia di fideiussione prestata ad hitachi	119.839 €

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società si è dotata di una procedura per le Operazioni con Parti Correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 10/05/2024. Con Cda del 05/06/2024 vengono nominati come componenti del Comitato la dr.ssa Valeria Conti, il Prof. Francesco Grillo ed il Prof. Fabrizio Fiordiliso, viene nominato il Prof. Fiordiliso quale Presidente del comitato stesso. **In dettaglio:**

Parte correlata	costi fatturati	debiti commerciali al 31/12/2024	comp. Prest. Cont da cedolino	altri crediti	ricavi	crediti commerciali al 31/12/2024
Francesco Cuomo CREA S.r.l.	11.334	2.647	-	-	3.500	-
Griffa Valerio	13.219	-	-	-	-	-

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

In data **12 febbraio 2025** la capogruppo Mare Group ha sottoscritto un accordo vincolante per acquisire il 70,6% del capitale sociale di La SIA S.p.A., società quotata su Euronext Growth Milan e leader nei settori dell'ingegneria e dell'architettura digitale avanzata.

L'operazione prevede il pagamento del corrispettivo per l'82,3% in concambio azionario (2.560.000 azioni della controllante Mare Group derivanti da un aumento di capitale riservato) e per il 17,7% in denaro (2.480.000 euro). Al perfezionamento dell'operazione, la controllante Mare Group lancerà una Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio (OPAS) sul restante 29,4% delle azioni La SIA, proponendo agli azionisti di La SIA un concambio composto da 320 azioni della capogruppo Mare Group più un conguaglio in denaro di 310 euro ogni 500 azioni La SIA, con un premio del 16,7% rispetto al prezzo di mercato al 12 febbraio 2025.

Con questa operazione strategica, la capogruppo Mare Group entra nella **top 10 italiana delle società indipendenti di ingegneria digitale**, superando i 500 professionisti e ampliando significativamente le proprie competenze e capacità operative nei settori delle infrastrutture critiche, smart cities e mobilità sostenibile.

In data **13 marzo 2025** è stata depositata presso il competente Registro delle Imprese di Napoli l'attestazione, ex articolo 2444 del Codice civile, di avvenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato ai soci di Powerflex nell'ambito dell'accordo di acquisizione di Mare Group del 100% del capitale sociale di Powerflex, azienda italiana che opera nei settori Difesa, Avionica, Aerospazio, Navale e Ferroviario con soluzioni ingegneristiche avanzate.

Con questa operazione il capitale sociale passa a € 3.777.049 con n. 15.170.680 azioni, prive di valore nominale.

In data **14 marzo 2025** la Capogruppo Mare Group acquisisce il 100% della società I.D.E.A., con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la capacità operativa in ambito industriale e in particolare dell'Aerospace & Defense. Fondata nel 2023, I.D.E.A. è specializzata nell'automazione industriale e nelle lavorazioni meccaniche ed elettriche e gestisce in affitto due rami aziendali di MO.S.A.I.C. (Motion System and Information Control S.r.l., attualmente in fase di domanda di concordato preventivo), ed è da essa controllata.

L'acquisizione del 100% delle quote di I.D.E.A. è formalizzata con atto notarile al valore nominale di €10.000,00 e consente l'ingresso della controllante Mare Group nella gestione diretta dei rami aziendali senza alcuna interruzione operativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Nella seguente tabella si evidenziano secondo il principio di cassa i contributi ricevuti:

Progetto	Società	Incasso fondo perduto
IMMATERIA	Mare Group	186.207 €
HERFUSE	Mare Group	734.594 €
ARKE TIPO	Mare Group	200.082 €
ICOSAF	Mare Group	79.639 €
DEBORA	Mare Group	35.000 €
T TECH	Mare Group	375.240 €
EPICARE	Mare Group	257.576 €
V CRASH	Mare Group	179.344 €
MODISTA	Mare Group	18.991 €
SAIS	Mare Group	15.422 €
INVICTUS	Mare Group	51.465 €
DESIRE	SSM	197.968 €
DAVYD	SSM	86.915 €
T WING	SSM	86.521 €
Totale		2.504.964 €

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 829.357 come segue:

- **Euro 310.000** a distribuzione di dividendo a tutti gli azionisti per un corrispettivo pari ad euro 0,02 per ogni azione posseduta (cedola n.2, con ex date fissata al 23 giugno, record date al 24 giugno, payment date 25 giugno 2025);
- **Euro 45.000** a riserva legale;

Di destinare la quota restante a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Alfina', is centered on the page.



ALLEGATI

BILANCIO CIVILISTICO

ANNO 2024

MARE GROUP S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.
27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
MARE GROUP S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della MARE GROUP S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori nella nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2024 sull'operazione di fusione per incorporazione delle società, Innoida S.r.l. e Obiettivo Europa S.r.l. con effetti a partire dall'1 gennaio 2024 nella MARE GROUP S.p.A..

Il nostro giudizio non è espresso con rilievo con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della MARE GROUP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MARE GROUP S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MARE GROUP S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 6 maggio 2025

BDO Italia S.p.A.



Filippo Genna
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CIVILISTICO E CONSOLIDATO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società MARE ENGINEERING GROUP S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi riferiamo con la presente relazione che è stata approvata all'unanimità dal Collegio Sindacale.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di MARE GROUP S.p.A. al 31/12/2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile netto d'esercizio di € 829.357.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, BDO S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione soltanto in data 06/05/2025, contenente un giudizio senza modifica.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

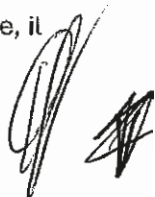
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci (n. 5) e alle riunioni del Consiglio di amministrazione (n. 30) e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della società e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società (e dalle sue controllate) e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

La Società ha adottato il modello organizzativo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. e i componenti dell'Organismo di Vigilanza, sia nel corso degli incontri congiunti che nella Relazione annuale consegnata al Consiglio di amministrazione, non hanno segnalato problematiche degne di nota.

Si presume, tuttavia, che con lo sviluppo dimensionale realizzato soprattutto nel corso degli ultimi mesi è possa essere la necessità di rafforzare il sistema di controllo interno e delle singole aree operative, il



sistema di valutazione dei rischi aziendali nonché l'attività di monitoraggio della situazione finanziaria ed economica.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato n. 2 pareri.

La Società, a valere sul Bilancio 2023, ha distribuito dividendi per € 250.000 nel 2024 per la corresponsione del compenso variabile in favore degli amministratori, così come deliberato dall'assemblea dei soci in data 28/04/2023 e in data 21/05/2024.

La Società non ha emesso nuovi prestiti obbligazionari.

Le operazioni con parti correlate sono descritte, in dettaglio, nella relazione degli amministratori e sono state eseguite nel rispetto del relativo regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Il collegio sindacale esprime la propria valutazione positiva circa l'adeguatezza delle informazioni rese dagli amministratori nella relazione sulla gestione, cui sinteticamente si fa rinvio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della MARE ENGINEERING GROUP S.p.A. al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Il collegio sindacale dà atto che non ci sono attività di servizi diversi dalla revisione legale espletati dai revisori.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge relative alla predisposizione, da parte degli amministratori, della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;



- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, n.9, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che è iscritto un valore di avviamento per €1.751.564 alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 8, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 2.617.032 e di costi di sviluppo per € 1.043.197.

Il Collegio Sindacale rileva che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un risultato economico positivo che era stato previsto dagli amministratori nel piano industriale e nelle *guidance* pubblicate sul sito aziendale e che conferma la inesistenza di dubbi in merito alla "Continuità aziendale".

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori, e concordiamo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, formulata dagli amministratori nella nota integrativa, di destinare l'utile netto pari a € 829.357 come segue:

- euro 310.000 a distribuzione di dividendo a tutti gli azionisti per un corrispettivo pari ad euro 0,02 per ogni azione posseduta (cedola n.2, con ex date fissata al 23 giugno, record date al 24 giugno, payment date 25 giugno 2025);
- euro 45.000 a riserva legale.
- Di destinare la quota restante a riserva straordinaria.

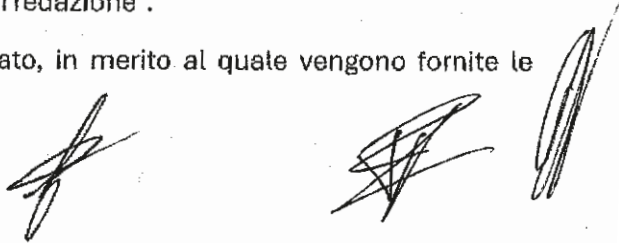
3) Osservazioni in ordine al Bilancio consolidato.

Per quanto attiene al Bilancio Consolidato dell'esercizio 2024 di MARE GROUP S.p.A. si fa presente che esso contiene le risultanze delle seguenti Società:

Mare Group SK	100%	Industria 4.0 e tecnologie abilitanti
Mare Group CZ	51%	Digitalizzazione aziendale
Mare Group Brasil	98%	Servizi di consulenza ingegneristica

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio consolidato, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:



- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio consolidato, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge relative alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio consolidato, non ha derogato alle norme di legge;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 8, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 2.617.032 e di costi di sviluppo per € 1.043.197;
- ai sensi dell'art. 2426, n.9, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che è iscritto un valore di avviamento per €1.995.814 alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2024 di MARE ENGINEERING GROUP S.p.A. ha fatto registrare un valore della produzione consolidato di € 44.647.973 (rispetto a € 39.413.203 dell'esercizio 2023) e un utile netto di esercizio pari a € 1.821.761 di cui € 1.795.716 di pertinenza del Gruppo e € 26.045 di pertinenza di terzi (rispetto a un utile netto di € 2.382.375 di cui € 2.373.598 di pertinenza del Gruppo e € 8.777 di pertinenza di terzi relativo al 2023).

Anche in tal caso il Consiglio di amministrazione ha dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato.

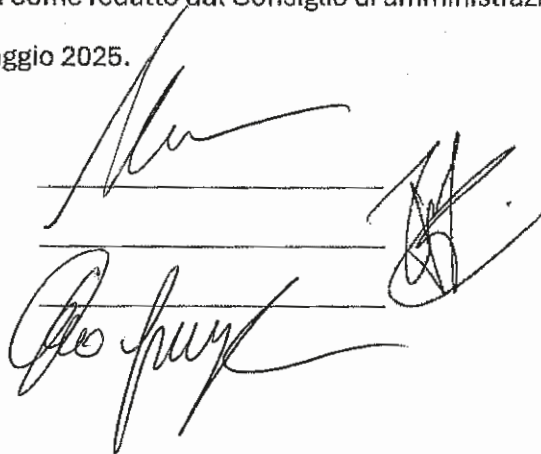
Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di propria competenza, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio consolidato di MARE GROUP S.p.A. al 31 dicembre 2024 così come redatto dal Consiglio di amministrazione.

Napoli/Torino, 6 maggio 2025.

Fabrizio Fiordiliso

Federico Gruarin

Dario Gravagnola





MARE GROUP S.p.A.

SEDE LEGALE: VIA EX AEROPORTO POMIGLIANO D'ARCO (NA)

C.F. E NUMERO ISCRIZIONE: 07784980638

ISCRITTA AL R.E.A. N. NA 659252